



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 27

mercoledì, 3 luglio 2019

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI LUCCA**

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti vacanti a tempo pieno/indeterminato nel profilo di “Esperto di fascia B per l’espletamento di attività in materia di Polizia municipale (Ispettore)”, categoria D, posizione giuridica D1, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. *pag. 6*

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente del Servizio Sociale (84/2018/CON). - Adeguamento alla normativa di cui all’art. 1 comma 361 e ss. della legge n. 145 del 30/12/2018; - elevazione dei posti da n. 2 a n. 6 con assegnazione dei vincitori: n. 3 all’Azienda Usl Toscana Centro, n. 2 all’Azienda Usl Toscana Nordovest e n. 1 all’Azienda Usl Toscana Sud Est. *” 6*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 14 giugno 2019, n. 10293
certificato il 21-06-2019

POR FSE 2014-2020 ASSE C - DD 2696/2019
Progetto ICT FORMA: modifica raggruppamento. *” 10*

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 31 maggio 2019, n. 10408
certificato il 25-06-2019

L. n. 53/ 2000 - voucher formativi individuali rivolti ai militari congedandi in ferma prefissata, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 - scadenza avviso 30/04/2019 - Impegni di spesa. *” 11*

DECRETO 12 giugno 2019, n. 10412
certificato il 25-06-2019

L. n. 53/ 2000 - voucher formativi individuali rivolti a manager d’azienda, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 - scadenza avviso 01/04/2019 - Impegni di spesa. *” 16*

Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10429
certificato il 25-06-2019

PC Italia-Francia Marittimo 2014-2020_Decreto di variazione degli importi concessi in aiuto di Stato al partner ELGI Centro Studi Mediterraneo del progetto PORT 5R finanziato nell’ambito del II avviso del Programma. *” 23*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 22 giugno 2019, n. 10432
certificato il 25-06-2019

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019 - approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. - Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande. *” 25*

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Pisa e Siena

DECRETO 24 giugno 2019, n. 10451
certificato il 26-06-2019

Approvazione avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - ambiti territoriali di Pisa-Siena. *” 27*

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10495
certificato il 26-06-2019

Approvazione avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - ambiti territoriali di Grosseto e Livorno. " 41

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli U.M.A. e Statistiche Agricole, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10515
certificato il 26-06-2019

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" - annualità 2016 - Decreto Dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria della domanda presentata da Cestelli Marina (CUP 734426), riposizionamento in graduatoria della domanda e sua collocazione tra quelle non finanziabili. " 52

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10528
certificato il 26-06-2019

Approvazione Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - Settore programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato. " 54

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia**

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10545
certificato il 26-06-2019

Approvazione avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - ambito territoriale di Lucca Massa Carrara e Pistoia. " 65

**Direzione Cultura e Ricerca
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 20 giugno 2019, n. 10603
certificato il 27-06-2019

POR FSE 2014/2020 - Asse C - voucher per dottorati all'estero AA 2019/2020 - rinuncia e revoca voucher (DD 2340/19). Riduzione impegno. " 76

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 18 giugno 2019, n. 91

Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019": integrazioni al Decreto n. 89/2019. " 77

DECRETO 21 giugno 2019, n. 92

Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019": proroga termini presentazione istanze di cui al DM 19 giugno 2019, n. 6533. " 77

FAR MAREMMA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l. Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale". Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. " 78

**GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA
LEADER AULLA (Massa)**

REGIONE TOSCANA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013. Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco sottomisura

6.4.3 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali”. ” 82

GAL MONTAGNAPPENNINO

PSR 2014/2020 sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Graduatoria. ” 85

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 25 giugno 2019, n. 42

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2 Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. Periodo dal 7/05/2019 al 16/05/2019. ” 87

INCARICHI

COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente Tecnico ex articolo 110 comma 1 Decreto Legislativo n. 267/2000. ” 94

A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA

Selezione pubblica per l’assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato con profilo di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Fisica o laurea in Ingegneria per il Settore Agenti Fisici dell’Area Vasta Costa per la sede di Pisa, per il Progetto Interreg. “MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain - MaritimE de la Nuisance” - 2018/2021”. Graduatoria di merito. ” 94

I.R.P.E.T. - ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

DETERMINAZIONE 26 giugno 2019, n. 34

Selezione pubblica per titoli ed esami per l’assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di n. 1 unità di personale nel profilo professionale di “Istruttore Direttivo Amministrativo” (cat. prof. “D” , pos. ec. “D1”) con competenze giuridiche

ed amministrative per la gestione dei progetti finanziati con fondi comunitari e nazionali. Approvazione della graduatoria di merito dei candidati idonei. CIG: N.P. CUP: N.P. ” 94

AVVISI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Estratto bando di gara lavori di ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Ciari di Cascina (PI)”. CIG 79001409C2 - CUP C57F18000060006. ” 95

Avviso di appalto aggiudicato lavori di manutenzione straordinaria per l’adeguamento alla norma di prevenzione incendi del liceo scientifico U. Dini di Pisa” CIG 7750459917. ” 96

Avviso di appalto aggiudicato. Affidamento del servizio di Trasporto Scolastico con Scuolabus. Durata A.S. 2018/19; 2019/20; 2020/21 rinnovabile per gli A.S. 2021/22; 2022/23; 2023/24. CIG 75086638B8 CUP C29F18000020004 Codice NUTS ITI17. ” 96

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Asta pubblica per alienazione di immobili. ” 96

CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Bando di gara appalto di servizi assicurativi. ” 107

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA (C.E.T. s.c.r.l.)

PROCEDURA DI GARA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L’ANNO 2020 AI SOGGETTI DI CUI ALL’ART 42 BIS, COMMI 3 E 4, DELLA L.R. 38/2007 SVOLTA CON MODALITA’ TELEMATICA. ” 107

CO.SVI.G. S.C.R.L.

Codice CPV: 45214600-6 - Gara mediante procedura aperta di lavori, a lotto unico, per la realizzazione di una nuova cella di test presso Sesta Lab, per un massimo di 28 settimane, CIG 7800637949, CUP D83G18000400005. ” 118

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per
gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e
Pistoia**

DECRETO 21 giugno 2019, n. 10369

certificato il 25-06-2019

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge.

" 120

**CONSORZIO DI BONIFICA 3
MEDIO VALDARNO****Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di****interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.** " 123

CONSORZIO BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii. " 129

CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii. " 135

CONCORSI

COMUNE DI LUCCA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti vacanti a tempo pieno/indeterminato nel profilo di “Esperto di fascia B per l’espletamento di attività in materia di Polizia municipale (Ispettore)”, categoria D, posizione giuridica D1, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti di categoria D, posizione giuridica D1, profilo di Esperto di fascia B per l’espletamento di attività in materia di Polizia Municipale (ispettore).

La scadenza per la presentazione delle domanda è il 26.7.2019.

L’avviso e il fac-simile della domanda possono essere consultati sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione “Selezioni e Bandi di concorso” - “Mobilità volontaria”.

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente del Servizio Sociale (84/2018/CON). - Adeguamento alla normativa di cui all’art. 1 comma 361 e ss. della legge n. 145 del 30/12/2018; - elevazione dei posti da n. 2 a n. 6 con assegnazione dei vincitori: n. 3 all’Azienda Usl Toscana Centro, n. 2 all’Azienda Usl Toscana Nordovest e n. 1 all’Azienda Usl Toscana Sud Est.

SEGUE ALLEGATO

In relazione all'avviso di Concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n.2 posti di Dirigente del Servizio Sociale (84/2018/CON), il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 50 del 12/12/2018 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 15/1/2019 con scadenza presentazione delle domande tramite procedura online ore 12:00 del 14/2/2019.

A seguito della deliberazione del Direttore Generale n. 246 del 18/6/2019 si fa presente quanto segue:

1) - I POSTI A CONCORSO SONO ELEVATI DA N.2 A N.6 CON ASSEGNAZIONE DEI VINCITORI:

- n. 3 all'Azienda Usl Toscana Centro, n. 2 all'Azienda Usl Toscana Nordovest e n. 1 all'Azienda Usl Toscana Sud Est;

2) - A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA NORMATIVA DI CUI ALL'ART.1 COMMA 361 DELLA LEGGE 145 DEL 30/12/2018 SONO APPOSTE LE SEGUENTI MODIFICHE:

2.a. nelle premesse del bando

la frase

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuna di esse.

È sostituita dalla frase

I vincitori dei posti messi a concorso verranno assunti dalle Aziende ed Enti che partecipano alla procedura entro il termine temporale della vigenza della graduatoria.

2.b. i paragrafi del bando dal titolo "APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA", "VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA" e "MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE" sono sostituiti dai seguenti:

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Per consentire l'applicazione di quanto previsto dalla Legge 145/2018, si specifica che la graduatoria del concorso potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana esclusivamente per i posti messi a concorso.

Il numero complessivo di posti per ciascuna Azienda o Ente potrà essere elevato in funzione dei fabbisogni delle Aziende ed Enti e dell'esito delle procedure obbligatorie di mobilità ed esubero da questi espletate. La modifica del numero dei posti messi a concorso potrà avvenire entro l'inizio

della prova orale e sarà contestualmente comunicata a tutti i candidati tramite il sito istituzionale di Estar.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- e-mail,
- telegramma.
- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda on line di partecipazione),

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato in graduatoria la richiesta di disponibilità all'assunzione a **tempo indeterminato** attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR,
- raccomandata 1.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione)
- e-mail,
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms
- comunicazione telefonica registrata:

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno ferialmente autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Nel caso in cui al candidato vincitore venga proposto di esprimere un ordine di preferenza tra più Aziende ed Enti del SSR e non possa essere rispettata la prima scelta, quest'ultimo sarà comunque assegnato alle successive Aziende scelte.

L'ordine di preferenza espresso dal vincitore NON comporta la nascita di alcun relativo diritto per il candidato.

La rinuncia all'assegnazione proposta comporta la decadenza dalla stessa graduatoria di merito.

ESTAR non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

3) – NON SONO RIAPERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

4) – RIMANE INALTERATO QUANTO INDICATO NELL'AVVISO *pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 50 del 12/12/2018 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 15/1/2019 con scadenza presentazione delle domande tramite procedura online ore 12:00 del 14/2/2019*, per QUANTO COMPATIBILE CON IL PRESENTE BANDO

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 14 giugno 2019, n. **10293**
certificato il 21-06-2019

POR FSE 2014-2020 ASSE C - DD 2696/2019 Progetto ICT FORMA: modifica raggruppamento.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8484 del 24 maggio 2018 e smi, che approva l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnico Professionali;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 18981 del 23 novembre 2018 con il quale sono stati assegnati finanziamenti ai progetti di miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnico Professionali e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1343/2017, recante "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020";

Considerato che con il suddetto Decreto è stato finanziato, tra gli altri, il progetto "ICT FORMA", avente per capofila l'istituto scolastico ISIS Gobetti Volta con sede legale a Bagno a Ripoli (FI);

Preso atto che il raggruppamento approvato in sede progettuale è composto da

- ISIS Gobetti Volta (c.f.94219850487);
- Nephila di Iacopo Spalletti ed Emanuela Dal Mas sas (c.f. 05143330487);
- Fondazione ITS - Prime (c.f. 01670240496);
- ISIS Leonardo Da Vinci (c.f. 94149320486);
- I.P.S.S.C.T. Sassetti Peruzzi (c.f. 94061580489);
- Coop. 21 Cooperativa Sociale (c.f. 05677500489);
- Liceo artistico "L.B. Alberti" (c.f. 80025230485);
- Develer srl (c.f. 02342950488);
- Nana Bianca srl (c.f. 05866260481)

e che a tale raggruppamento è attribuito il seguente codice Sibec: 309027;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2696 del 27 febbraio 2019 con il quale si prende atto della modifica del partenariato di realizzazione del progetto "ICT FORMA"

che fa seguito al cambio di denominazione dell'Istituto Scolastico Liceo Alberti divenuto ISIS "Alberti-Dante" (c.f. 94276800482);

Vista la comunicazione ns 0214754 del 27/05/2019, conservata agli atti d'ufficio, con la quale questo Settore richiedeva al soggetto capofila la modifica del partenariato suddetto e la stipula di una nuova ATS;

Vista la comunicazione n. prot 0240257 del 14 Giugno 2019 con la quale l'ISIS Gobetti Volta comunica la stipula della nuova ATS che prevede l'uscita dal partenariato del partner ISIS Sassetti Peruzzi;

Preso atto altresì della ATS per la realizzazione del progetto ICT FORMA atto rep. 45017 del 04.06.2019 registrato a Firenze notaio Giovanna Acquisti, conservata agli atti d'ufficio, sottoscritta dai soggetti attuatori:

- ISIS Gobetti Volta (c.f.94219850487);
- Nephila di Iacopo Spalletti ed Emanuela Dal Mas sas (c.f. 05143330487);
- Fondazione ITS - Prime (c.f. 01670240496);
- ISIS Leonardo Da Vinci (c.f. 94149320486);
- Coop. 21 Cooperativa Sociale (c.f. 05677500489);
- ISIS "Alberti-Dante" (c.f. 94276800482);
- Develer srl (c.f. 02342950488);
- Nana Bianca srl (c.f. 05866260481);

Ritenuto pertanto opportuno modificare il raggruppamento approvato con DD 18981 del 23 novembre 2018 che sarà così costituito:

- ISIS Gobetti Volta (c.f.94219850487);
- Nephila di Iacopo Spalletti ed Emanuela Dal Mas sas (c.f. 05143330487);
- Fondazione ITS - Prime (c.f. 01670240496);
- ISIS Leonardo Da Vinci (c.f. 94149320486);
- Coop. 21 Cooperativa Sociale (c.f. 05677500489);
- ISIS "Alberti-Dante" (c.f. 94276800482);
- Develer srl (c.f. 02342950488);
- Nana Bianca srl (c.f. 05866260481)

e che manterrà il medesimo codice SIBEC 309027;

Dato atto che le suddette variazioni non comportano alcuna variazione negli impegni di spesa assunti con Decreto Dirigenziale n. 18981/2018 per il progetto denominato "ICT FORMA";

Preso atto che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con il D.D. n. 18981/2018;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27/12/2018 n. con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 07/01/2019 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica del partenariato di realizzazione del progetto “ICT FORMA” come indicato in narrativa, che sarà quindi così composto:

- ISIS Gobetti Volta (c.f. 94219850487);
- Nephila di Iacopo Spalletti ed Emanuela Dal Mas sas (c.f. 05143330487);
- Fondazione ITS - Prime (c.f. 01670240496);
- ISIS Leonardo Da Vinci (c.f. 94149320486);
- Coop. 21 Cooperativa Sociale (c.f. 05677500489);
- ISIS “Alberti-Dante” (c.f. 94276800482);
- Develer srl (c.f. 02342950488);
- Nana Bianca srl (c.f. 05866260481);

2. di dare atto che il suddetto raggruppamento manterrà il medesimo codice SIBEC 309027;

4. di dare atto che gli impegni di spesa assunti per il progetto “ICT FORMA” non subiranno alcuna variazione e che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con Decreto Dirigenziale n. 18981/2018.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,

Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 31 maggio 2019, n. 10408
certificato il 25-06-2019

L. n. 53/2000 - voucher formativi individuali rivolti ai militari congedandi in ferma prefissata, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 - scadenza avviso 30/04/2019 - Impegni di spesa.

IL DIRIGENTE

Richiamata la L. n. 53/2000 ed in particolare il comma 4 dell’articolo 6, che risulta abrogato dal D.Lgs. 150/2015 a decorrere dal 24 settembre 2015, ma vigente alla data di assegnazione delle risorse, il quale prevedeva che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, provvedesse alla ripartizione tra le Regioni di una quota annua del Fondo per l’occupazione per il finanziamento di progetti di formazione dei lavoratori;

Dato atto dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 con i quali sono fissati gli indirizzi per l’attuazione della L. n. 53/ 2000, si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014 e che gli stessi prevedono la possibilità di finanziare, tra gli altri, i “progetti presentati direttamente dai singoli lavoratori”;

Considerato che le risorse sono già state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono nella disponibilità del bilancio regionale, e ritenuto, pertanto, di perseguire le finalità di cui al suddetto comma attraverso l’emanazione di specifici avvisi pubblici che favoriscano la partecipazione dei lavoratori a percorsi di formazione continua e che le stesse andranno a coprire il c.d. “overbooking” per le spese a valere sul FSE 2014/2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Richiamato il protocollo d’intesa tra la Regione Toscana, il Ministero della Difesa – Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG per l’Impiego, sottoscritto il 13/01/2004, avente l’obiettivo di realizzare una stretta cooperazione finalizzata alla promozione dell’inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedandi;

Vista la D.G.R. n. 145 del 19 febbraio 2018 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso Pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata di cui alla L. 53/2000 (all. A) e destinato allo scopo l'importo complessivo di euro 145.000,00 a valere sui fondi statali della legge n. 53/2000 del bilancio regionale annualità 2019 - capitolo 62189;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4066 del 14/03/2018 "Legge 53/2000 art. 6 comma 4: Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata;

Dato atto che alla scadenza del 30 Aprile 2019 in risposta all'avviso pubblico di cui ai D.D. n. 4066 del 14/03/2018, sono state presentate n. 10 domande di candidatura e che, in fase di ammissibilità effettuata dal Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini Formazione continua, territoriale e individuale. Uffici Territoriali di Grosseto e Livorno, ai sensi dell'art. 9 del citato avviso pubblico, sono state ritenute tutte ammissibili senza la necessità di richiedere integrazioni ed inviate a successiva valutazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1033 del 03.11.2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014 -2020, la D.G.R. n. 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007 - 2013. Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Dato atto che sono state avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss. mm., e che ai sensi dell'art. 18 "controlli sulle dichiarazioni sostitutive" del citato avviso, verrà dichiarata la decadenza del beneficiario del voucher nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Preso atto che, come previsto all'art. 12 dell'Avviso pubblico "Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento" sez. C, i soggetti destinatari di voucher di cui all'allegato A del presente decreto hanno manifestato la volontà di non avvalersi della riscossione diretta del voucher, delegando l'Ente di formazione alla stessa riscossione (come precisato nel medesimo allegato A al presente atto);

Dato atto che il nucleo di valutazione nominato con Decreto n. 6856 del 08/05/2018 ha effettuato la valutazione di merito delle domande ammissibili, come da verbali agli atti del Settore, in esito alla quale risultano

finanziabili n. 10 domande di candidatura pervenute alla scadenza del 30 Aprile 2019;

Ritenuto con il presente atto di approvare l'allegato A – graduatoria beneficiari per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari congedandi in ferma prefissata, con richiesta di erogazione del contributo all'ente di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che all'art. 3 (5° capoverso) dell'avviso pubblico è stabilito che i percorsi formativi devono avviarsi successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda (30 Aprile 2019), e all'art. 12 dello stesso Avviso pubblico è previsto che il destinatario, al termine del corso, debba produrre la rendicontazione delle spese;

Dato atto delle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 in relazione all'esercizio 2019, per le quali si accerta la somma di Euro 24.910,00 (ventiquattromilanovecentodieci euro/00) sul capitolo 22194/E del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 in relazione all'anno 2019;

Dato atto che il contributo di Euro 24.910,00 (ventiquattromilanovecentodieci euro/00) finalizzato al finanziamento di voucher formativi individuali per i militari congedandi in ferma prefissata, è assegnato ai soggetti beneficiari indicati in allegato A, in base ai criteri indicati in narrativa, e che il contributo prevede la presentazione di rendicontazione entro la data del 31/12/2019, si assume l'impegno per la somma di Euro 24.910,00 (ventiquattromilanovecentodieci euro) sul capitolo 62189/U del bilancio gestionale finanziario 2019-2021 in relazione all'anno 2019;

Ritenuto altresì assumere sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999) annualità 2019 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, l'impegno di spesa per € 24.910,00 (ventiquattromilanovecentodieci euro/00) a favore delle Agenzie formative indicate nell'allegato A e per pari importo assumere l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa con imputazione al capitolo 61042/E annualità 2019 del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021;

Ritenuto, conseguentemente, che la somma sarà liquidata a valere sull'annualità di bilancio 2019 e che gli atti di liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro saranno adottati dal dirigente territoriale competente per la gestione delle somme impegnate

con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 4427 del 06/04/2017;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno (all. 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di Fondi Nazionali come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell'11/06/2010 per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento del personale, come da L. 67/1988 art. 8 co. 34;

Valutato altresì che il contributo concesso con il presente atto non costituisce aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che si tratta di attività ricomprese tra quelle previste dal cronoprogramma, allegato alla Decisione n. 3 della Giunta Regionale del 28/01/2019 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2019 - 2021 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi comunitari";

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 73 del 27 Dicembre 2018 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegata alla legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la legge regionale 2018 n. 74 "Legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale 27/12/2018, n. 75 (Bilancio di Previsione finanziaria 2019-2021);

Vista la Delibera di Giunta Regionale 7 gennaio 2019, n. 7 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato A - graduatoria beneficiari per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari congedandi in ferma prefissata, con richiesta di erogazione del contributo all'ente di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare a favore dei soggetti indicati nell'allegato A "graduatoria beneficiari con erogazione del contributo all'Ente formativo", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo indicato per ciascuno nella colonna importo assegnato e conseguente impegno di spesa;

3) di accertare l'entrata (in quanto risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) di Euro 24.910,00 (ventiquattromilanoventodiecieceuro/00) sul capitolo 22194/E (PDC V livello 2.01.01.01.001 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 in relazione all'anno 2019 e di assumere l'impegno complessivo di spesa totale di Euro 24.910,00 (ventiquattromilanoventodiecieceuro/00) sul capitolo 62189/U (PDC V livello 1.04.02.05.999 - competenza pura) del bilancio gestionale finanziario 2019-2021 in relazione all'anno 2019;

4) di accertare l'entrata (in quanto risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per € 24.910,00 (ventiquattromilanoventodiecieceuro/00), da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa (all. A), con imputazione al capitolo 61042/E annualità 2019 (PDC V livello 9.02.99.99.999 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021 ed assumere l'impegno di spesa, per pari importo, a favore delle Agenzie formative indicate nell'allegato A sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021;

5) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

6) di rinviare a successivi atti del dirigente territoriale, competente per la gestione, la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli

artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/ R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 4427/2017;

7) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

8) di dare atto che, come indicato all'art. 11 dell'Avviso pubblico (ultimo capoverso), la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è

ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

AII. A – GRADUATORIA BENEFICIARI VOUCHER MILITARI SCADENZA 30/04/2019 RISCOSSIONE CON DELEGA ALL'ENTE FORMATORE												
Denominazione Ente Erogatore	Cognome	Nome	SIBEC	punteggio	Finanziamento Richiesto	Importo assegnato	capitolo	piano dei conti	Titolo del corso	Modalità di Erogazione	UTR	
ISTITUTO LINGUISTICO MEDITERRANEO C.F. 01572320503 SIBEC 276365	MOLINARI JANCEV	EDUARD	314205	36	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA RUSSA	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	PUZONE	ANTONIO	314206	39	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA SPAGNOLA	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	MATTU	LORIS	314207	39	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA INGLESE	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	OREFICE	LEROY	314208	39	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA INGLESE	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	LUPO	JHONNY	314211	36	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA RUSSA	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	CANU	GESUINO	314212	39	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA INGLESE	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	MOSCHETTO	ALESSANDRO	314204	39	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO DI LINGUA INGLESE	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	LAMPUGNALE	EDOARDO	314213	35	€ 2.480,00	€ 2.480,00	62189	1.04.02.05.999	ON THE JOB MILITARY	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	D'ANIELLO	FABIO	306709	39	€ 2.450,00	€ 2.450,00	62189	1.04.02.05.999	ON THE JOB ENGLISH -MILITARY	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	SCIANDRONI	GIUSEPPE	314220	39	€ 2.480,00	€ 2.480,00	62189	1.04.02.05.999	ON THE JOB MILITARY	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
€ 24.910,00												

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 12 giugno 2019, n. **10412**
certificato il 25-06-2019

L. n. 53/2000 - voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 - scadenza avviso 01/04/2019 - Impegni di spesa.

IL DIRIGENTE

Richiamata la L. n. 53/2000 ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6, che risulta abrogato dal D.Lgs. 150/2015 a decorrere dal 24 settembre 2015, ma vigente alla data di assegnazione delle risorse, il quale prevedeva che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvedesse alla ripartizione tra le Regioni di una quota annua del Fondo per l'occupazione per il finanziamento di progetti di formazione dei lavoratori;

Dato atto dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 con i quali sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della L. n. 53/ 2000, si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014 e che gli stessi prevedono la possibilità di finanziare, tra gli altri, i "progetti presentati direttamente dai singoli lavoratori";

Considerato che le risorse sono già state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono nella disponibilità del bilancio regionale, e ritenuto, pertanto, di perseguire le finalità di cui al suddetto comma attraverso l'emanazione di specifici avvisi pubblici che favoriscano la partecipazione dei lavoratori a percorsi di formazione continua e che le stesse andranno a coprire il c.d. "overbooking" per le spese a valere sul FSE 2014/2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Viste:

- la Decisione della Giunta Regionale n. 20 dell'11 aprile 2016 recante "Indirizzi per l'attuazione della Strategia Industria 4.0";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 dell'8 novembre 2016, "Strategia Industria 4.0.

Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti";

- la Decisione della Giunta Regionale n. 9 del 31 gennaio 2017 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0"

- la Decisione della Giunta Regionale n. 10 del 20.03.2017 avente ad oggetto "Piattaforma regionale industria 4.0. programma di attività"

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1033 del 03.11.2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014 -2020, la D.G.R. n. 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007 - 2013. Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Richiamate:

- la D.G.R. 1324/2016 avente ad oggetto "L. n. 53/00 Elementi essenziali per l'adozione di successivi avvisi pubblici per la concessione di voucher formativi individuali e di voucher aziendali";

- la D.G.R. n. 206 del 07/03/2017 avente ad oggetto "L. n. 53/ 00 Elementi essenziali per l'adozione di successivi avvisi pubblici per la concessione di voucher formativi individuali e di voucher aziendali-Modifica All. C voucher manager d'azienda";

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4427 del 06/04/2017 "Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014. Approvazione avviso pubblico" e il successivo Decreto Dirigenziale n. 12865 del 30/08/2017 con il quale sono stati sostituiti gli allegati 5, 6, 8 e 9 all'avviso pubblico sopra citato;

Dato atto che alla scadenza del 01/04/2019, in risposta all'avviso pubblico di cui ai D.D. n. 4427 del 06/04/2017 e D.D. n. 12865 del 30/08/2017, sono state presentate n. 8 domande di candidatura e che, in fase di ammissibilità effettuata dal Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini Formazione continua, territoriale e individuale. Uffici Territoriali di Grosseto e Livorno, ai sensi dell'art. 9 del citato avviso pubblico si è ritenuto necessario, nei casi di carenze sanabili, richiedere alcune integrazioni ai soggetti richiedenti e che le stesse sono regolarmente pervenute nei termini e modi prescritti;

Dato atto che ai soggetti la cui domanda di candidatura è risultata non ammissibile (di cui all'allegato B del presente atto) sono stati comunicati i motivi di non ammissibilità alla fase di valutazione ed è stato loro assegnato un termine di 10 giorni per ricevere osservazioni;

Considerato che nel termine assegnato non sono pervenute controdeduzione da parte dei soggetti la cui candidatura è stata ritenuta non ammissibile alla valutazione;

Dato atto che la corrispondenza intercorsa con i suddetti soggetti è agli atti del Settore;

Dato atto che, ultimata l'istruttoria di ammissibilità da parte dell'Ufficio competente, sono risultate ammissibili n. 4 domande di candidatura, come da allegato A del presente decreto, e sono state, quindi, inviate a successiva valutazione;

Dato atto che sono state avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss. mm., e che ai sensi dell'art. 18 "controlli sulle dichiarazioni sostitutive" del citato avviso, verrà dichiarata la decadenza del beneficiario del voucher nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Preso atto che, come previsto all'art. 12 dell'Avviso pubblico "Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento" sez. C, i soggetti destinatari di voucher di cui all'allegato A del presente decreto hanno manifestato la volontà di non avvalersi della riscossione diretta del voucher, delegando l'Ente di formazione alla stessa riscossione ;

Visto il Decreto n. 9675 del 06-07-2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione, come previsto dall'art. 10 "Valutazione" del citato avviso pubblico;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione di merito delle domande ammissibili, come da verbali agli atti del Settore, in esito alla quale risultano finanziabili n. 4 domande di candidatura pervenute alla scadenza del 01/04/2019;

Ritenuto con il presente atto di approvare:

- l'allegato A - graduatoria beneficiari per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda con richiesta di erogazione del contributo all'ente di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'all. B - elenco delle domande di candidatura non ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che all'art. 3 (5° capoverso) dell'avviso pubblico è stabilito che i percorsi formativi devono avviarsi successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda (01/04/2019), e all'art. 12 dello stesso Avviso pubblico è previsto che il destinatario, al termine del corso, debba produrre la rendicontazione delle spese;

Dato atto delle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 in relazione all'esercizio 2019, per le quali si accerta la somma di Euro 9.970,00 (novemilanovecentosettanta/00) sul capitolo 22194/E del bilancio finanziario gestionale 2019-20201 in relazione all'anno 2019;

Dato atto che il contributo di Euro 9.970,00 (novemilanovecentosettanta/00) finalizzato al finanziamento di voucher formativi individuali per manager d'azienda è assegnato ai soggetti beneficiari indicati in allegato A, in base ai criteri indicati in narrativa, e che il contributo prevede la presentazione di rendicontazioni entro la data del 31/12/2019 , si assume l'impegno per la somma di Euro 9.970,00 (novemilanovecentosettantaeuro/0) sul capitolo 62189/U (PDC V livello 10.40.20.5999 competenza pura) del bilancio gestionale finanziario 2019-2021 in relazione all'anno 2019;

Ritenuto altresì assumere sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999 competenza pura) annualità 2019 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, l'impegno di spesa per € 9.970,00 (novemilanovecentosettantaeuro/00) a favore delle Agenzie formative indicate nell'allegato A e per pari importo assumere l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa con imputazione al capitolo 61042/E (PDC V livello 9.02.99.99.999 - competenza pura) annualità 2019 del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021;

Ritenuto, conseguentemente, che la somma sarà liquidata a valere sull'annualità di bilancio 2019 e che gli atti di liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro saranno adottati dal Dirigente territoriale competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 4427 del 06/04/2017;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno (all. 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di Fondi Nazionali come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell'11/06/2010 per la realizzazione di

corsi di formazione e aggiornamento del personale, come da L. 67/1988 art. 8 co. 34;

Valutato altresì che il contributo concesso con il presente atto non costituisce aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che si tratta di attività ricomprese tra quelle previste dal cronoprogramma, allegato alla Decisione n. 3 della Giunta Regionale del 28/01/2019 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2019 – 2021 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi comunitari";

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 73 del 27 Dicembre 2018 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegata alla legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la legge regionale 2018 n. 74 "Legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale 27/12/2018, n. 75 (Bilancio di Previsione finanziaria 2019-2021);

Vista la Delibera di Giunta Regionale 7 gennaio 2019, n. 7 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'allegato A - graduatoria beneficiari per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda con richiesta di erogazione del contributo all'ente di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dichiarare non ammissibili n. 4 domande di candidatura presentate alla scadenza del 01 Aprile 2019 per le motivazioni indicate nell'allegato B "domande di candidatura non ammissibili";

3) di assegnare a favore dei soggetti indicati nell'allegato A "graduatoria beneficiari con erogazione del contributo all'Ente formativo", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo indicato per ciascuno nella colonna importo assegnato e conseguente impegno di spesa;

4) di accertare la somma (in quanto risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) di Euro 9.970,00 (novemilanovecentosettantaeuro/00) sul capitolo 22194/E (PDC V livello 2.01.01.01.001 -competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 in relazione all'anno 2019 e di assumere l'impegno complessivo di spesa totale di Euro 9.970,00 (novemilanovecentosettanta/00) sul capitolo 62189/U (PDC V livello 1.04.02.05.999 - competenza pura) del bilancio gestionale finanziario 2019-2021 in relazione all'anno 2019;

5) di accertare l'entrata (in quanto risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per € 9.970,00 (novemilanovecentosettantaeuro/00), da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa (all. A), con imputazione al capitolo 61042/E annualità 2019 (PDC V livello 9.02.99.99.999 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021 ed assumere l'impegno di spesa, per pari importo, a favore delle Agenzie formative indicate nell'allegato A sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021;

6) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno (all. 3 all'avviso in oggetto) e che gli atti di liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro saranno adottati dal dirigente territoriale competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento;

7) di rinviare a successivi atti del dirigente territoriale, competente per la gestione, la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/ R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 4427/2017;

8) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle

risorse finanziarie coinvolte dono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

9) di dare atto che, come indicato all'art. 11 dell'Avviso pubblico (ultimo capoverso), la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione;

10) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

Foglio1

GRADUATORIA BENEFICIARI VOUCHER MANAGER SCADENZA01/04/2019 RISCOSSIONE CON DELEGA ALL'ENTE FORMATORE												
Denominazione Ente Erogatore	Cognome	Nome	SIBEC	punteggio	Finanziamento Richiesto	Importo assegnato	capitolo	piano dei conti	Titolo del corso	Modalità di erogazione	UTR	
QUALITAS FORUM SRL C.F. 05746570489 SIBEC 44277	RAGNO	MATTIA	314080	45	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO ALTA FORMAZIONE PER PROPERTY MANAGERS	Delega per il pagamento all'ente di formazione	FIRENZE	
	PINI	FILIPPO	314079	41	€ 2.490,00	€ 2.490,00	62189	1.04.02.05.999	EN EL TRABAJO- SPAGNOLO E INDUSTRIA4,0	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	D'ANGELO	FULVIO	314078	42	€ 2.490,00	€ 2.490,00	62189	1.04.02.05.999	EN EL TRABAJO- SPAGNOLO E INDUSTRIA4,0	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
	BALLANTINI	MARILENA	314076	43	€ 2.490,00	€ 2.490,00	62189	1.04.02.05.999	ON THE JOB- INGLESE E INDUSTRIA 4,0	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
												€ 9.970,00

foglio1

allegato B. non ammissibili

Cognome	Nome	Denominazione Ente Erogatore	Titolo del corso	MOTIVAZIONE
TICHETTI	MUSTAPHA	CONSORZIO AUTOSCUOLE RIUNITE	PATENTE SPECIALE C	NON COMPILATO SULLA MODULISTICA RICHIESTA ALL'ART. 8 DEL BANDO – MANCANO GLI ALLEGATI 1,2,3,4 – PERCORSO NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENT O ART. 3 DEL BANDO
RICCI	ALESSANDRO	AUTOSCUOLA GENNY	PATENTE SPECIALE C	NON COMPILATO SULLA MODULISTICA RICHIESTA DALL'ART. 8 – MANCANO GLI ALLEGATI 2,3,4- PERCORSO FORMATIVO NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENT O ART. 3 DEL BANDO

foglio1

FABBRI	MARCO	MARCO	CORSO PROFESSIONALE LIZZANTE PAYMENTS EXPERT	non ammissibile in quanto manca la dichiarazione del soggetto erogatore della formazione (all.4) che non può essere inviata e sottoscritta in quanto non è un ente accreditato come invece previsto dall'art. 3 del suddetto bando.
D'AMANZO	LEONARDO	LUISS BUSINESS SCHOOL	ENTERPRISE RISK MANAGEMENT	VOUCHER NON AMMISSIBILE IN QUANTO RICHIESTO PER LA SECONDA VOLTA SULLO STESSO BANDO

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10429
 certificato il 25-06-2019

PC Italia-Francia Marittimo 2014-2020_Decreto di variazione degli importi concessi in aiuto di Stato al partner ELGI Centro Studi Mediterraneo del progetto PORT 5R finanziato nell'ambito del II avviso del Programma.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015 che approva determinati elementi del programma di cooperazione "Interreg. V-A Italia-Francia Marittime" (d'ora in avanti Programma) del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia" di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 710 del 06/07/2015;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana";

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Richiamate le decisioni di Giunta:

- n. 7 del 6/02/2017 di approvazione cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 - 2019);

- n. 16 del 15/05/2017 di approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016;

- n. 7 del 31/07/2017 di aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 – 2019);

Visti i Decreti della Regione Toscana nella sua qualità di AG:

- n. 12461 del 14/11/2016, con cui è stato approvato il “II Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3-4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020” (d’ora in avanti II avviso), per l’importo complessivo di euro 69.274.727,00 di cui euro 58.883.518,00 di Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed euro 10.391.209,00 di contropartite nazionali (suddivise in contributo pubblico automatico, contributo pubblico e contributo privato) e con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2017-2020;

- n. 7192 del 10/05/2018, con cui si approva l’estensione al II avviso dell’applicazione dell’articolo 56 ter di cui al Regolamento (UE) 2017/1084 (che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014) relativamente agli aiuti a favore dei porti marittimi;

Dato atto che il II avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084,

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al II Avviso con la comunicazione n. SA.47226 del 03/01/2017 integrata con comunicazione n. SA.51066 del 11/05/2018 (relativa al decreto 7192 del 10/05/2018);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2311 del 3/03/2017 con cui è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature al 14 marzo 2017;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Dato atto che alla scadenza del II avviso sopra citato sono pervenute 57 proposte progettuali;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 15796 del 03/10/2017 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del II avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che l’AG ha provveduto:

a) ad effettuare la valutazione delle attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsti nel II Avviso e a comunicare formalmente a tutti i progetti, ed in particolare ai CF e singoli beneficiari interessati ai regimi di aiuto, i risultati della valutazione;

b) ad effettuare la registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA) e a concedere gli stessi con decreto di concessione n. 12038 del 23/07/2018 secondo i regimi di aiuto e con i codici COR indicati nell’allegato A parte integrante e sostanziale del decreto citato;

c) a comunicare formalmente a tutti i progetti, ed in particolare ai CF e singoli beneficiari sia interessati che non interessati ai regimi di aiuto, la conclusione del procedimento amministrativo e, per gli interessati, l’avvenuta concessione;

Visto e dato atto che per il progetto PORT 5R è intervenuta una modifica della distribuzione del budget tra i beneficiari (regolarmente approvata con decisione del Comitato Direttivo n. 54 del 18/06/2019) che ha ridotto la quota di budget assegnata al partner Elgi Centro Studi Mediterraneo, riconosciuto come assoggettabile alla disciplina in materia di aiuti di Stato in regime de minimis, da € 183.425,00 a € 123.463,00;

Considerato che, a seguito della modifica succitata, la quota di budget già concessa in aiuto di Stato con decreto n. 12038 del 23/07/2018, è diminuita da € 155.911,25 a € 104.943,55 e che risulta pertanto necessario da parte dell’AG provvedere alla variazione degli importi registrati sul RNA;

DECRETA

Di approvare la variazione degli importi riconosciuti in aiuto di Stato, precedentemente registrati sul RNA e concessi con decreto n. 12038 del 23/07/2018, relativi al partner Elgi Centro Studi Mediterraneo del progetto PORT 5R finanziato nell’ambito del II avviso del Programma, per il seguente importo e con il seguente codice COR:

Aiuto di Stato in regime de minimis - € 104.943,55
Codice COR - 561096.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Mara Sori

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 22 giugno 2019, n. 10432
certificato il 25-06-2019

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019 - approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. - Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto

2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2018) 5595 final del 22/8/2018 che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1005 del 18/09/2018 che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017" e la Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 3/04/2018 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione terza modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto di Artea n. 65 del 15 giugno 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016. Modifiche a seguito di DGR n. 1502 del 27/12/2017 e DGR n. 346 del 3/04/2018;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014-2020 garantisce la copertura finanziaria dei tipi di operazione oggetto del bando multimisura e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli Enti competenti ad ARTEA;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2014/2020 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 2 del 28/01/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene

data attuazione, per l'annualità 2019, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020";

Dato atto che nell'allegato A alla suddetta decisione è indicata per il bando multimisura relativo ai Progetti Integrati di Distretto - PID Agroalimentare, una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 11/02/2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento "Disposizioni finanziarie comuni" e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID", con la quale, tra l'altro, il settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader" è stato incaricato di procedere all'emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il Decreto 4254 del 20 Marzo 2019 con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A "Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";
- Allegato B "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";
- Allegato C "Schema di Progetto Integrato di Distretto - PID 2019";
- Allegato D "Schema di Accordo di Distretto - PID 2019";

Visto il Decreto 8034 del 19 Maggio 2019 con il quale sono state assunte le seguenti disposizioni:

I) Allegato A del Decreto 4254/2019:

- al paragrafo 1 "Definizioni", la tabella è così integrata:

"Ai fini del presente Allegato A "Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare" - Annualità 2019 (di seguito Bando PID), si intende per Ufficio della Regione Toscana responsabile del procedimento sui PID: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale -Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader", via Pietro Micca 39, Grosseto;

- al paragrafo 3.4 "Numero minimo di partecipanti al Progetto Integrato di Distretto", il testo è così modificato:

"Per ciascun progetto il numero minimo di partecipanti è 12 di cui almeno 5 partecipanti diretti. Sia fra la categoria dei partecipanti diretti che fra quella dei

partecipanti indiretti, almeno il 50% devono svolgere un ruolo all'interno del PID nell'ambito della fase di produzione primaria";

Preso atto delle note e delle segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni di categoria toscane, nelle quali viene chiesto di prorogare il termine ultimo di scadenza di presentazione delle domande PID, attualmente fissato alle ore 13.00 del 01/07/2019, in quanto, per garantire il successo e la stabilità dei progetti, a garanzia dei capofila e di tutti i partecipanti, è stato ritenuto necessario ottenere dai singoli partecipanti diretti una delibera bancaria, a garanzia dell'effettiva capacità dei partecipanti di finanziare gli investimenti programmati, per l'ottenimento della quale, da parte degli istituti di credito, è richiesto del tempo aggiuntivo;

Considerato che l'ampiezza territoriale dei Distretti rurali della Toscana e la complessità delle attività di progettazione, relativamente ai criteri ed alle filiere da coinvolgere, al fine di consentire la formulazione di una proposta progettuale di qualità e coerente con le specifiche dell'Avviso, giustifica l'esigenza di garantire ai soggetti interessati un arco di tempo maggiore rispetto a quello inizialmente previsto, pur tenendo conto delle esigenze di modalità attuative del PSR 2014/2020;

Considerato, inoltre, che la Regione Toscana, con propri Decreti nn. 8114 e 8115 del 23/05/2019, ha riconosciuto, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 17/2017 e nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo regolamento di attuazione approvato con deliberazione della GRT n. 171 del 2018, il Distretto Rurale Valdarno Superiore ed il Distretto Rurale ad alta vocazione biologica di Fiesole e che, pertanto, per effetto di tali provvedimenti, si ritiene corretto prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande PID sul Sistema Artea, onde consentire, anche in questi territori, la concreta possibilità di valutare l'opportunità di presentare un Progetto Integrato di Distretto;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale n. 12 del 08/03/2019 "Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016" in cui è previsto che per i "Progetti Integrati di Distretto (PID)" la struttura referente per l'approvazione dei singoli bandi e per il coordinamento delle attività istruttorie sia il Settore "Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 801 del 17/06/2019 nella quale è stato ritenuto opportuno disporre la proroga alle ore 13.00 del 15 ottobre 2019 del termine ultimo per la presentazione delle domande PID sul sistema informativo ARTEA, incaricando il Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto

e Siena - Programmazione Leader” di procedere alla modifica del bando multimisura relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019, tenendo conto delle esigenze di modalità attuative del PSR 2014/2020;

Considerato inoltre che ad oggi non risultano domande chiuse, sul sistema informativo di ARTEA, a valere sul Bando PID oggetto del presente atto;

Ritenuto quindi opportuno apportare la seguente modifica al primo capoverso paragrafo 8.1 “Modalità e termini di presentazione del PID” dell’allegato A del Bando PID - Annualità 2019 nel modo seguente:

“Il Progetto PID deve essere sottoscritto e presentato (inoltrato) dal capofila a decorrere dal 29/04/2019 ed entro le ore 13.00 del 15/10/2019. A tal fine il capofila deve compilare l’apposita domanda on-line, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it)”;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di modificare il primo capoverso del paragrafo 8.1 “Modalità e termini di presentazione del PID” dell’allegato A al Decreto 4254 del 20 Marzo 2019, così come rettificato con Decreto n. 8034 del 19 Maggio 2019, nel modo seguente:

“Il Progetto PID deve essere sottoscritto e presentato (inoltrato) dal capofila a decorrere dal 29/04/2019 ed entro le ore 13.00 del 15/10/2019. A tal fine il capofila deve compilare l’apposita domanda on-line, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it)”;

2. di trasmettere ad ARTEA il presente provvedimento, per quanto di competenza;

3. di trasmettere il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Toscana ARTEA, per gli atti necessari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Pisa e Siena

DECRETO 24 giugno 2019, n. 10451

certificato il 26-06-2019

Approvazione avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - ambiti territoriali di Pisa-Siena.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare l’art. 77 sexies, relativo al “Riconoscimento delle attività formative”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i., che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1407/2016 e s.m.i. con la quale è stata approvata la direttiva per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 894/2017 che approva la “direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1343/2017 che approva “le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 731/2019

che approva gli indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli avvisi pubblici necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 12 del 21 giugno 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) di cui alla DGR 731/2019;

Ritenuto, in attuazione degli Indirizzi di cui alla citata DGR 731/2019, di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma

2), di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2)", Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

SEGUE ALLEGATO

allegato "A"

REGIONE
TOSCANA



DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE
SETTORE GESTIONE RENDICONTAZIONE E CONTROLLI
PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI PISA-SIENA

Premessa:

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa-Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della:

- L.R. n. 32/2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell’8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 532/2009 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze;
- D.G.R. n. 1407/2016 che approva la “direttiva regionale in materia di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione ” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 894/2017 che approva la “direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1343/2017 che approva “le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020” e s.m.i.;
- D.G.R.n. 731/2019 che approva gli “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2;
- D.D. 3519/2009 e s.m.i. "Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione

d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R e s.m.i.”;

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti necessari per la presentazione delle domande per il riconoscimento di attività formative non finanziate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 32/02 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e/o integrazioni.

Il riconoscimento autorizzato dal Settore territoriale al quale è presentata la domanda consente all'organismo formativo di realizzare i percorsi formativi su tutto il territorio della Regione Toscana, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 2 - Tipologia di attività formative per le quali può essere autorizzato il riconoscimento

Gli interventi formativi per i quali è possibile richiedere il riconoscimento regionale sono:

1. Interventi formativi finalizzati al rilascio di **attestato di qualifica**, il cui riferimento è:

- una *figura professionale*, presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- un *profilo professionale*, presente nel “Repertorio Regionale della Formazione regolamentata”;

2. interventi formativi finalizzati al rilascio di **certificato di competenze** relativo a una o più Aree di Attività (AdA) presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

3. interventi formativi di **formazione obbligatoria** finalizzati al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore di cui al Repertorio della Formazione regolamentata.

Gli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi (standard formativi, di progettazione e di certificazione) sono definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii

Art. 3 - Destinatari degli interventi formativi riconosciuti

Gli interventi formativi riconosciuti sono rivolti a:

- soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica o certificato di competenze relativo ad una o più Aree di Attività (AdA), il cui riferimento è una figura professionale presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica, il cui riferimento è un profilo professionale presente nel “Repertorio

Regionale della formazione regolamentata”;

- soggetti in possesso dei requisiti previsti nei percorsi di formazione obbligatoria presenti nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di riconoscimento

Possono presentare la domanda di riconoscimento per le attività formative previste all’art 2 gli organismi formativi accreditati in base alla normativa regionale sull’accreditamento di cui alla D.G.R. 1407/16 e ss.mm.ii. e alla Dgr 894/17 e ss.mm.ii.

Potranno altresì presentare domanda di riconoscimento gli organismi formativi non accreditati. In tal caso l’organismo formativo dovrà essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

Art. 5 Scadenza di presentazione delle domande di riconoscimento

È possibile presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal **01.07.2019** o, se successiva, dalla data di pubblicazione sul Burt del presente avviso.

Per le domande di riconoscimento presentate dal 01.07.2019 al 30.09.2019 l’istruttoria tecnica verrà conclusa entro il 31 ottobre 2019.

Per le domande presentate a partire dal 01.10.2019, il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo.

Art. 6 – Modalità e di presentazione delle domande di riconoscimento

La domanda di riconoscimento dei percorsi formativi di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort> utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Il Sistema Informativo SIFORT permette la completa elaborazione e trasmissione della domanda di riconoscimento dei percorsi formativi, del formulario e degli allegati richiesti dal presente avviso.

Prima dell’invio della domanda di candidatura tramite il sistema informativo SIFORT è necessario eseguire il pagamento del bollo digitale dell’importo di € 16,00 tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali denominato IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

L’organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare

in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.

La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore gestione, rendicontazione e controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento.

Se l'Organismo Formativo non è accreditato, la domanda è presentata al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli sul cui territorio l'Organismo ha, in ordine, la sede legale o intende stabilire la sede locale da accreditare quale set minimo.

L'organismo formativo presenta attraverso il sistema SIFORT i seguenti documenti:

- a. domanda di riconoscimento in bollo (Euro 16,00) salvo esenzioni;
- b. formulario/i contenente/i la descrizione del/i percorso/i formativo. È richiesto un formulario per ogni percorso formativo per il quale è fatta domanda a di riconoscimento;
- c. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46-47.

Alla domanda di riconoscimento di cui al punto a) devono essere associati i percorsi formativi che sono stati posti in stato "FIRMATO";

Una volta generata e salvata la domanda di riconoscimento, questa è posta in stato BOZZA e può essere modificata in qualsiasi momento.

La domanda a cui sono stati associati tutti i percorsi per i quali si richiede il riconoscimento deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa.

Successivamente alla trasmissione la domanda viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato "PROTOCOLLATO" garantisce e notifica la corretta trasmissione delle domanda di riconoscimento.

Dopo la protocollazione la domanda viene presa in carico dal Settore territoriale competente.

In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE.

Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale approva o meno la domanda di riconoscimento che passa quindi alla stato finale di APPROVATO o NON APPROVATO.

Articolo 7 - Istruttoria di ammissibilità e istruttoria tecnica delle domande

7.1 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare che le domande di riconoscimento siano:

- presentate attraverso il sistema informativo dedicato SIFORT

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti all'art.4;
 - relative a percorsi progettati secondo quanto previsto dall'art. 2;
 - corredate dal/dai formulario/i compilato/i nei contenuti minimi richiesti e dai documenti previsti
- dall'art. 6 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF) e curricula vitae risorse umane)

7.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è effettuata da uno o più Nuclei di valutazione nominati dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione ed è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

È facoltà del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa-Siena richiedere all'organismo formativo i chiarimenti e/o le integrazioni ritenuti necessari e fissare un termine per il ricevimento della risposta. La richiesta di chiarimenti/integrazioni sospende i termini del procedimento di riconoscimento sino alla data di ricevimento della risposta.

Qualora le integrazioni pervengono nei tempi richiesti, è facoltà del competente settore, tenuto conto della valutazione necessaria delle integrazioni pervenute, concludere il procedimento di riconoscimento entro la fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda o entro la fine del mese successivo a quello nel quale sono pervenute le integrazioni.

Qualora, inoltre, entro il termine stabilito le integrazioni/chiarimenti richiesti non risultino pervenuti il procedimento si conclude con esito negativo e il riconoscimento non è autorizzato.

7.3 Esiti della procedura e autorizzazione

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica sono approvati con decreto del dirigente del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa-Siena, entro i termini indicati all'art.5.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca Dati degli Atti regionali. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Il riconoscimento dei corsi consente all'agenzia formativa di richiedere l'attivazione di una o più edizioni territoriali su tutto il territorio regionale come previsto all'art. 8.1.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli di gestione

La gestione dei percorsi riconosciuti, dalla richiesta della attivazione della edizione territoriale fino al rilascio delle certificazioni finali, è di competenza di ciascun Settore Gestione rendicontazione e controllo nel cui ambito territoriale la singola

edizione viene realizzata.

Le edizioni territoriali possono essere attivate solo a seguito del decreto di riconoscimento e degli adempimenti di cui al presente articolo.

La normativa regionale di riferimento per la gestione delle attività formative riconosciute è la DGR n. 1343/2017 avente per oggetto “*Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020"*”.

Nel caso di riconoscimento autorizzato a organismo formativo non accreditato, quest'ultimo deve

essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

8.1 Attivazione dell'edizione territoriale

La richiesta di attivazione dell'edizione territoriale è presentata dall'organismo formativo unicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L'organismo formativo procede tramite il sistema informativo Sifort alla richiesta di edizione territoriale compilando le sottosezioni del formulario e allegando i documenti richiesti dal sistema (avviso di pubblicizzazione, locali e planimetrie..ecc). L'organismo formativo procede alla compilazione dell'avviso di selezione dell'utenza per l'edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, indicando il periodo di pubblicizzazione dell'attività formativa per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell'avviso di selezione da parte del Settore territoriale competente.

L'organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l'edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, della stessa durata richiesta per la prima pubblicizzazione, entro 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta.

Nei successivi **5 giorni** dalla richiesta, il Settore territoriale autorizza la proroga.

Al momento della validazione dell'avviso di selezione, da parte del Settore territoriale, il corso è immediatamente pubblicato sul Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'art. 76 ter del *Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 n. 47/R*.

Entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo dovrà:

- inserire nel sistema informativo richiesti dal sistema informativo per l'avvio dell'attività formativa;
- avviare l'attività formativa in aula.

Entro **7 giorni** dall'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, il Settore

territoriale provvederà a comunicare all'organismo formativo la matricola della edizione richiesta.

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento della sua richiesta di edizione territoriale.

Una volta generata la richiesta di edizione territoriale questa è posta in stato BOZZA. L'organismo formativo può apportare modifiche alla richiesta finché si trova nello stato di BOZZA.

Al completamento dell'inserimento dei dati la richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa al competente settore territoriale. Successivamente alla trasmissione, la richiesta viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato "PROTOCOLLATO" garantisce e notifica la corretta trasmissione della richiesta di attivazione di edizione territoriale.

Dopo la protocollazione la richiesta viene presa in carico dal Settore territoriale competente.

In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE.

Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale approva o meno la richiesta passa quindi alla stato finale di MATRICOLA ASSEGNATA o EDIZIONE RIFIUTATA.

Il mancato avvio delle attività formative entro 60 gg. dalla data di fine pubblicizzazione comporta la decadenza della richiesta di attivazione dell'edizione territoriale. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà tramite il sistema informativo.

8.2 Contratto con i partecipanti

L'organismo formativo sottoscrive con i/le partecipanti un contratto, che deve prevedere il diritto di recesso dallo stesso e la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento.

8.3 Allievi di nazionalità straniera

Al fine di garantire la partecipazione con successo ai percorsi formativi da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari, gli organismi formativi dovranno:

- garantire l'accesso ai percorsi solo a partecipanti con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana;
- verificare il possesso del titolo di studio conseguito nel paese straniero a seguito della presentazione della documentazione da parte del cittadino stesso, secondo la normativa e le altre disposizioni vigenti.

Rispetto al punto a), è indispensabile che gli allievi di nazionalità straniera iscritti ai corsi abbiano una buona conoscenza della lingua italiana, sufficiente a seguire i corsi stessi e a sostenere gli esami finali (si richiede una conoscenza della lingua italiana

non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Coloro che non possiedono tale conoscenza possono essere ammessi al corso solo dopo un percorso di apprendimento della lingua italiana.

Le conoscenze linguistiche devono essere verificate attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'organismo formativo e teso unicamente a verificare che i/le candidati/e abbiano una conoscenza della lingua italiana di livello elementare (A2), che permetta di seguire con profitto il percorso formativo. Per la predisposizione del test, può essere preso a riferimento il vademecum del Ministero dell'Interno contenente le "Indicazioni tecnico operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata dei test".

Per conoscere i casi in cui non è necessario per i candidati effettuare il test di conoscenza della lingua italiana, si veda il DM del 4/6/2010.

Quanto sopra si applica in assenza di diverse disposizioni del *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii..

8.4 Composizione delle classi

Le singole attività formative possono essere avviate in presenza di un numero di ammessi pari almeno ai 2/3 del numero previsto di partecipanti e comunque non inferiore a 6 unità.

8.5 Crediti formativi in ingresso

Al/la partecipante possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al corso ai sensi degli standard regionali di cui all'allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", D.G.R. n. 532/09 e s.m.i.

Articolo 9 - Revoca e decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento, disposta con atto del Dirigente del Settore territoriale che ha autorizzato il riconoscimento stesso, avviene nei seguenti casi:

- a) revoca dell'accreditamento all'organismo formativo ai sensi dell'art. 75 del d.p.g.r. 47/R/2003;
- b) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;
- c) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera a), se la revoca dell'accreditamento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento se ci sono allievi iscritti in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo

inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

Se la revoca dell'accreditamento avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, il percorso deve essere realizzato e concluso da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera b), se la revoca/modifica nel Repertorio regionale di una figura professionale/ADA avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

In ogni caso, il decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA di riferimento può prevedere specifiche indicazioni per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Se la revoca/modifica nel Repertorio regionale avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, le attività formative possono continuare salvo specifiche indicazioni contenute nel decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera c), in caso di revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, le edizioni territoriali per le quali è stata già richiesta la pubblicizzazione e/o sono state avviate le attività in aula, il Settore territoriale con il decreto di revoca del riconoscimento dispone la chiusura dell'edizione territoriale salvo che il decreto del Settore competente di revoca/modifica del profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria preveda specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento.

Il mancato avvio, entro **24 mesi** dalla data del decreto di riconoscimento di un percorso, delle attività formative in aula ad esso relative, comporta la decadenza del riconoscimento stesso. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà a cura del Settore GRC che ha adottato il decreto di riconoscimento, anche tramite il sistema informativo.

L'organismo formativo nel caso di revoca di un percorso formativo riconosciuto non può presentare per lo stesso una nuova richiesta di riconoscimento prima di 6 mesi dalla data del decreto di revoca.

Art. 10. Gestione e controllo delle attività in itinere

10.1 Verifiche amministrative e in loco

Il Settore GRC che ha rilasciato la matricola effettua a suo giudizio verifiche a

“campione” o "mirate" in caso di necessità, sui percorsi riconosciuti volti ad accertare che le attività formative siano svolte conformemente ai progetti e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.1343/2017.

a) Le verifiche amministrative riguardano:

- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni ricevute nella comunicazione di inizio attività;
- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni inserite nel Sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana;
- l'ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dall'organismo formativo, per le quali è obbligatorio rispettare quanto previsto dalla normativa regionale citata

b) Le verifiche in loco effettuate **senza preavviso** presso la sede di svolgimento delle attività di formazione, sono dirette ad esaminare:

- la didattica: corrispondenza tra ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione di progetto e ciò che realmente viene realizzato;
 - la corrispondenza delle risorse umane (docenti) impiegate nella formazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione di progetto;
 - la regolare e corretta tenuta dei registri didattici e di stage, delle comunicazioni tra le attività dichiarate in sede di candidatura e le attività effettivamente svolte, di tutta la documentazione inerente la realizzazione del corso;
 - la presenza e la conformità delle attrezzature, dei laboratori e di eventuali altri locali dove si svolgono le attività rispetto a quanto dichiarato;
 - la rispondenza del costo previsto per la frequenza del corso rispetto a quanto dichiarato nel formulario di progetto.

La visita in loco è finalizzata a verificare anche la soddisfazione degli utenti (tramite questionari di gradimento) e l'adeguatezza e la rispondenza della eventuale carta dei servizi che gli utenti hanno ricevuto.

L'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo. Per ogni visita in loco viene redatto un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte e gli esiti della verifica; il verbale viene sottoscritto dal personale del Settore GRC e dall'organismo formativo.

Avverso gli esiti delle verifiche l'organismo formativo ha la facoltà di presentare al Settore GRC contestazioni e controdeduzioni, come previsto dal Punto 12 dell'Allegato A alla DGR n. 1343/2017 ["Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020"](#).

Art. 11 Commissione di esame

La richiesta di costituzione della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di

qualifica professionale, del certificato di competenze o di attestati/certificati relativi a percorsi formativi presenti nel Repertorio della formazione regolamentata, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data proposta per lo svolgimento dell'esame al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola.

Le spese per la commissione d'esame finale sono a carico degli organismi formativi.

Per la composizione della commissione d'esame si rinvia al d.p.g.r. 47/R/2003 e al disciplinare allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

In caso di esami per il rilascio di attestati/certificati relativi a percorsi formativi disciplinati da specifiche normative di settore, la composizione della Commissione viene integrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Le procedure relative alle attività di insediamento della commissione d'esame, di preparazione, approvazione e adozione delle prove d'esame da parte della Commissione sono previste dal disciplinare regionale allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

All'esame finale potranno essere ammessi candidati esterni secondo quanto previsto dalla DGR n. 1343/2017 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" e secondo le condizioni e le modalità previste dalla Dgr n. 532/09 e ss.mm.ii. e dalla procedura di cui al decreto dirigenziale n. 7831/2016 e ss.mm.ii.

Art.12 - Certificazione degli esiti

Al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola spetta la verifica del rispetto degli standard di processo per la certificazione delle competenze e la garanzia della validità di quanto viene certificato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

12.1 Attestazioni in esito ai percorsi formativi

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio ai partecipanti di una delle seguenti certificazioni:

- *attestato di qualifica*;
- *certificato di competenze* relativo alle Unità di Competenze (UC);
- *attestato di frequenza* ad esito positivo;
- *attestato di frequenza – aggiornamento*.

Nei casi previsti dalla normativa regionale (DGR 532/2009 e ss.mm.ii) può essere previsto il rilascio di una *Dichiarazione degli apprendimenti*, a seguito di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso.

Art. 13 -Modalità di verifica della situazione occupazionale dei soggetti formati

Per verificare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi riconosciuti la Regione può effettuare verifiche finalizzate a rilevare la situazione occupazionale dei soggetti che hanno concluso i percorsi formativi, le caratteristiche dell'attività lavorativa, la coerenza del percorso formativo con il lavoro svolto, l'utilità dello stage/tirocinio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, i canali utilizzati per l'accesso al lavoro.

Art. 14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore territoriale che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. È disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 13 - Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana.

Tutte le informazioni ed i dati di cui la regione Toscana entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa-Siena", Dirigente Responsabile Cristiana Bruni.

Art. 15 - Informazioni sul presente avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale dedicata alla formazione professionale e alla pagina di www.regione.toscana.it/bandi/aperti.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Monica Novelli e- mail: monica.novelli@regione.toscana.it

Monica Lazzeroni e- mail: monica.lazzeroni@regione.toscana.it

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**DECRETO 25 giugno 2019, n. 10495
certificato il 26-06-2019**Approvazione avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare l'art. 77 sexies, relativo al "Riconoscimento delle attività formative";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i., che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1407/2016 e s.m.i. con la quale è stata approvata la direttiva per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 894/2017 che approva la "direttiva regionale in materia

di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1343/2017 che approva "le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 731/2019 che approva gli indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli avvisi pubblici necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 12 del 21 giugno 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) di cui alla DGR 731/2019;

Ritenuto, in attuazione degli Indirizzi di cui alla citata DGR 731/2019, di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2), di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2)", Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

allegato "A"

REGIONE
TOSCANA



DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE
SETTORE GESTIONE RENDICONTAZIONE E CONTROLLI
PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI GROSSETO E LIVORNO

Premessa:

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della:

- L.R. n. 32/2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 532/2009 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze;
- D.G.R. n. 1407/2016 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 894/2017 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1343/2017 che approva "le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 731/2019 che approva gli "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2;
- D.D. 3519/2009 e s.m.i. "Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R e s.m.i.";

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti necessari per la presentazione delle domande per il riconoscimento di attività formative non finanziate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 32/02 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e/o integrazioni.

Il riconoscimento autorizzato dal Settore territoriale al quale è presentata la domanda consente all'organismo formativo di realizzare i percorsi formativi su tutto il territorio della Regione Toscana, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 2 - Tipologia di attività formative per le quali può essere autorizzato il riconoscimento

Gli interventi formativi per i quali è possibile richiedere il riconoscimento regionale sono:

1. Interventi formativi finalizzati al rilascio di **attestato di qualifica**, il cui riferimento è:
 - a. una *figura professionale*, presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
 - b. un *profilo professionale*, presente nel “Repertorio Regionale della Formazione regolamentata”;
2. interventi formativi finalizzati al rilascio di **certificato di competenze** relativo a una o più Aree di Attività (AdA) presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
3. interventi formativi di **formazione obbligatoria** finalizzati al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore di cui al Repertorio della Formazione regolamentata.

Gli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi (standard formativi, di progettazione e di certificazione) sono definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii

Art. 3 - Destinatari degli interventi formativi riconosciuti

Gli interventi formativi riconosciuti sono rivolti a:

1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica o certificato di competenze relativo ad una o più Aree di Attività (AdA), il cui riferimento è una figura professionale presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica, il cui riferimento è un profilo professionale presente nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”;
2. soggetti in possesso dei requisiti previsti nei percorsi di formazione obbligatoria presenti nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di riconoscimento

Possono presentare la domanda di riconoscimento per le attività formative previste all'art 2 gli organismi formativi accreditati in base alla normativa regionale sull'accREDITAMENTO di cui alla D.G.R. 1407/16 e ss.mm.ii. e alla Dgr 894/17 e ss.mm.ii.

Potranno altresì presentare domanda di riconoscimento gli organismi formativi non accreditati. In tal caso l'organismo formativo dovrà essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

Art. 5 Scadenza di presentazione delle domande di riconoscimento

È possibile presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal **01.07.2019** o, se successiva, dalla data di pubblicazione sul Burt del presente avviso.

Per le domande di riconoscimento presentate dal 01.07.2019 al 30.09.2019 l'istruttoria tecnica verrà conclusa entro il 31 ottobre 2019.

Per le domande presentate a partire dal 01.10.2019, il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo.

Art. 6 – Modalità e di presentazione delle domande di riconoscimento

La domanda di riconoscimento dei percorsi formativi di cui all'art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort> utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Il Sistema Informativo SIFORT permette la completa elaborazione e trasmissione della domanda di riconoscimento dei percorsi formativi, del formulario e degli allegati richiesti dal presente avviso. Prima dell'invio della domanda di candidatura tramite il sistema informativo SIFORT è necessario eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali denominato IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.

La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore gestione, rendicontazione e controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento.

Se l'Organismo Formativo non è accreditato, la domanda è presentata al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli sul cui territorio l'Organismo ha, in ordine, la sede legale o intende stabilire la sede locale da accreditare quale set minimo.

L'organismo formativo presenta attraverso il sistema SIFORT i seguenti documenti:

- a. domanda di riconoscimento in bollo (Euro 16,00) salvo esenzioni;
- b. formulario/i contenente/i la descrizione del/i percorso/i formativo. È richiesto un formulario per ogni percorso formativo per il quale è fatta domanda a di riconoscimento;
- c. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46-47.

Alla domanda di riconoscimento di cui al punto a) devono essere associati i percorsi formativi che sono stati posti in stato "FIRMATO";

Una volta generata e salvata la domanda di riconoscimento, questa è posta in stato BOZZA e può essere modificata in qualsiasi momento.

La domanda a cui sono stati associati tutti i percorsi per i quali si richiede il riconoscimento deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa.

Successivamente alla trasmissione la domanda viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato “PROTOCOLLATO” garantisce e notifica la corretta trasmissione delle domanda di riconoscimento.

Dopo la protocollazione la domanda viene presa in carico dal Settore territoriale competente. In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE. Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale approva o meno la domanda di riconoscimento che passa quindi alla stato finale di APPROVATO o NON APPROVATO.

Articolo 7 - Istruttoria di ammissibilità e istruttoria tecnica delle domande

7.1 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare che le domande di riconoscimento siano:

- presentate attraverso il sistema informativo dedicato SIFORT
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti all'art.4;
- relative a percorsi progettati secondo quanto previsto dall'art. 2;
- corredate dal/dai formulario/i compilato/i nei contenuti minimi richiesti e dai documenti previsti dall'art. 6 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF) e curricula vitae risorse umane)

7.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è effettuata da uno o più Nuclei di valutazione nominati dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione ed è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

È facoltà del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, richiedere all'organismo formativo i chiarimenti e/o le integrazioni ritenuti necessari e fissare un termine per il ricevimento della risposta. La richiesta di chiarimenti/integrazioni sospende i termini del procedimento di riconoscimento sino alla data di ricevimento della risposta.

Qualora le integrazioni pervengono nei tempi richiesti, è facoltà del competente settore, tenuto conto della valutazione necessaria delle integrazioni pervenute, concludere il procedimento di riconoscimento entro la fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda o entro la fine del mese successivo a quello nel quale sono pervenute le integrazioni.

Qualora, inoltre, entro il termine stabilito le integrazioni/chiarimenti richiesti non risultino pervenuti il procedimento si conclude con esito negativo e il riconoscimento non è autorizzato.

7.3 Esiti della procedura e autorizzazione

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica sono approvati con decreto del dirigente del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, entro i termini indicati all'art.5.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca Dati degli Atti regionali. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Il riconoscimento dei corsi consente all'agenzia formativa di richiedere l'attivazione di una o più edizioni territoriali su tutto il territorio regionale come previsto all'art. 8.1.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli di gestione

La gestione dei percorsi riconosciuti, dalla richiesta della attivazione della edizione territoriale fino al rilascio delle certificazioni finali, è di competenza di ciascun Settore Gestione rendicontazione e controllo nel cui ambito territoriale la singola edizione viene realizzata.

Le edizioni territoriali possono essere attivate solo a seguito del decreto di riconoscimento e degli adempimenti di cui al presente articolo.

La normativa regionale di riferimento per la gestione delle attività formative riconosciute è la DGR n. 1343/2017 avente per oggetto "*Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020*".

Nel caso di riconoscimento autorizzato a organismo formativo non accreditato, quest'ultimo deve essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

8.1 Attivazione dell'edizione territoriale

La richiesta di attivazione dell'edizione territoriale è presentata dall'organismo formativo unicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L'organismo formativo procede tramite il sistema informativo Sifort alla richiesta di edizione territoriale compilando le sottosezioni del formulario e allegando i documenti richiesti dal sistema (avviso di pubblicizzazione, locali e planimetrie..ecc).

L'organismo formativo procede alla compilazione dell'avviso di selezione dell'utenza per l'edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, indicando il periodo di pubblicizzazione dell'attività formativa per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell'avviso di selezione da parte del Settore territoriale competente.

L'organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l'edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, della stessa durata richiesta per la prima pubblicizzazione, entro 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta.

Nei successivi **5 giorni** dalla richiesta, il Settore territoriale autorizza la proroga.

Al momento della validazione dell'avviso di selezione, da parte del Settore territoriale, il corso è immediatamente pubblicato sul Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'art. 76 ter del *Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 n. 47/R*.

Entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo dovrà:

- inserire nel sistema informativo richiesti dal sistema informativo per l'avvio dell'attività formativa;
- avviare l'attività formativa in aula.

Entro **7 giorni** dall'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, il Settore territoriale provvederà a comunicare all'organismo formativo la matricola della edizione richiesta.

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento della sua richiesta di edizione territoriale.

Una volta generata la richiesta di edizione territoriale questa è posta in stato BOZZA. L'organismo formativo può apportare modifiche alla richiesta finché si trova nello stato di BOZZA.

Al completamento dell'inserimento dei dati la richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa al competente settore territoriale.

Successivamente alla trasmissione, la richiesta viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato "PROTOCOLLATO" garantisce e notifica la corretta trasmissione della richiesta di attivazione di edizione territoriale.

Dopo la protocollazione la richiesta viene presa in carico dal Settore territoriale competente.

In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE.

Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale approva o meno la richiesta passa quindi alla stato finale di MATRICOLA ASSEGNATA o EDIZIONE RIFIUTATA.

Il mancato avvio delle attività formative entro 60 gg. dalla data di fine pubblicizzazione comporta la decadenza della richiesta di attivazione dell'edizione territoriale. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà tramite il sistema informativo.

8.2 Contratto con i partecipanti

L'organismo formativo sottoscrive con i/le partecipanti un contratto, che deve prevedere il diritto di recesso dallo stesso e la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento.

8.3 Allievi di nazionalità straniera

Al fine di garantire la partecipazione con successo ai percorsi formativi da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari, gli organismi formativi dovranno:

1. garantire l'accesso ai percorsi solo a partecipanti con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana;
2. verificare il possesso del titolo di studio conseguito nel paese straniero a seguito della presentazione della documentazione da parte del cittadino stesso, secondo la normativa e le altre disposizioni vigenti.

Rispetto al punto a), è indispensabile che gli allievi di nazionalità straniera iscritti ai corsi abbiano una buona conoscenza della lingua italiana, sufficiente a seguire i corsi stessi e a sostenere gli esami finali (si richiede una conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Coloro che non possiedono tale conoscenza possono essere ammessi al corso solo dopo un percorso di apprendimento della lingua italiana.

Le conoscenze linguistiche devono essere verificate attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'organismo formativo e teso unicamente a verificare che i/le candidati/e abbiano una conoscenza della lingua italiana di livello elementare (A2), che permetta di seguire con profitto il percorso formativo. Per la predisposizione del test, può essere preso a riferimento il vademecum del Ministero dell'Interno contenente le "Indicazioni tecnico operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata dei test".

Per conoscere i casi in cui non è necessario per i candidati effettuare il test di conoscenza della lingua italiana, si veda il DM del 4/6/2010.

Quanto sopra si applica in assenza di diverse disposizioni del *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii..

8.4 Composizione delle classi

Le singole attività formative possono essere avviate in presenza di un numero di ammessi pari almeno ai 2/3 del numero previsto di partecipanti e comunque non inferiore a 6 unità.

8.5 Crediti formativi in ingresso

Al/la partecipante possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al corso ai sensi degli standard regionali di cui all'allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", D.G.R. n. 532/09 e s.m.i.

Articolo 9 - Revoca e decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento, disposta con atto del Dirigente del Settore territoriale che ha autorizzato il riconoscimento stesso, avviene nei seguenti casi:

- a) revoca dell'accreditamento all'organismo formativo ai sensi dell'art. 75 del d.p.g.r. 47/R/2003;
- b) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;
- c) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera a), se la revoca dell'accreditamento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento se ci sono allievi iscritti in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

Se la revoca dell'accreditamento avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, il percorso deve essere realizzato e concluso da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera b), se la revoca/modifica nel Repertorio regionale di una figura professionale/ADA avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

In ogni caso, il decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA di riferimento può prevedere specifiche indicazioni per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Se la revoca/modifica nel Repertorio regionale avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, le attività formative possono continuare salvo specifiche indicazioni contenute nel decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA per

garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera c), in caso di revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, le edizioni territoriali per le quali è stata già richiesta la pubblicizzazione e/o sono state avviate le attività in aula, il Settore territoriale con il decreto di revoca del riconoscimento dispone la chiusura dell'edizione territoriale salvo che il decreto del Settore competente di revoca/modifica del profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria preveda specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento.

Il mancato avvio, entro **24 mesi** dalla data del decreto di riconoscimento di un percorso, delle attività formative in aula ad esso relative, comporta la decadenza del riconoscimento stesso. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà a cura del Settore GRC che ha adottato il decreto di riconoscimento, anche tramite il sistema informativo.

L'organismo formativo nel caso di revoca di un percorso formativo riconosciuto non può presentare per lo stesso un nuova richiesta di riconoscimento prima di 6 mesi dalla data del decreto di revoca.

Art. 10. Gestione e controllo delle attività in itinere

10.1 Verifiche amministrative e in loco

Il Settore GRC che ha rilasciato la matricola effettua a suo giudizio verifiche a "campione" o "mirate" in caso di necessità, sui percorsi riconosciuti volti ad accertare che le attività formative siano svolte conformemente ai progetti e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.1343/2017.

a) Le verifiche amministrative riguardano:

- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni ricevute nella comunicazione di inizio attività;
- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni inserite nel Sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana;
- l'ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dall'organismo formativo, per le quali è obbligatorio rispettare quanto previsto dalla normativa regionale citata

b) Le verifiche in loco effettuate **senza preavviso** presso la sede di svolgimento delle attività di formazione, sono dirette ad esaminare:

- la didattica: corrispondenza tra ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione di progetto e ciò che realmente viene realizzato;
- la corrispondenza delle risorse umane (docenti) impiegate nella formazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione di progetto;
- la regolare e corretta tenuta dei registri didattici e di stage, delle comunicazioni tra le attività dichiarate in sede di candidatura e le attività effettivamente svolte, di tutta la documentazione inerente la realizzazione del corso;
- la presenza e la conformità delle attrezzature, dei laboratori e di eventuali altri locali dove si svolgono le attività rispetto a quanto dichiarato;
- la rispondenza del costo previsto per la frequenza del corso rispetto a quanto dichiarato nel formulario di progetto.

La visita in loco è finalizzata a verificare anche la soddisfazione degli utenti (tramite questionari di gradimento) e l'adeguatezza e la rispondenza della eventuale carta dei servizi che gli utenti hanno ricevuto.

L'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo. Per ogni visita in loco viene redatto un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte e gli esiti della verifica; il verbale viene sottoscritto dal personale del Settore GRC e dall'organismo formativo.

Avverso gli esiti delle verifiche l'organismo formativo ha la facoltà di presentare al Settore GRC contestazioni e controdeduzioni, come previsto dal Punto 12 dell'Allegato A alla DGR n. 1343/2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020".

Art. 11 Commissione di esame

La richiesta di costituzione della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, del certificato di competenze o di attestati/certificati relativi a percorsi formativi presenti nel Repertorio della formazione regolamentata, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data proposta per lo svolgimento dell'esame al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola.

Le spese per la commissione d'esame finale sono a carico degli organismi formativi.

Per la composizione della commissione d'esame si rinvia al d.p.g.r. 47/R/2003 e al disciplinare allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

In caso di esami per il rilascio di attestati/certificati relativi a percorsi formativi disciplinati da specifiche normative di settore, la composizione della Commissione viene integrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Le procedure relative alle attività di insediamento della commissione d'esame, di preparazione, approvazione e adozione delle prove d'esame da parte della Commissione sono previste dal disciplinare regionale allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

All'esame finale potranno essere ammessi candidati esterni secondo quanto previsto dalla DGR n. 1343/2017 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" e secondo le condizioni e le modalità previste dalla Dgr n. 532/09 e ss.mm.ii. e dalla procedura di cui al decreto dirigenziale n. 7831/2016 e ss.mm.ii.

Art.12 - Certificazione degli esiti

Al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola spetta la verifica del rispetto degli standard di processo per la certificazione delle competenze e la garanzia della validità di quanto viene certificato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

12.1 Attestazioni in esito ai percorsi formativi

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio ai partecipanti di una delle seguenti certificazioni:

- attestato di qualifica;
- certificato di competenze relativo alle Unità di Competenze (UC);
- attestato di frequenza ad esito positivo;
- attestato di frequenza – aggiornamento.

Nei casi previsti dalla normativa regionale (DGR 532/2009 e ss.mm.ii) può essere previsto il rilascio di una *Dichiarazione degli apprendimenti*, a seguito di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso.

Art. 13 - Modalità di verifica della situazione occupazionale dei soggetti formati

Per verificare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi riconosciuti la Regione può effettuare verifiche finalizzate a rilevare la situazione occupazionale dei soggetti che hanno concluso i percorsi formativi, le caratteristiche dell'attività lavorativa, la coerenza del percorso formativo con il lavoro svolto, l'utilità dello stage/tirocinio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, i canali utilizzati per l'accesso al lavoro.

Art. 14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore territoriale che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

È disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 13 - Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana.

Tutte le informazioni ed i dati di cui la regione Toscana entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, territoriale e individuale. Uffici territoriali di Grosseto e Livorno ", Dirigente Responsabile Guido Cruschelli.

Art. 15 - Informazioni sul presente avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale dedicata alla formazione professionale e alla pagina di www.regione.toscana.it/bandi/aperti.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- nunziatina.pagano@regione.toscana.it
- valter.luerini@regione.toscana.it
- paolo.tana@regione.toscana.it

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Interventi per gli U.M.A. e Statistiche Agricole, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10515
certificato il 26-06-2019

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” - annualità 2016 - Decreto Dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell’istruttoria della domanda presentata da Cestelli Marina (CUP 734426), riposizionamento in graduatoria della domanda e sua collocazione tra quelle non finanziabili.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre

2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - annualità 2016” e soglie per l’attivazione dei tirocini”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016” e s.m.i.;

Visto, in particolare l’allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l’annualità 2016 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione

delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 20142020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 - precisazioni e proroga dei termini”, che stabilisce, tra l’altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all’anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2016 ammonta attualmente ad €. 25.000.000,00, come stabilito dall’allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Richiamato il proprio precedente Decreto n. 11095 del 27/07/2017 di approvazione della domanda di aiuto, presentata dalla ditta Cestelli Marina in data 28/10/2016 protocollo ARTEA n. 194691, con riposizionamento in graduatoria della domanda e sua collocazione tra quelle non finanziabili con 27 punti;

Visto il Decreto del Direttore ARTEA n. 94 del 24/08/2018 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole – Annualità 2016. Decreto RT n. 5791 del 4/07/2016 e s.m.i. - Decreto ARTEA n. 125 del 19/12/2016 di definizione della graduatoria al finanziamento della domande presentate. Scorrimento della graduatoria” in base al quale la domanda della ditta Cestelli Marina risulta essere “potenzialmente finanziabile” con il punteggio di priorità pari a 27;

Richiamata la nota prot. n. 194465 del 10/05/2019 con cui è stata richiesta all’azienda in oggetto la

documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 204673 del 20/05/2019 l’azienda di cui trattasi ha presentato la documentazione integrativa con la quale, tra l’altro, comunica che: a seguito di un’attenta valutazione sull’investimento indicato in progetto per la realizzazione dell’oliveto, alcuni appezzamenti, risultano non idonei, sia per le caratteristiche pedologiche chimiche e fisiche del terreno, alla coltivazione di tale pianta da frutto, e pertanto rinuncia alla parte di progetto per € 3.558,91;

Considerato che a seguito di tale comunicazione non possono essere assegnati i 2 punti previsti dalle priorità inerenti la realizzazione di impianto di oliveto come sopra indicato e che pertanto il punteggio riconosciuto alla domanda di aiuto passa da 27 a 25, comportando un riposizionamento in graduatoria della stessa con 25 punti e ricollocando la domanda fra quelle non finanziabili;

Ritenuto pertanto di approvare l’istruttoria sulla verifica delle priorità dichiarate predisposte dal tecnico incaricato che comportano un riposizionamento in graduatoria della domanda presentata da Cestelli Marina (CUP 734426) con 25 punti e la sua collocazione tra le domande non finanziabili;

Valutato necessario procedere alla conclusione del relativo procedimento amministrativo;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio esposte in narrativa, la risultanza istruttoria come definita dal tecnico incaricato sulla domanda presentata da Cestelli Marina (CUP 734426) sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” - annualità 2016, dalla quale risulta che, come comunicato dall’azienda Cestelli Marina con la nota prot. n. 2204673 del 20/05/2019, che non possono essere assegnati i 2 punti previsti dalla priorità di cui sopra e che pertanto il punteggio riconosciuto alla domanda di aiuto passa da 27 a 25, comportando un riposizionamento in graduatoria della stessa con 25 punti ricollocando la domanda fra quelle non finanziabili;

2) Di attribuire, conseguentemente, a Cestelli Marina (CUP 734426) un punteggio di priorità complessivo pari a 25 che comporta un riposizionamento in graduatoria della domanda presentata e la sua collocazione tra quelle non finanziabili.

3) Di comunicare la conclusione del procedimento amministrativo alla ditta interessata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Off. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10528
certificato il 26-06-2019

Approvazione Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - Settore programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare l'art. 77 sexies, relativo al "Riconoscimento delle attività formative";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i., che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1407/2016 e s.m.i. con la quale è stata approvata la direttiva per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 894/2017 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1343/2017 che approva "le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 731/2019 che approva gli indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli avvisi pubblici necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 12 del 21 giugno 2019, avente a oggetto Disposizioni per l'adozione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) di cui alla DGR 731/2019;

Ritenuto, in attuazione degli Indirizzi di cui alla citata DGR 731/2019, di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2), di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2)", Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

allegato "A"



**DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE
E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE.
UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO**

Premessa:

Il Settore programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (d'ora in poi "Settore territoriale competente") adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della:

- L.R. n. 32/2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 532/2009 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze;
- D.G.R. n. 1407/2016 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 894/2017 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1343/2017 che approva "le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020" e s.m.i.;
- D.G.R.n. 731/2019 che approva gli "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2;
- D.D. 3519/2009 e s.m.i. "Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R e s.m.i.";

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti necessari per la presentazione delle domande per il riconoscimento di attività formative non finanziate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 32/02 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e/o integrazioni.

Il riconoscimento autorizzato dal Settore territoriale al quale è presentata la domanda consente all'organismo formativo di realizzare i percorsi formativi su tutto il territorio della Regione Toscana, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 2 - Tipologia di attività formative per le quali può essere autorizzato il riconoscimento

Gli interventi formativi per i quali è possibile richiedere il riconoscimento regionale sono:

1. Interventi formativi finalizzati al rilascio di **attestato di qualifica**, il cui riferimento è:
 - a. una *figura professionale*, presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
 - b. un *profilo professionale*, presente nel “Repertorio Regionale della Formazione regolamentata”;
2. interventi formativi finalizzati al rilascio di **certificato di competenze** relativo a una o più Aree di Attività (AdA) presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
3. interventi formativi di **formazione obbligatoria** finalizzati al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore di cui al Repertorio della Formazione regolamentata.

Gli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi (standard formativi, di progettazione e di certificazione) sono definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii

Art. 3 - Destinatari degli interventi formativi riconosciuti

Gli interventi formativi riconosciuti sono rivolti a:

1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica o certificato di competenze relativo ad una o più Aree di Attività (AdA), il cui riferimento è una figura professionale presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica, il cui riferimento è un profilo professionale presente nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”;
2. soggetti in possesso dei requisiti previsti nei percorsi di formazione obbligatoria presenti nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di riconoscimento

Possono presentare la domanda di riconoscimento per le attività formative previste all'art 2 gli organismi formativi accreditati in base alla normativa regionale sull'accREDITAMENTO di cui alla D.G.R. 1407/16 e ss.mm.ii. e alla Dgr 894/17 e ss.mm.ii.

Potranno altresì presentare domanda di riconoscimento gli organismi formativi non accreditati. In tal caso l'organismo formativo dovrà essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

Art. 5 Scadenza di presentazione delle domande di riconoscimento

È possibile presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal **01.07.2019** o, se successiva, dalla data di pubblicazione sul Burt del presente avviso.

Per le domande di riconoscimento presentate dal 01.07.2019 al 30.09.2019 l'istruttoria tecnica verrà conclusa entro il 31 ottobre 2019.

Per le domande presentate a partire dal 01.10.2019, il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo.

Art. 6 – Modalità e di presentazione delle domande di riconoscimento

La domanda di riconoscimento dei percorsi formativi di cui all'art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort> utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Il Sistema Informativo SIFORT permette la completa elaborazione e trasmissione della domanda di riconoscimento dei percorsi formativi, del formulario e degli allegati richiesti dal presente avviso. Prima dell'invio della domanda di candidatura tramite il sistema informativo SIFORT è necessario eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali denominato IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.

La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore territoriale competente sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento.

Se l'Organismo Formativo non è accreditato, la domanda è presentata al Settore territoriale competente sul cui territorio l'Organismo ha, in ordine, la sede legale o intende stabilire la sede locale da accreditare quale set minimo.

L'organismo formativo presenta attraverso il sistema SIFORT i seguenti documenti:

- a. domanda di riconoscimento in bollo (Euro 16,00) salvo esenzioni;
- b. formulario/i contenente/i la descrizione del/i percorso/i formativo. È richiesto un formulario per ogni percorso formativo per il quale è fatta domanda di riconoscimento;
- c. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46-47.

Alla domanda di riconoscimento di cui al punto a) devono essere associati i percorsi formativi che sono stati posti in stato "FIRMATO";

Una volta generata e salvata la domanda di riconoscimento, questa è posta in stato BOZZA e può essere modificata in qualsiasi momento.

La domanda a cui sono stati associati tutti i percorsi per i quali si richiede il riconoscimento deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa.

Successivamente alla trasmissione la domanda viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato “PROTOCOLLATO” garantisce e notifica la corretta trasmissione delle domanda di riconoscimento.

Dopo la protocollazione la domanda viene presa in carico dal Settore territoriale competente. In tale fase il settore territoriale competente può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE. Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale competente approva o meno la domanda di riconoscimento che passa quindi alla stato finale di APPROVATO o NON APPROVATO.

Articolo 7 - Istruttoria di ammissibilità e istruttoria tecnica delle domande

7.1 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare che le domande di riconoscimento siano:

- presentate attraverso il sistema informativo dedicato SIFORT
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti all'art.4;
- relative a percorsi progettati secondo quanto previsto dall'art. 2;
- corredate dal/dai formulario/i compilato/i nei contenuti minimi richiesti e dai documenti previsti dall'art. 6 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF) e curricula vitae risorse umane)

7.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è effettuata da uno o più Nuclei di valutazione nominati dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione ed è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

È facoltà del Settore territoriale competente richiedere all'organismo formativo i chiarimenti e/o le integrazioni ritenuti necessari e fissare un termine per il ricevimento della risposta. La richiesta di chiarimenti/integrazioni sospende i termini del procedimento di riconoscimento sino alla data di ricevimento della risposta.

Qualora le integrazioni pervengono nei tempi richiesti, è facoltà del competente settore, tenuto conto della valutazione necessaria delle integrazioni pervenute, concludere il procedimento di riconoscimento entro la fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda o entro la fine del mese successivo a quello nel quale sono pervenute le integrazioni.

Qualora, inoltre, entro il termine stabilito le integrazioni/chiarimenti richiesti non risultino pervenuti il procedimento si conclude con esito negativo e il riconoscimento non è autorizzato.

7.3 Esiti della procedura e autorizzazione

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica sono approvati con decreto del dirigente del Settore territoriale competente, entro i termini indicati all'art.5.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca Dati degli Atti regionali. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Il riconoscimento dei corsi consente all'agenzia formativa di richiedere l'attivazione di una o più edizioni territoriali su tutto il territorio regionale come previsto all'art. 8.1.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli di gestione

La gestione dei percorsi riconosciuti, dalla richiesta della attivazione della edizione territoriale fino al rilascio delle certificazioni finali, è di competenza di ciascun Settore territoriale nel cui ambito territoriale la singola edizione viene realizzata.

Le edizioni territoriali possono essere attivate solo a seguito del decreto di riconoscimento e degli adempimenti di cui al presente articolo.

La normativa regionale di riferimento per la gestione delle attività formative riconosciute è la DGR n. 1343/2017 avente per oggetto “*Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020*”.

Nel caso di riconoscimento autorizzato a organismo formativo non accreditato, quest’ultimo deve essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

8.1 Attivazione dell’edizione territoriale

La richiesta di attivazione dell’edizione territoriale è presentata dall’organismo formativo unicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L’organismo formativo procede tramite il sistema informativo Sifort alla richiesta di edizione territoriale compilando le sottosezioni del formulario e allegando i documenti richiesti dal sistema (avviso di pubblicizzazione, locali e planimetrie..ecc).

L’organismo formativo procede alla compilazione dell’avviso di selezione dell’utenza per l’edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, indicando il periodo di pubblicizzazione dell’attività formativa per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell’avviso di selezione da parte del Settore territoriale competente.

L’organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l’edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, della stessa durata richiesta per la prima pubblicizzazione, entro 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta.

Nei successivi **5 giorni** dalla richiesta, il Settore territoriale competente autorizza la proroga.

Al momento della validazione dell’avviso di selezione, da parte del Settore territoriale competente, il corso è immediatamente pubblicato sul Catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica di cui all’art. 76 ter del *Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 n. 47/R*.

Entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l’organismo formativo dovrà:

- inserire nel sistema informativo i dati richiesti dal sistema formativo per l’avvio dell’attività formativa;
- avviare l’attività formativa in aula.

Entro **7 giorni** dall’inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, il Settore territoriale competente provvederà a comunicare all’organismo formativo la matricola della edizione richiesta.

L’organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento della sua richiesta di edizione territoriale.

Una volta generata la richiesta di edizione territoriale questa è posta in stato BOZZA. L'organismo formativo può apportare modifiche alla richiesta finché si trova nello stato di BOZZA.

Al completamento dell'inserimento dei dati la richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa al competente settore territoriale.

Successivamente alla trasmissione, la richiesta viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato "PROTOCOLLATO" garantisce e notifica la corretta trasmissione della richiesta di attivazione di edizione territoriale.

Dopo la protocollazione la richiesta viene presa in carico dal Settore territoriale competente.

In tale fase il settore territoriale competente può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE.

Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale competente approva o meno la richiesta passa quindi alla stato finale di MATRICOLA ASSEGNATA o EDIZIONE RIFIUTATA.

Il mancato avvio delle attività formative entro 60 gg. dalla data di fine pubblicizzazione comporta la decadenza della richiesta di attivazione dell'edizione territoriale. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà tramite il sistema informativo.

8.2 Contratto con i partecipanti

L'organismo formativo sottoscrive con i/le partecipanti un contratto, che deve prevedere il diritto di recesso dallo stesso e la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento.

8.3 Allievi di nazionalità straniera

Al fine di garantire la partecipazione con successo ai percorsi formativi da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari, gli organismi formativi dovranno:

1. garantire l'accesso ai percorsi solo a partecipanti con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana;
2. verificare il possesso del titolo di studio conseguito nel paese straniero a seguito della presentazione della documentazione da parte del cittadino stesso, secondo la normativa e le altre disposizioni vigenti.

Rispetto al punto a), è indispensabile che gli allievi di nazionalità straniera iscritti ai corsi abbiano una buona conoscenza della lingua italiana, sufficiente a seguire i corsi stessi e a sostenere gli esami finali (si richiede una conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Coloro che non possiedono tale conoscenza possono essere ammessi al corso solo dopo un percorso di apprendimento della lingua italiana.

Le conoscenze linguistiche devono essere verificate attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'organismo formativo e teso unicamente a verificare che i/le candidati/e abbiano una conoscenza della lingua italiana di livello elementare (A2), che permetta di seguire con profitto il percorso formativo. Per la predisposizione del test, può essere preso a riferimento il vademecum del Ministero dell'Interno contenente le "Indicazioni tecnico operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata dei test".

Per conoscere i casi in cui non è necessario per i candidati effettuare il test di conoscenza della lingua italiana, si veda il DM del 4/6/2010.

Quanto sopra si applica in assenza di diverse disposizioni del *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii..

8.4 Composizione delle classi

Le singole attività formative possono essere avviate in presenza di un numero di ammessi pari almeno ai 2/3 del numero previsto di partecipanti e comunque non inferiore a 6 unità.

8.5 Crediti formativi in ingresso

Al/la partecipante possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al corso ai sensi degli standard regionali di cui all'allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", D.G.R. n. 532/09 e s.m.i.

Articolo 9 - Revoca e decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento, disposta con atto del Dirigente del Settore territoriale competente che ha autorizzato il riconoscimento stesso, avviene nei seguenti casi:

- a) revoca dell'accREDITAMENTO all'organismo formativo ai sensi dell'art. 75 del d.p.g.r. 47/R/2003;
- b) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;
- c) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera a), se la revoca dell'accREDITAMENTO avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento se ci sono allievi iscritti in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

Se la revoca dell'accREDITAMENTO avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, il percorso deve essere realizzato e concluso da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera b), se la revoca/modifica nel Repertorio regionale di una figura professionale/ADA avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

In ogni caso, il decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA di riferimento può prevedere specifiche indicazioni per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Se la revoca/modifica nel Repertorio regionale avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, le attività formative possono continuare salvo specifiche indicazioni contenute nel decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA per

garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera c), in caso di revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, le edizioni territoriali per le quali è stata già richiesta la pubblicizzazione e/o sono state avviate le attività in aula, il Settore territoriale competente con il decreto di revoca del riconoscimento dispone la chiusura dell'edizione territoriale salvo che il decreto del Settore competente di revoca/modifica del profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria preveda specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento.

Il mancato avvio, entro **24 mesi** dalla data del decreto di riconoscimento di un percorso, delle attività formative in aula ad esso relative, comporta la decadenza del riconoscimento stesso. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà a cura del Settore territoriale competente che ha adottato il decreto di riconoscimento, anche tramite il sistema informativo.

L'organismo formativo nel caso di revoca di un percorso formativo riconosciuto non può presentare per lo stesso un nuova richiesta di riconoscimento prima di 6 mesi dalla data del decreto di revoca.

Art. 10. Gestione e controllo delle attività in itinere

10.1 Verifiche amministrative e in loco

Il Settore territoriale competente che ha rilasciato la matricola effettua a suo giudizio verifiche a "campione" o "mirate" in caso di necessità, sui percorsi riconosciuti volti ad accertare che le attività formative siano svolte conformemente ai progetti e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.1343/2017.

a) Le verifiche amministrative riguardano:

- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni ricevute nella comunicazione di inizio attività;
- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni inserite nel Sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana;
- l'ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dall'organismo formativo, per le quali è obbligatorio rispettare quanto previsto dalla normativa regionale citata

b) Le verifiche in loco effettuate **senza preavviso** presso la sede di svolgimento delle attività di formazione, sono dirette ad esaminare:

- la didattica: corrispondenza tra ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione di progetto e ciò che realmente viene realizzato;
- la corrispondenza delle risorse umane (docenti) impiegate nella formazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione di progetto;
- la regolare e corretta tenuta dei registri didattici e di stage, delle comunicazioni tra le attività dichiarate in sede di candidatura e le attività effettivamente svolte, di tutta la documentazione inerente la realizzazione del corso;
- la presenza e la conformità delle attrezzature, dei laboratori e di eventuali altri locali dove si svolgono le attività rispetto a quanto dichiarato;
- la rispondenza del costo previsto per la frequenza del corso rispetto a quanto dichiarato nel formulario di progetto.

La visita in loco è finalizzata a verificare anche la soddisfazione degli utenti (tramite questionari di gradimento) e l'adeguatezza e la rispondenza della eventuale carta dei servizi che gli utenti hanno ricevuto.

L'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo. Per ogni visita in loco viene redatto un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte e gli esiti della verifica; il verbale viene sottoscritto dal personale del Settore territoriale competente e dall'organismo formativo.

Avverso gli esiti delle verifiche l'organismo formativo ha la facoltà di presentare al Settore territoriale competente contestazioni e controdeduzioni, come previsto dal Punto 12 dell'Allegato A alla DGR n. 1343/2017 "*Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020*".

Art. 11 Commissione di esame

La richiesta di costituzione della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, del certificato di competenze o di attestati/certificati relativi a percorsi formativi presenti nel Repertorio della formazione regolamentata, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data proposta per lo svolgimento dell'esame al Settore territoriale competente che ha rilasciato la matricola.

Le spese per la commissione d'esame finale sono a carico degli organismi formativi.

Per la composizione della commissione d'esame si rinvia al d.p.g.r. 47/R/2003 e al disciplinare allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

In caso di esami per il rilascio di attestati/certificati relativi a percorsi formativi disciplinati da specifiche normative di settore, la composizione della Commissione viene integrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Le procedure relative alle attività di insediamento della commissione d'esame, di preparazione, approvazione e adozione delle prove d'esame da parte della Commissione sono previste dal disciplinare regionale allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

All'esame finale potranno essere ammessi candidati esterni secondo quanto previsto dalla DGR n. 1343/2017 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" e secondo le condizioni e le modalità previste dalla Dgr n. 532/09 e ss.mm.ii. e dalla procedura di cui al decreto dirigenziale n. 7831/2016 e ss.mm.ii.

Art.12 - Certificazione degli esiti

Al Settore territoriale competente che ha rilasciato la matricola spetta la verifica del rispetto degli standard di processo per la certificazione delle competenze e la garanzia della validità di quanto viene certificato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

12.1 Attestazioni in esito ai percorsi formativi

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio ai partecipanti di una delle seguenti certificazioni:

- attestato di qualifica;
- certificato di competenze relativo alle Unità di Competenze (UC);
- attestato di frequenza ad esito positivo;
- attestato di frequenza – aggiornamento.

Nei casi previsti dalla normativa regionale (DGR 532/2009 e ss.mm.ii) può essere previsto il rilascio di una *Dichiarazione degli apprendimenti*, a seguito di superamento delle prove di

valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso.

Art. 13 - Modalità di verifica della situazione occupazionale dei soggetti formati

Per verificare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi riconosciuti la Regione può effettuare verifiche finalizzate a rilevare la situazione occupazionale dei soggetti che hanno concluso i percorsi formativi, le caratteristiche dell'attività lavorativa, la coerenza del percorso formativo con il lavoro svolto, l'utilità dello stage/tirocinio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, i canali utilizzati per l'accesso al lavoro.

Art. 14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore territoriale che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

È disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 13 - Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana.

Tutte le informazioni ed i dati di cui la regione Toscana entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione - "Settore programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato", Dirigente Responsabile Maria Chiara Montomoli

Art. 15 - Informazioni sul presente avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale dedicata alla formazione professionale e alla pagina di www.regione.toscana.it/bandi/aperti.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

-Elisabetta Aiudi, via Capodimondo, 66, 50136, Firenze, telefono 055/4386430, e.mail: elisabetta.aiudi@regione.toscana.it;

- Raffaella Malucchi, via Capodimondo, 66, 50136, Firenze, telefono 055/4386442, e.mail: raffaella.malucchi@regione.toscana.it

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per
gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e
Pistoia**

DECRETO 25 giugno 2019, n. 10545
certificato il 26-06-2019

Approvazione avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) - ambito territoriale di Lucca Massa Carrara e Pistoia.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare l'art. 77 sexies, relativo al "Riconoscimento delle attività formative";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i., che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1407/2016 e s.m.i. con la quale è stata approvata la direttiva per l'accREDITAMENTO degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 894/2017 che approva la "direttiva regionale in materia di accREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni

Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1343/2017 che approva "le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 731/2019 che approva gli indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli avvisi pubblici necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 12 del 21 giugno 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) di cui alla DGR 731/2019;

Ritenuto, in attuazione degli Indirizzi di cui alla citata DGR 731/2019, di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2), di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2)", Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

SEGUE ALLEGATO

allegato "A"

REGIONE
TOSCANA



DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE
SETTORE GESTIONE RENDICONTAZIONE E CONTROLLI
PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI
LUCCA MASSA CARRARA E PISTOIA

Premessa:

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della:

- L.R. n. 32/2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 532/2009 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze;
- D.G.R. n. 1407/2016 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 894/2017 che approva la "direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1343/2017 che approva "le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/2020" e s.m.i.;
- D.G.R.n. 731/2019 che approva gli "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali. L.R. n. 32/02 art. 17 comma 2;
- D.D. 3519/2009 e s.m.i. "Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R e s.m.i.";

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti necessari per la presentazione delle domande per il riconoscimento di attività formative non finanziate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 32/02 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e/o integrazioni.

Il riconoscimento autorizzato dal Settore territoriale al quale è presentata la domanda consente all'organismo formativo di realizzare i percorsi formativi su tutto il territorio della Regione Toscana, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 2 - Tipologia di attività formative per le quali può essere autorizzato il riconoscimento

Gli interventi formativi per i quali è possibile richiedere il riconoscimento regionale sono:

1. Interventi formativi finalizzati al rilascio di **attestato di qualifica**, il cui riferimento è:
 - a. una *figura professionale*, presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
 - b. un *profilo professionale*, presente nel “Repertorio Regionale della Formazione regolamentata”;
2. interventi formativi finalizzati al rilascio di **certificato di competenze** relativo a una o più Aree di Attività (AdA) presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
3. interventi formativi di **formazione obbligatoria** finalizzati al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore di cui al Repertorio della Formazione regolamentata.

Gli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi (standard formativi, di progettazione e di certificazione) sono definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii

Art. 3 - Destinatari degli interventi formativi riconosciuti

Gli interventi formativi riconosciuti sono rivolti a:

1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica o certificato di competenze relativo ad una o più Aree di Attività (AdA), il cui riferimento è una figura professionale presente nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
1. soggetti che rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di attestato di qualifica, il cui riferimento è un profilo professionale presente nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”;
2. soggetti in possesso dei requisiti previsti nei percorsi di formazione obbligatoria presenti nel “Repertorio Regionale della formazione regolamentata”.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di riconoscimento

Possono presentare la domanda di riconoscimento per le attività formative previste all'art 2 gli organismi formativi accreditati in base alla normativa regionale sull'accREDITAMENTO di cui alla D.G.R. 1407/16 e ss.mm.ii. e alla Dgr 894/17 e ss.mm.ii.

Potranno altresì presentare domanda di riconoscimento gli organismi formativi non accreditati. In tal caso l'organismo formativo dovrà essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

Art. 5 - Scadenza di presentazione delle domande di riconoscimento

È possibile presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal **01.07.2019** o, se successiva, dalla data di pubblicazione sul Burt del presente avviso.

Per le domande di riconoscimento presentate dal 01.07.2019 al 30.09.2019 l'istruttoria tecnica verrà conclusa entro il 31 ottobre 2019.

Per le domande presentate a partire dal 01.10.2019, il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo.

Art. 6 – Modalità e di presentazione delle domande di riconoscimento

La domanda di riconoscimento dei percorsi formativi di cui all'art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort> utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Il Sistema Informativo SIFORT permette la completa elaborazione e trasmissione della domanda di riconoscimento dei percorsi formativi, del formulario e degli allegati richiesti dal presente avviso. Prima dell'invio della domanda di candidatura tramite il sistema informativo SIFORT è necessario eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali denominato IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.

La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore gestione, rendicontazione e controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento.

Se l'Organismo Formativo non è accreditato, la domanda è presentata al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli sul cui territorio l'Organismo ha, in ordine, la sede legale o intende stabilire la sede locale da accreditare quale set minimo.

L'organismo formativo presenta attraverso il sistema SIFORT i seguenti documenti:

- a. domanda di riconoscimento in bollo (Euro 16,00) salvo esenzioni;
- b. formulario/i contenente/i la descrizione del/i percorso/i formativo. È richiesto un formulario per ogni percorso formativo per il quale è fatta domanda a di riconoscimento;
- c. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46-47.

Alla domanda di riconoscimento di cui al punto a) devono essere associati i percorsi formativi che sono stati posti in stato "FIRMATO";

Una volta generata e salvata la domanda di riconoscimento, questa è posta in stato BOZZA e può essere modificata in qualsiasi momento.

La domanda a cui sono stati associati tutti i percorsi per i quali si richiede il riconoscimento deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa.

Successivamente alla trasmissione la domanda viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato “PROTOCOLLATO” garantisce e notifica la corretta trasmissione delle domanda di riconoscimento.

Dopo la protocollazione la domanda viene presa in carico dal Settore territoriale competente. In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE. Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale approva o meno la domanda di riconoscimento che passa quindi alla stato finale di APPROVATO o NON APPROVATO.

Articolo 7 - Istruttoria di ammissibilità e istruttoria tecnica delle domande

7.1 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare che le domande di riconoscimento siano:

- presentate attraverso il sistema informativo dedicato SIFORT
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti all'art.4;
- relative a percorsi progettati secondo quanto previsto dall'art. 2;
- corredate dal/dai formulario/i compilato/i nei contenuti minimi richiesti e dai documenti previsti dall'art. 6 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (AGEF) e curricula vitae risorse umane)

7.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è effettuata da uno o più Nuclei di valutazione nominati dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione ed è finalizzata a verificare il rispetto degli standard di progettazione e di realizzazione dei percorsi formativi definiti dal *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii.

Per i percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore inseriti nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, deve essere inoltre verificato il rispetto di quanto previsto dalle relative normative di settore.

È facoltà del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia richiedere all'organismo formativo i chiarimenti e/o le integrazioni ritenuti necessari e fissare un termine per il ricevimento della risposta. La richiesta di chiarimenti/integrazioni sospende i termini del procedimento di riconoscimento sino alla data di ricevimento della risposta.

Qualora le integrazioni pervengono nei tempi richiesti, è facoltà del competente settore, tenuto conto della valutazione necessaria delle integrazioni pervenute, concludere il procedimento di riconoscimento entro la fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda o entro la fine del mese successivo a quello nel quale sono pervenute le integrazioni.

Qualora, inoltre, entro il termine stabilito le integrazioni/chiarimenti richiesti non risultino pervenuti il procedimento si conclude con esito negativo e il riconoscimento non è autorizzato.

7.3 Esiti della procedura e autorizzazione

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica sono approvati con decreto del dirigente del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia, entro i termini indicati all'art.5.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca Dati degli Atti regionali. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Il riconoscimento dei corsi consente all'agenzia formativa di richiedere l'attivazione di una o più edizioni territoriali su tutto il territorio regionale come previsto all'art. 8.1.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli di gestione

La gestione dei percorsi riconosciuti, dalla richiesta della attivazione della edizione territoriale fino al rilascio delle certificazioni finali, è di competenza di ciascun Settore Gestione rendicontazione e controllo nel cui ambito territoriale la singola edizione viene realizzata.

Le edizioni territoriali possono essere attivate solo a seguito del decreto di riconoscimento e degli adempimenti di cui al presente articolo.

La normativa regionale di riferimento per la gestione delle attività formative riconosciute è la DGR n. 1343/2017 avente per oggetto "*Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020"*".

Nel caso di riconoscimento autorizzato a organismo formativo non accreditato, quest'ultimo deve essere accreditato in base alla vigente normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 1407/16 e ss.mm.ii. e Dgr n. 894/17 e ss.mm.ii) prima della richiesta di attivazione della edizione del corso, pena la revoca del riconoscimento dato.

8.1 Attivazione dell'edizione territoriale

La richiesta di attivazione dell'edizione territoriale è presentata dall'organismo formativo unicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L'organismo formativo procede tramite il sistema informativo Sifort alla richiesta di edizione territoriale compilando le sottosezioni del formulario e allegando i documenti richiesti dal sistema (avviso di pubblicizzazione, locali e planimetrie..ecc).

L'organismo formativo procede alla compilazione dell'avviso di selezione dell'utenza per l'edizione richiesta, secondo il format presente nel sistema informativo, indicando il periodo di pubblicizzazione dell'attività formativa per un periodo non inferiore a 20 giorni fino ad massimo di 60 gg dalla data di validazione dell'avviso di selezione da parte del Settore territoriale competente.

L'organismo formativo nel caso di mancanza di utenza per l'edizione richiesta può richiedere una sola proroga della pubblicizzazione, della stessa durata richiesta per la prima pubblicizzazione, entro 10 giorni antecedenti la data di fine pubblicizzazione precedentemente richiesta.

Nei successivi **5 giorni** dalla richiesta, il Settore territoriale autorizza la proroga.

Al momento della validazione dell'avviso di selezione, da parte del Settore territoriale, il corso è immediatamente pubblicato sul Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'art. 76 ter del *Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 n. 47/R*.

Entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo dovrà:

- inserire nel sistema informativo richiesti dal sistema informativo per l'avvio dell'attività formativa;
- avviare l'attività formativa in aula.

Entro **7 giorni** dall'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, il Settore territoriale provvederà a comunicare all'organismo formativo la matricola della edizione richiesta.

L'organismo formativo, accedendo al sistema informativo SIFORT, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento della sua richiesta di edizione territoriale.

Una volta generata la richiesta di edizione territoriale questa è posta in stato BOZZA. L'organismo formativo può apportare modifiche alla richiesta finché si trova nello stato di BOZZA.

Al completamento dell'inserimento dei dati la richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'organismo formativo e trasmessa al competente settore territoriale.

Successivamente alla trasmissione, la richiesta viene protocollata dal protocollo generale di Regione Toscana e acquisisce lo stato "PROTOCOLLATO".

In questo stato saranno visibile i relativi dati di protocollazione.

Lo stato "PROTOCOLLATO" garantisce e notifica la corretta trasmissione della richiesta di attivazione di edizione territoriale.

Dopo la protocollazione la richiesta viene presa in carico dal Settore territoriale competente.

In tale fase il settore territoriale può richiedere eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento che passa in stato IN ATTESA INTEGRAZIONE.

Terminata la valutazione delle integrazioni richieste, il settore territoriale approva o meno la richiesta passa quindi alla stato finale di MATRICOLA ASSEGNATA o EDIZIONE RIFIUTATA.

Il mancato avvio delle attività formative entro 60 gg. dalla data di fine pubblicizzazione comporta la decadenza della richiesta di attivazione dell'edizione territoriale. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà tramite il sistema informativo.

8.2 Contratto con i partecipanti

L'organismo formativo sottoscrive con i/le partecipanti un contratto, che deve prevedere il diritto di recesso dallo stesso e la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento.

8.3 Allievi di nazionalità straniera

Al fine di garantire la partecipazione con successo ai percorsi formativi da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari, gli organismi formativi dovranno:

1. garantire l'accesso ai percorsi solo a partecipanti con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana;
2. verificare il possesso del titolo di studio conseguito nel paese straniero a seguito della presentazione della documentazione da parte del cittadino stesso, secondo la normativa e le altre disposizioni vigenti.

Rispetto al punto a), è indispensabile che gli allievi di nazionalità straniera iscritti ai corsi abbiano una buona conoscenza della lingua italiana, sufficiente a seguire i corsi stessi e a sostenere gli esami finali (si richiede una conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Coloro che non possiedono tale conoscenza possono essere ammessi al corso solo dopo un percorso di apprendimento della lingua italiana.

Le conoscenze linguistiche devono essere verificate attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'organismo formativo e teso unicamente a verificare che i/le candidati/e abbiano una conoscenza della lingua italiana di livello elementare (A2), che permetta di seguire con profitto il percorso formativo. Per la predisposizione del test, può essere preso a riferimento il vademecum del Ministero dell'Interno contenente le "Indicazioni tecnico operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata dei test".

Per conoscere i casi in cui non è necessario per i candidati effettuare il test di conoscenza della lingua italiana, si veda il DM del 4/6/2010.

Quanto sopra si applica in assenza di diverse disposizioni del *Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002*, approvato con D.G.R. 22 giugno 2009 n. 532 e ss.mm.ii..

8.4 Composizione delle classi

Le singole attività formative possono essere avviate in presenza di un numero di ammessi pari almeno ai 2/3 del numero previsto di partecipanti e comunque non inferiore a 6 unità.

8.5 Crediti formativi in ingresso

Al/la partecipante possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al corso ai sensi degli standard regionali di cui all'allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", D.G.R. n. 532/09 e s.m.i.

Articolo 9 - Revoca e decadenza del riconoscimento

La revoca del riconoscimento, disposta con atto del Dirigente del Settore territoriale che ha autorizzato il riconoscimento stesso, avviene nei seguenti casi:

- a) revoca dell'accreditamento all'organismo formativo ai sensi dell'art. 75 del d.p.g.r. 47/R/2003;
- b) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;
- c) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera a), se la revoca dell'accreditamento avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento se ci sono allievi iscritti in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

Se la revoca dell'accreditamento avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, il percorso deve essere realizzato e concluso da parte dell'organismo formativo che ha perso il riconoscimento.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera b), se la revoca/modifica nel Repertorio regionale di una figura professionale/ADA avviene durante la fase di pubblicizzazione e prima dell'inizio delle attività formative in aula, la pubblicizzazione dell'edizione continua per il periodo richiesto dall'organismo formativo e il percorso può essere realizzato se fra gli allievi iscritti coloro che manifestano formalmente la volontà di continuare sono in numero sufficiente per avviare l'attività.

In tal caso, entro **60** giorni dalla data di fine pubblicizzazione l'organismo formativo inserisce nel sistema informativo i dati richiesti per l'avvio delle attività formative e avvia l'attività formativa in aula.

In ogni caso, il decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA di riferimento può prevedere specifiche indicazioni per garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Se la revoca/modifica nel Repertorio regionale avviene durante lo svolgimento delle attività formative in aula, le attività formative possono continuare salvo specifiche indicazioni contenute nel decreto con il quale il Settore competente revoca/modifica la figura professionale/ADA per

garantire i necessari adeguamenti del percorso formativo ai contenuti della nuova figura professionale/ADA.

Per quanto riguarda le ipotesi di cui alla lettera c), in caso di revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata, le edizioni territoriali per le quali è stata già richiesta la pubblicizzazione e/o sono state avviate le attività in aula, il Settore territoriale con il decreto di revoca del riconoscimento dispone la chiusura dell'edizione territoriale salvo che il decreto del Settore competente di revoca/modifica del profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria preveda specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento.

Il mancato avvio, entro **24 mesi** dalla data del decreto di riconoscimento di un percorso, delle attività formative in aula ad esso relative, comporta la decadenza del riconoscimento stesso. La comunicazione all'organismo formativo della decadenza avverrà a cura del Settore GRC che ha adottato il decreto di riconoscimento, anche tramite il sistema informativo.

L'organismo formativo nel caso di revoca di un percorso formativo riconosciuto non può presentare per lo stesso un nuova richiesta di riconoscimento prima di 6 mesi dalla data del decreto di revoca.

Art. 10. Gestione e controllo delle attività in itinere

10.1 Verifiche amministrative e in loco

Il Settore GRC che ha rilasciato la matricola effettua a suo giudizio verifiche a "campione" o "mirate" in caso di necessità, sui percorsi riconosciuti volti ad accertare che le attività formative siano svolte conformemente ai progetti e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.1343/2017.

a) Le verifiche amministrative riguardano:

- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni ricevute nella comunicazione di inizio attività;
- l'accertamento della correttezza, completezza e conformità delle informazioni inserite nel Sistema informativo Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Toscana;
- l'ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dall'organismo formativo, per le quali è obbligatorio rispettare quanto previsto dalla normativa regionale citata

b) Le verifiche in loco effettuate **senza preavviso** presso la sede di svolgimento delle attività di formazione, sono dirette ad esaminare:

- la didattica: corrispondenza tra ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione di progetto e ciò che realmente viene realizzato;
- la corrispondenza delle risorse umane (docenti) impiegate nella formazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione di progetto;
- la regolare e corretta tenuta dei registri didattici e di stage, delle comunicazioni tra le attività dichiarate in sede di candidatura e le attività effettivamente svolte, di tutta la documentazione inerente la realizzazione del corso;
- la presenza e la conformità delle attrezzature, dei laboratori e di eventuali altri locali dove si svolgono le attività rispetto a quanto dichiarato;
- la rispondenza del costo previsto per la frequenza del corso rispetto a quanto dichiarato nel formulario di progetto.

La visita in loco è finalizzata a verificare anche la soddisfazione degli utenti (tramite questionari di gradimento) e l'adeguatezza e la rispondenza della eventuale carta dei servizi che gli utenti hanno ricevuto.

L'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo. Per ogni visita in loco viene redatto un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte e gli esiti della verifica; il verbale viene sottoscritto dal personale del Settore GRC e dall'organismo formativo.

Avverso gli esiti delle verifiche l'organismo formativo ha la facoltà di presentare al Settore GRC contestazioni e controdeduzioni, come previsto dal Punto 12 dell'Allegato A alla DGR n. 1343/2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020".

Art. 11 Commissione di esame

La richiesta di costituzione della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, del certificato di competenze o di attestati/certificati relativi a percorsi formativi presenti nel Repertorio della formazione regolamentata, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data proposta per lo svolgimento dell'esame al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola.

Le spese per la commissione d'esame finale sono a carico degli organismi formativi.

Per la composizione della commissione d'esame si rinvia al d.p.g.r. 47/R/2003 e al disciplinare allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

In caso di esami per il rilascio di attestati/certificati relativi a percorsi formativi disciplinati da specifiche normative di settore, la composizione della Commissione viene integrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Le procedure relative alle attività di insediamento della commissione d'esame, di preparazione, approvazione e adozione delle prove d'esame da parte della Commissione sono previste dal disciplinare regionale allegato "A" alla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

All'esame finale potranno essere ammessi candidati esterni secondo quanto previsto dalla DGR n. 1343/2017 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" e secondo le condizioni e le modalità previste dalla Dgr n. 532/09 e ss.mm.ii. e dalla procedura di cui al decreto dirigenziale n. 7831/2016 e ss.mm.ii.

Art.12 - Certificazione degli esiti

Al Settore territoriale che ha rilasciato la matricola spetta la verifica del rispetto degli standard di processo per la certificazione delle competenze e la garanzia della validità di quanto viene certificato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 22 giugno 2009, n. 532 e ss.mm.ii.

12.1 Attestazioni in esito ai percorsi formativi

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio ai partecipanti di una delle seguenti certificazioni:

- attestato di qualifica;*
- certificato di competenze* relativo alle Unità di Competenze (UC);
- attestato di frequenza* ad esito positivo;
- attestato di frequenza – aggiornamento.*

Nei casi previsti dalla normativa regionale (DGR 532/2009 e ss.mm.ii) può essere previsto il rilascio di una *Dichiarazione degli apprendimenti*, a seguito di superamento delle prove di valutazione degli apprendimenti relative ad almeno una singola Unità Formativa prevista nel percorso.

Art. 13 - Modalità di verifica della situazione occupazionale dei soggetti formati

Per verificare gli esiti occupazionali dei percorsi formativi riconosciuti la Regione può effettuare verifiche finalizzate a rilevare la situazione occupazionale dei soggetti che hanno concluso i percorsi formativi, le caratteristiche dell'attività lavorativa, la coerenza del percorso formativo con il lavoro svolto, l'utilità dello stage/tirocinio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, i canali utilizzati per l'accesso al lavoro.

Art. 14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore territoriale che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

È disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 13 - Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana.

Tutte le informazioni ed i dati di cui la regione Toscana entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia", Dirigente Responsabile Stefano Nicolai.

Art. 15 - Informazioni sul presente avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale dedicata alla formazione professionale e alla pagina di www.regione.toscana.it/bandi/aperti.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- Marcella Bianchi telefono 055/4386726 mail marcella.bianchi@regione.toscana.it
- Marco Pieroni telefono 055/4386757 mail marco.pieroni@regione.toscana.it

IL DIRIGENTE
Stefano Nicolai

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 20 giugno 2019, n. **10603**

certificato il 27-06-2019

POR FSE 2014/2020 - Asse C - voucher per dottorati all'estero AA 2019/2020 - rinuncia e revoca voucher (DD 2340/19). Riduzione impegno.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il Programma operativo della Regione Toscana per il periodo 2014/20;

Richiamata la Delibera n. 17 del 2015 di presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamata la delibera della giunta 241/2019 con la quale è stato adottato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamati l'Asse C "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico C.2.1 "Innalzamento dei livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", Azione C 2.1.4 attività C 2.1.4.A "Voucher alta formazione all'estero";

Richiamata la delibera della giunta n. 1343 del 2017 in materia di gestione e rendicontazione delle spese degli interventi FSE;

Richiamata la delibera della giunta n. 391 del 2013

come modificata dalla DGR 1033 del 3/11/15 in materia di semplificazione delle spese accessorie di interventi individuali finanziati dal FSE;

Richiamato in particolare il decreto n. 12660 del 26/07/2018 che approva il bando per l'assegnazione di voucher per la frequenza a master e dottorati all'estero ed il decreto n. 2340 dell'8/02/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria per la frequenza di master e dottorati all'estero AA 2018/2019;

Dato atto che la Dott.ssa Maria Elena Tiralongo, risultata beneficiaria di un voucher per un dottorato all'estero di € 883,56, ha comunicato di voler rinunciare al voucher assegnatogli (agli atti del settore con prot. n. 0233371/S.080 del 10/06/2019);

Ritenuto pertanto di revocare il voucher assegnato alla Dott.ssa Maria Elena Tiralongo e di ridurre quindi gli impegni assunti con Decreto n. 2340 dell'8/02/2019 sul bilancio regionale pluriennale - annualità 2021, per l'importo di 883,76 euro nel modo che segue:

- impegno n. 1879 assunto sul capitolo 61920 bilancio 2021 per euro 441,78;
- impegno n. 1880 assunto sul capitolo 61921 bilancio 2021 per euro 303,33;
- impegno n. 1877 assunto sul capitolo 61111 bilancio 2021 per euro 138,45;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 75 del 27 dicembre 2018 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021;

Vista la DGR n. 7 del 7/1/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019 e del bilancio finanziario gestionale 2019/21";

Vista la L.R. n. 1 del 7/01/2019 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia al voucher della Dott.ssa Maria Elena Tiralongo e di revocare quindi il voucher assegnatole con decreto n. 2340/19 per un importo di 883,56 euro;

2. di procedere a ridurre gli impegni assunti a suo

favore con decreto n. 2340/19 per un importo complessivo di 883,56 euro, nel modo che segue:

- Bilancio regionale pluriennale - annualità 2021
 - impegno n. 1879 assunto sul capitolo 61920 bilancio 2021 per euro 441,78;
 - impegno n. 1880 assunto sul capitolo 61921 bilancio 2021 per euro 303,33;
 - impegno n. 1877 assunto sul capitolo 61111 bilancio 2021 per euro 138,45; (codice di V livello dei capitoli sopra indicati: 1.04.02.05.999).

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Bacci

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 18 giugno 2019, n. 91

Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019": integrazioni al Decreto n. 89/2019.

IL DIRETTORE

Visto il proprio Decreto n. 89 del 10 giugno 2019 avente ad oggetto "Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019";

Considerato opportuno semplificare le dichiarazioni necessarie alla compilazione della richiesta di aiuto di cui al procedimento approvato con Decreto n. 89/2019;

Considerato che il Registro Nazionale Aiuti di Stato è attivo dal 01/07/2019 e che quindi contiene molte delle informazioni necessarie per i controlli relativi alla Anticipazione oggetto del decreto;

Vista la proposta della Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di stabilire che, a integrazione di quanto stabilito con Decreto n. 89/2019, è sufficiente la dichiarazione da parte del richiedente di non avere avuto aiuti in regime de minimis nel triennio 2017-2019 (ex Regg. (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013) oppure di avere beneficiato dei suddetti aiuti per una cifra inferiore ai massimali previsti senza doverne indicare i dettagli;

2) che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Roberto Pagni

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 21 giugno 2019, n. 92

Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019": proroga termini presentazione istanze di cui al DM 19 giugno 2019, n. 6533.

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 2/11/2016 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività

di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il proprio Decreto n. 89 del 10/06/2019 avente ad oggetto "Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019";

Visto il proprio Decreto n. 91 del 18/06/2019 avente ad oggetto "Procedure in attuazione dell'art. 10-ter Legge n. 44 del 29/05/2019 "Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Campagna 2019": integrazioni al Decreto n. 89/2019";

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 19 giugno 2019, n. 6533 avente ad oggetto Proroga presentazione domande campagna 2019 del termine stabilito con DM 3 giugno 2019, prot. AOOGAB 5932 recante attuazione dell'art 10-ter del decreto legge 29 marzo 2019 avente ad oggetto "Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - campagna 2019";

Visto la circolare AGEA n. 53988 del 20 giugno 2019 avente ad oggetto "Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Integrazione alla Circolare n. 51787 del 12 giugno 2019";

Vista la proposta della Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) che i termini di presentazione del procedimento di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 sono posticipati alla data del 1 luglio 2019 come disposto dal DM 6533 del 19/07/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Roberto Pagni

FAR MAREMMA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l. Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale". Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate.

IL GAL F.A.R. MAREMMA S.C. A R.L.

Visto

- la DGRT n. 1381 del 11/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l., e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL F.A.R. Maremma Srl del 31/10/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale" pubblicato sul BURT n. 6 parte III del 06/02/2019, successivamente modificato e prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/04/2019 pubblicata sul BURT n. 18 parte III del 02/05/2019;

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" (di seguito "Disposizioni Comuni") ed in modo particolare quanto riportato al paragrafo 5;

- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 30/05/2019 relative al bando PSR 2014/2020 - Sottomisura 7.6.2 "Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Considerato che

- l'elenco sopra citato, conformemente alle procedure operative previste dalle "Disposizioni Comuni", include le domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico insieme a tutti gli elementi necessari alla predisposizione e

determinazione della graduatoria preliminare, che deve indicare le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili;

RENDE NOTO

1. La graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del 30/05/2019, di cui all'allegato 1);

e contestualmente informa i soggetti in elenco che:

2. Nell'elenco graduatoria di cui al punto 1) sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse;

3. L'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei

contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato ai paragrafi 6 e 7 delle "Disposizioni Comuni" e nel bando del GAL F.A.R. Maremma;

4. Il Responsabile del procedimento, così come previsto al paragrafo 9.1 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, dott. Andrea Brogioni.

5. Il presente atto sarà pubblicato sul sito web del GAL F.A.R. Maremma (www.farmaremma.it) comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali e ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati secondo quanto previsto al par. 5.2 del bando.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo
Andrea Brogioni

SEGUE ALLEGATO



Allegato 1)

Bando Misura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"

Graduatoria preliminare contenente l'elenco delle domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili

DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI										
Nr	Beneficiario	Numero domanda	CUAA	Identificativo UTE	CUP Artea	Contributo richiesto in €	Contributo max concedibile in €	Data Ricezione	Punteggio complessivo	
1	COMUNE DI MASSA MARIITIMA	2016PSRINVD000000902005360530152202	000902000536	292071	847569	96.990,00	96.990,00	2019-05-20 12:18:50.980	47	
2	COMUNE DI MONTEROTONDO MIMO	2016PSRINVD000000810008705350530270302	81000870535	391321	848006	97.743,00	97.743,00	2019-05-20 11:37:24.083	47	
3	COMUNE DI ROCCA STRADA	2016PSRINVD00000001171105360530210302	00117110536	292150	848129	145.000,00	100.000,00	2019-05-20 10:31:01.887	46	
4	COMUNE DI MONTIERI	2016PSRINVD00000081000670539053017070A	81000670539	390951	848115	100.000,00	100.000,00	2019-05-20 12:31:07.463	44	
5	COMUNE DI GAVORRANO	2016PSRINVD00000001007505380530100202	00100750538	313269	847984	131.733,12	100.000,00	2019-05-20 11:50:18.770	43	
6	COMUNE DI PITTIGLIANO	2016PSRINVD00000001286205310530190502	00128620531	645252	848139	138.337,66	100.000,00	2019-05-20 12:36:39.307	42	
7	COMUNE DI SEMPRONIANO	2016PSRINVD000000011278405360530280203	00127840536	291887	847977	99.500,00	99.500,00	2019-05-17 11:45:46.170	41	
8	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	2016PSRINVD00000001171005370530060108	00117100537	129942	848076	99.860,13	99.860,13	2019-05-17 21:52:57.670	41	
9	COMUNE DI ARCIDOSSO	2016PSRINVD00000001037605340530010103	00103760534	253426	847668	100.000,00	100.000,00	2019-05-15 09:43:19.720	40	
TOTALE DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI							1.009.163,91	894.093,13		



DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE										
Nr	Beneficiario	Numero domanda	CUAA	Identificativo UTE	CUP Artea	Contributo richiesto in €	Contributo max concedibile in €	Data Ricezione	Punteggio complessivo	
10	COMUNE DI SANTA FIORA	2016PSRINVD00000800042105320530220204	80004210532	272069	847991	84.174,92	84.174,92	2019-05-17 10:40:17.537	39	
11	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	2016PSRINVD000000001173405300530041002	00117250530	590715	846695	50.000,00	50.000,00	2019-05-14 15:32:58.033	38	
12	COMUNE DI CINIGIANO	2016PSRINVD000000001173405390530070107	00117340539	246786	848110	100.000,00	100.000,00	2019-05-20 12:25:59:220	38	
13	COMUNE DI SCARLINO	2016PSRINVD00000800018305300530240201	80001830530	117549	846767	95.300,30	95.300,30	2019-05-20 10:19:00:967	36	
14	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELL'AZZARA	2016PSRINVD000000001241005380530050606	00124100538	325106	848096	98.919,19	98.919,19	2019-05-19 11:24:39:077	35	
15	COMUNE DI SORANO	2016PSRINVD000000000991905300530260206	00099190530	292238	846831	97.215,28	97.215,28	2019-05-07 13:02:08:920	34	
16	COMUNE DI ROCCALBEGNA	2016PSRINVD000000001173305300530201304	00117330530	389437	848055	100.000,00	100.000,00	2019-05-20 12:57:16:347	32	
17	COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO	2016PSRINVD000000002142005370530080401	00214200537	669142	848145	150.000,00	100.000,00	2019-05-20 12:36:11:693	31	
18	COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA	2016PSRINVD000000001176405320530130101	00117640532	308545	846624	85.000,00	85.000,00	2019-05-02 15:53:47:543	27	
19	COMUNE DI CAMPAGNATICO	2016PSRINVD000000002164105300530020102	00216410530	377683	848001	120.000,00	100.000,00	2019-05-17 11:44:01:813	25	
TOTALE DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE						980.609,69	910.609,69			

**GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA
LEADER AULLA (Massa)**

REGIONE TOSCANA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013. Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco sottomisura 6.4.3 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali”.

IL GAL CONSORZIO LUNIGIANA

Visto

- la DGRT n. 1381 del 11/12/2017 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana n. 9 del 17/12/2018 ne ha approvato una prima stesura e n. 1 del 05/02/2019 che ha approvato la versione definitiva del bando attuativo della sottomisura 6.4.3 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianale” e la delibera del CdA del GAL n. 4 del 23/04/2019 che ne ha approvato la proroga dei termini di scadenza di presentazione delle domande di aiuto;

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;

- l’elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 20.06.2019 prot. n. 0130814 ricevute dal GAL il 20/06/2019 relative al bando PSR 2014/2020 - sottomisura 6.4.3 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali” pubblicato sul BURT n. 9 - parte III del 27/02/2019 e la proroga dei termini di scadenza pubblicata sul BURT n. 18 - parte del 02/05/2019;

- che conformemente alle procedure operative previste dalle disposizioni comuni, è stato trasmesso l’elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico, contenente tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria di merito;

RENDE NOTA

1. la graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal nella seduta n. 6 in data 24/06/2019, di cui all’ALLEGATO 1,

- Che nella graduatoria le domande sono così indicate:

- con il termine “FINANZIABILE” le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;

- con il termine “NON FINANZIABILE” le domande non finanziabili per carenza di risorse;

- con il termine “ESCLUSE” le domande che non rientrano nella graduatoria con la relativa motivazione;

2. nell’Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

3. di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017, e dal bando del Gal Consorzio Lunigiana pubblicato sul BURT n. 9 - parte III del 27/02/2019 e la proroga dei termini di scadenza pubblicata sul BURT n. 18 - parte del 02/05/2019;

4. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Consorzio Lunigiana del presente Atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

5. che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: www.gal-lunigiana.it

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: www.gal-lunigiana.it nella sezione “bandi - graduatorie”.

Il Presidente

Agostino Nino Folegnani

SEGUE ALLEGATO



GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER

Graduatoria provvisoria sommatoria 6.4.3 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali

DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI

Numero	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA	Istituzione UTE	Comune UTE	Spese coperte	Spesa	Contributo massimo agevolabile	N. Protocollo	Data Protocollo	Puntaggio complessivo
10000000000000000000	LOBATTINI DI MARCO RICCARDO E C.S.N.C.	02589200008	02589200008	187782	AULLA	465872	593410	283940	211407	2019-03-28 15:00:29 2677	41,000
10000000000000000000	ANTICHERSA FIORI DI CONCETTI LUMIA E C. SNC	03389720000	03389720000	088029	AULLA	444739	3729110	1238940	313232	2019-03-28 11:00:29 300	41,000
10000000000000000000	CANTINO PALCINOBERTINAPICCOLI E C. S.p.A.	00882720000	00882720000	079600	AULLA	444002	9802238	26068450	313787	2019-03-28 16:00:29 307	40,000
10000000000000000000	SCIECCHIO DI LUCIA FORTI LUCIANI RICCO MARILENA BERNI E SNC	00349000004	03389200000	088947	CASCIALI DI LUNIGIANA	481813	138888,90	616664,67	310348	2019-03-28 17:00:29 300	39,000
10000000000000000000	LUMIGIANA SOCIETÀ ASSOCIATE S.R.L.	00300000000	01300000000	088901	AULLA	481879	39794,90	29298,00	308177	2019-03-28 16:00:29 316	38,500
10000000000000000000	"I RICCHI DEL"	00300000000	01300000000	070394	VILLARICCA DI LUNIGIANA	481879	39800,00	93400,00	313338	2019-03-28 10:00:29 277	38,000
10000000000000000000	IL TRULLITUMBA ASSOCIATI S.p.A. S.p.A. IMPRENDITORIALI	00300000007	01300000007	088999	VILLARICCA DI LUNIGIANA	4817248	21784,00	72802,00	310008	2019-03-28 17:00:29 288	37,500
10000000000000000000	GIANNARELLI	00300000000	01300000000	088902	PIVEZZANO	481803	48184,90	261392,00	313787	2019-03-28 17:00:29 288	37,000
10000000000000000000	TOCHI E C. S.p.A. S.p.A.	00300000000	01300000000	088972	PORTOFINO	481878	300000,00	310000,00	310000	2019-03-28 09:00:29 288	37,500
10000000000000000000	IL MIDA E ASSOCIATI S.p.A. S.p.A. S.p.A. S.p.A. S.p.A.	00300000000	01300000000	088904	PILATTEBA	481803	3011,90	91080,90	310348	2019-03-28 16:00:29 316	36,500
10000000000000000000	PRA. RICCO RICCO DI PRACCIA ALVARO E C. S.p.A. S.p.A.	00300000000	01300000000	114822	PORCIENICO	481803	30380,00	224072,00	313809	2019-03-28 16:00:29 309	36,000
10000000000000000000	VEDINI LUIGI	00300000000	01300000000	088907	PIVEZZANO	481778	39799,00	130840	313809	2019-03-28 16:00:29 316	36,000
10000000000000000000	GRANICIA LINO	00300000000	01300000000	088910	AULLA	481803	481803,00	310000,00	310000	2019-03-28 16:00:29 309	35,500
10000000000000000000	CINQUE PIETRO	00300000000	01300000000	088900	BARONCHI	481803	69000,00	274600,00	307711	2019-03-28 11:00:29 288	35,000
10000000000000000000	LACONTE LINDO	00300000000	01300000000	088910	TRIVANO	481803	481803,00	310000,00	313787	2019-03-28 17:00:29 317	34,500
10000000000000000000	S.P. PANNICHI	00300000000	01300000000	088900	PIVEZZANO	481787	303800,00	84000,00	310348	2019-03-28 16:00:29 317	34,000

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: ufficiotecnico@gal-lunigiana.it

Partita IVA 00615300456

web: www.gal-lunigiana.it



DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Ido mandata	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA	Identificativo UTE	Comune UTE	Cup/Artica	Spesa	Contributo massimo ammissibile	N. Protocollo	Data Protocollo	Punteggio da massima UTE
2019-05-10 17:40:00	MANSINI TRUTH SAC DI SANTOPIRO DELLA B.C.	021902407	021902407	02003	VI LAPPANCA IN LU NORDIAU	02003	4000,00	17.813,00	7988	2019-05-10 17:40:00	30,00
2019-05-10 17:40:00	BOTTI	021902407	021902407	02003	AULLA	02003	2782,00	4.384,00	11.227	2019-05-10 17:40:00	9,00
2019-05-10 17:40:00	ROCCATELLI BIANCHI	021902407	021902407	02003	BARONCHI	02003	25.000,00	7.200,00	7988	2019-05-10 17:40:00	9,00
2019-05-10 17:40:00	LARDI TOLUS	021902407	021902407	02003	TURRANA	02003	47.000,00	34.600,00	7988	2019-05-10 17:40:00	9,00
2019-05-10 17:40:00	TURRANO	021902407	021902407	02007	TURRANA	02007	3.000,00	1.400,00	21.000	2019-05-10 17:40:00	7,00
2019-05-10 17:40:00	A NCHI PPI I PI BICI	021902407	021902407	02003	VI LAPPANCA IN LU NORDIAU	02003	3.000,00	3.200,00	11.000	2019-05-10 17:40:00	7,00

DOMANDE ESCLUSE

Ido mandata	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA	Descrizione UTE	Comune UTE	Comune di Provenienza UTE	Cup/Artica	Spesa	Contributo	N. Protocollo	Data Protocollo	Punteggio da massima UTE
				NESSUNA								

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: ufficiotecnico@gal-lunigiana.it

Partita IVA 00615300456

web: www.gal-lunigiana.it



GAL MONTAGNAPPENNINO

getti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Graduatoria.

PSR 2014/2020 sottomisura 16.2 "Sostegno a pro-

SEGUE ALLEGATO

     									
GRADUATORIA bando n°4 sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" pubblicato sul BURT n. 50, parte III del 12 dicembre 2018 approvata con delibera n°37 del CDA del 19/06/2019									
PROGETTO	CAPOFILA	ISTANZA	PUNTEGGIO Totale	Investimento richiesto	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	Contributo ammissibile		
11. PAS.BO.FRU	SOCIETA' AGRICOLA CAMPORGIANO SRL	2019PSR162M0000002454240462000000001	71	€ 88.800,00	€ 87.800,00	€ 79.920,00	€ 79.020,00	Potenzialmente finanziabile	
6. SISFa	GARFAGNANA COOP. - ALTA VALLE DEL FESCHIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2019PSR162M000000155000404611000000001	68	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 47.700,00	€ 47.700,00	Potenzialmente finanziabile	
1. ERBI BONI	BERNARDI FRANCA	2019PSR162M0000004540454657M0000000001	68	€ 88.330,00	€ 88.330,00	€ 79.497,00	€ 79.497,00	Potenzialmente finanziabile	
2. VIRTUOSO	BONTA DELLA GARFAGNANA DI COLETTI S.R.L.	2019PSR162M000000197841046000000000001	66	€ 88.800,00	€ 88.800,00	€ 79.920,00	€ 79.920,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
7. RISCAP	L'ANTICA NORCINERIA SOC.COOP.AGROALIMENTARE A R.L.	2019PSR162M000000205652046900000000001	61	€ 84.500,00	€ 84.500,00	€ 76.050,00	€ 76.050,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
9. CAMP	PALANDRI MIRCO	2019PSR162MPLNMR77427H960X00000000001	61	€ 88.870,00	€ 88.870,00	€ 79.985,00	€ 79.983,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
8. PALLERONIA	MENCHINI ADRIANO	2019PSR162M00000065A07E715D00000000001	60	€ 88.750,00	€ 88.750,00	€ 79.875,00	€ 79.875,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
4. OTTIMA GARFA	FILIPPI STEFANO	2019PSR162MFLP5FN86C07C336N0000000001	59	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 79.200,00	€ 79.200,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
10. VIC	POLI BARBARA	2019PSR162MPL08BR75M47A657L0000000001	57	€ 65.412,80	€ 65.412,80	€ 58.871,52	€ 58.871,52	Non finanziabile per carenza di fondi	
5. CIPZeroD	GAGGIOLI LORENZO	2019PSR162M00000065LNZ92M01G71310000000001	57	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 81.000,00	€ 80.000,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
3. CULT-CAST	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGROFORESTALI DELLE COLLINE LUCCHESI	2019PSR162M0000002728904640000000001	50	€ 81.000,00	€ 81.000,00	€ 72.900,00	€ 72.900,00	Non finanziabile per carenza di fondi	
12. MILENA	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VA SESTALONE	2019PSR162M000000187262047900000000003	-	-	-	-	-	Non ricevibile (presentata in data 3 aprile 2019, oltre data di scadenza del bando)	

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 25 giugno 2019, n. 42

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2
Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. Periodo dal 7/05/2019 al 16/05/2019.

L’AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.110 del 05/02/2018 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2018 e, in particolare, l’attività 20 del punto 1 “POR FESR 2014-2020” relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all’Azione 1.1.2;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e considerato che a seguito dell’approvazione della L.R. 19/2018 con riferimento alle suddette attività con decreto 13211 del 14/08/2018 sono stati assunti gli impegni per l’annualità 2018 sui capitoli POR a ciò destinati secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 775/2018;

Vista la Disposizione n. 09 del 20 febbraio 2018 recante “Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana”, la quale individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell’ambito dell’A.S.A. denominata “O.I. POR FESR 2014-2020”, la responsabilità dell’Unità Organizzativa “Gestione POR Regimi di Aiuto” - RdGRA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo

“investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo de l Programma” come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante “Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione” e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)”;

Richiamata la LdA 1.1.2 POR CREO FESR 2014-2020 denominata “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” la quale prevede le seguenti sub-azioni:

- 1.1.2.a) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all’acquisto servizi innovativi,

- 1.1.2.b) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l’innovazione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 avente ad oggetto POR FESR Toscana 2014-

2020 Azione 1.1.2 “Aiuti alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” ed Azione 1.1.3 “Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere mediante aiuti agli investimenti per l’innovazione”- Indirizzi per l’attivazione dei bandi per il sostegno;

Considerate la delibera della Giunta regionale n. 427 del 24/04/2018 relativa ad “Indirizzi per l’accelerazione della spesa” e la deliberazione della Giunta regionale n. 561 del 29/05/2018 avente ad oggetto PRS 2016-2020 Progetti regionali n. 10 e 14 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 e 3 strumenti di sostegno alle imprese - Indirizzi per:

- a) semplificazione dei procedimenti anche ai fini dell’accelerazione della spesa
- b) miglioramento efficacia interventi;

Visto Decreto n. 16807 del 19 ottobre 2018 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 - POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.2 Approvazione Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 ha impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l’apertura 2018 del bando a valere sull’Azione 1.1.2 POR FESR 2014-2020, per le successive annualità 2019 e 2020;

- che con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 sono state assunte - a favore dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 4.600.000,00;

- che con Decreto Dirigenziale n. 4814/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.12 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 3.106.702,17;

- che con Decreto Dirigenziale n. 7328/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.12 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 9.385.000,00;

Dato atto che:

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 21 domande di aiuto pervenute dalla data del 07/05/2019 alla data del 16/05/2019 (per 9 progetti è stato necessario richiedere integrazioni che non sono ancora state presentate, tali progetti non sono pertanto stati inseriti negli elenchi allegati),

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le integrazioni

pervenute per 3 progetti presentati che non erano stati inseriti nella Disposizione n. 38 del 29/05/19;

Sviluppo Toscana S.p.A ha verificato l’ammissibilità formale ed ha effettuato la selezione dei progetti attribuendo ad ogni domanda - secondo i criteri automatici stabiliti dal Bando - un punteggio;

- sulla base delle attività di cui sopra sono stati predisposti gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;

- nei suddetti elenchi è stato inserito un progetto per il quale alla data della precedente Disposizione non era stato ancora emesso il DURC

- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 25/06/2019;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l’elenco delle domande ammesse per il settore manifatturiero sono quelle riportate nell’Allegato A) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’elenco delle domande ammesse per il settore turismo e commercio sono quelle riportate nell’Allegato A1) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’elenco delle domande non ammesse per il settore manifatturiero sono quelle riportate nell’Allegato B) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’elenco delle domande non ammesse per il settore turismo e commercio sono quelle riportate nell’Allegato B1) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A), sono pari ad € 148.926,20, le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A1), sono pari ad € 247.983,36 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018, n. 4814/2019 e 7328/2019;

Dato atto che l’individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati A), A1), B) B1) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Considerato, altresì, che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana e sul BURT;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui all'Allegato A) e all'Allegato B) relativi al bando in oggetto per le domande presentate fino al 16/05/2019;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

DISPONE

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" di cui al decreto n. 16807/2018 - i seguenti allegati:

- l'elenco delle domande ammesse per il settore manifatturiero sono quelle riportate nell'Allegato A) al presente Atto;

- l'elenco delle domande ammesse per il settore turismo e commercio sono quelle riportate nell'Allegato A1) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle domande non ammesse per il settore

manifatturiero sono quelle riportate nell'Allegato B) al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle domande ritenute non ammesse per il settore turismo e commercio sono quelle riportate nell'Allegato B1) al presente Atto,

costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato B) al presente atto;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

5. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'Allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della Regione Toscana

L'Amministratore Unico

Orazio Figura

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO AI

POF CINDO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per i requisiti di servizi per l'innovazione tecnologica, energetica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle PMI manifatturiere e dei servizi di alta tecnologia e di servizi innovativi"

N	DATA INIZIAZIONE ATTIVITÀ	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAZIONALE SOCIALE	CODICE FISCALE	DONAZIONE/INTEGRAZIONE INCASSATA	VA SIRE LEGALE	CAP SIRE LEGALE	COMUNE DI RIFUGIO LEGALE	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE PROGETTO	PROVINCIA DI LOCALIZZAZIONE PROGETTO	DIMENSIONE AZIENDALE	TECNOLOGIA	SERIE	INTEGRAMENTO MANIFESTO	SOSTANZIALE AMMISSIONE	PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO	NUMERO LEGALE	PUNTI TOTALI	DATA INIZIAZIONE PROGETTO	CIP CIFE	COCCO COD	PROGETTO INNOVATIVO	ATTIVITÀ INNOVATIVE
1	15/09/2018 15:02:22	EM7714100181200018	OTTEA FRAGRANCE	OTTEA S.R.L.	027701002	Prima Spiga	VALE ROMANA	5023	VALE ROMANA	VALE ROMANA	FR	MEDIA	ICT/4/OTTECA	823815	4.470,00	4.470,00		90	22	6/6/20	01830001000	910102		X
2	15/09/2018 17:25:15	EM7714100181200017	DIGITAL INNOVATION	EM7714100181200017	0118790023	Prima Spiga	VALE ROMANA	5200	VALE ROMANA	VALE ROMANA	FR	MICRO	ICT/4/OTTECA	823815	4.354,00	4.354,00		90	31	9/6/20	01830001000	910104		
3	15/09/2018 11:28:17	EM7714100181200018	EM	EM7714100181200018	027210001	Prima Spiga	VALE ROMANA	5002	VALE ROMANA	VALE ROMANA	FR	MICRO	ICT/4/OTTECA	812	4.300,00	4.300,00		90	26	6/6/20	01830001000	910102		X
4	15/09/2018 15:48:02	EM7714100181200028	NOVA	EM7714100181200028	0129200004	Prima Spiga	VALE ROMANA	5021	VALE ROMANA	CASOLA	FR	PICCOLA	ICT/4/OTTECA	81334402	4.7410,00	4.3272,00		90	38	9/6/20	01830001000	910102		
5	15/09/2018 16:15:12	EM7714100181200012	AMP 2018	AMP 2018 S.R.L.	036800075	Prima Spiga	VALE ROMANA	5000	VALE ROMANA	VALE ROMANA	FR	PICCOLA	ICT/4/OTTECA	812	4.300,00	4.300,00		90	26	6/6/20	01830001000	910102		
6	15/09/2018 12:38:17	EM7714100181200016	CONCILIABIT 2.0 (CONCILIABIT 2.0)	CONCILIABIT 2.0 S.R.L.	010641001	Prima Spiga	VALE ROMANA	5016	VALE ROMANA	Prima	LU	PICCOLA	ICT/4/OTTECA	823815	4.300,00	4.300,00		90	31	9/6/20	01830001000	910104		X

TOTALE € 148.926,20

ALLEGATO A_1)

FOR CRED FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione B "Sostegno al processo di innovazione nelle PMI del Turismo e del territorio per l'innovazione"

N	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DOMANDA PRESENTATA IN UNICA SOLUZIONE	INDIRIZZO LEGALE	CAP/SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LOCALIZZAZIONE PROGETTO	PROVINCIA LOCALIZZAZIONE PROGETTO	DIREZIONE AZIENDALE LOCALIZZAZIONE PROGETTO	TECNOLOGIA	SERVIZI	INVESTIMENTO AMMESSO	INVESTIMENTO AMMESSO	PRECEDENTE PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO	RELAZIONE DI LEGALITA'	INTEGRAZIONI TOTALI	DATA PREVISTA PROGETTO	CUP C/PE	CODICE COR	FRASCATO GIOVANI	AREE INTERNE
1	01/05/2019 13:02:39	1800719100278.110000292	Digital Dynamic	INNOVATION CENTER S.R.L.	0000461014	Impresa Singola	V. Repubblica 5 - Campobello Marittimo	51028	Campobello Marittimo	PT	PT	PT	Metro	ICT4 - POTONCA	8.12.8.11.8.12	€ 9.811.029	€ 62.892.156	NO	NO	25	6 MES	DB181900010009	9913797		X
2	10/05/2019 15:15:40	1800719100278.110000289	POTONCA FGD	INNOVATION CENTER S.R.L.	0000461014	Impresa Singola	V. Repubblica 5 - Campobello Marittimo	51028	Campobello Marittimo	PT	PT	PT	Metro	ICT4 - POTONCA	8.12.8.11.8.12	€ 8.000.000	€ 13.461.000	NO	NO	40	6 MES	DB181900010009	9913799		
3	10/05/2019 16:11:26	1800719100278.110000293	CGA	CESTIMCO S.R.L.	0113874845	Impresa Singola	Località Cape Norcia s/n	50038	Sarzana	PT	PT	PT	Metro	ICT4 - POTONCA	8.12	€ 30.000.000	€ 22.470.000	NO	NO	36	6 MES	DB181900010009	9918401		X
4	10/05/2019 17:15:19	1800719100278.110000286	RAMO14	LIBERTY S.R.L.	0151789210	Impresa Singola	Viale Cavour 721 - Arezzo	51100	Arezzo	AR	AR	AR	Proda	ICT4 - POTONCA	8.12	€ 1.000.000	€ 20.106.400	NO	NO	33	6 MES	DB181900010009	9918405		
5	11/05/2019 18:38:49	1800719100278.110000291	IT FOOD	ITALY FITE S.R.L.	02293800218	Impresa Singola	Via S. Rocco 73 - Bolognese	52011	Bologna	AR	AR	AR	Metro	ICT4 - POTONCA	8.12	€ 27.000.000	€ 20.392.400	NO	NO	30	6 MES	DB181900010009	9913798		X
6	14/05/2019 13:37:59	1800719100278.110000296	IT SOLUTIONS	BM&S S.R.L.	0160070209	Impresa Singola	Via Fucini 1 - Chiusina	56032	Chiusina	PT	PT	PT	Proda	ICT4 - POTONCA	8.12.8.12.8.12	€ 300.000.000	€ 75.000.000	NO	NO	26	6 MES	DB181900010009	9918406		
7	16/05/2019 09:38:53	1800719100278.110000288	# FOOD	FFR&S S.R.L.	0189720011	Impresa Singola	Via S. Maria Maddalena 27 - Montecatini	52048	Montecatini	AR	AR	AR	Proda	ICT4 - POTONCA	8.12.8.12	€ 62.000.000	€ 13.438.000	NO	NO	36	9 MES	DB181900010009	9913796		X

TOTALE € 247.983,36

ALLEGATO B)

IX° ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

N	DATA PRESENTAZIONE	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITA' DI	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	08/05/2019 16:33:29	16807.19102018.132000183	RUSTICI INNOVAZIONE	RUSTICI S.P.A.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 5.5 DEL BANDO PUNTEGGIO INFERIORE A 25 PUNTI IN RELAZIONE ALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RIFERTI AI SINGOLI CRITERI DI SELEZIONE
2	10/05/2019 18:41:39	16807.19102018.132000145	ZABRI R&S 2020	CONCERIA ZABRI S.P.A.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 5.5 DEL BANDO PUNTEGGIO INFERIORE A 10 PUNTI IN RELAZIONE AI CRITERI DI SELEZIONE DA 1 A 2

ALLEGATO B1)

VI° ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

N	DATA PRESENTAZIONE	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITA' DI	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	08/04/2019 11:34:36	16807.19102018.13.2000291	TUSCANY INNOVATION MANAGEMENT	TUSCANY & ITALY HOLIDAYS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 5.5 DEL BANDO PUNTEGGIO INFERIORE A 25 PUNTI IN RELAZIONE ALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RIFERITI AI SINGOLI CRITERI DI SELEZIONE

INCARICHI

COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente Tecnico ex articolo 110 comma 1 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Scadenza presentazione domande: 8 agosto 2019.

Avviso e fac simile della domanda di partecipazione disponibili presso:

- Sito internet del Comune di Capannori: www.comune.capannori.lu.it Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso;

- Ufficio Personale del Comune di Capannori - Piazza Aldo Moro n.1 Capannori.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale (tel. 0583 428263 - 0583 428379 - e-mail personale@comune.capannori.lu.it) con il seguente orario: dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA

Selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato con profilo di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Fisica o laurea in Ingegneria per il Settore Agenti Fisici dell'Area Vasta Costa per la sede di Pisa, per il Progetto Interreg. "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain - MaritimE de la Nuisance" - 2018/2021".
Graduatoria di merito.

Posiz.	Candidato	Totale punti
1	Bambini Serena	16/20

I.R.P.E.T. - ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

DETERMINAZIONE 26 giugno 2019, n. 34

Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di n. 1 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo" (cat. prof. "D", pos. ec. "D1") con competenze giuridiche ed amministrative per la gestione dei progetti finanziati con fondi comunitari e nazionali. Approvazione della graduatoria di merito dei candidati idonei. CIG: N.P. CUP: N.P.

IL DIRETTORE

Richiamata la propria determinazione n. 23 del 15.05.2019 di indizione di Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di n. 1 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo" (cat. prof. "D", pos. ec. "D1") con competenze giuridiche ed amministrative per la gestione dei progetti finanziati con fondi comunitari e nazionali

Dato atto che il bando relativo alla sopra specificata selezione, approvato con la medesima determinazione sopra indicata, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana del 23 maggio 2019, Parte Terza, n. 21, con scadenza dei termini per la presentazione o invio delle domande di ammissione alla selezione stabilita in data 6.06. 2019

Richiamate altresì le proprie determinazioni:

- n. 31 del 12 giugno 2019, con la quale si costituisce la commissione esaminatrice della selezione sopra specificata, nelle persone di:

- dott. Simone Bertini, dirigente di ricerca dell'IRPET, responsabile del Servizio Sviluppo locale, settori produttivi ed imprese, quale Presidente della commissione;

- dott. Leonardo Ghezzi, dirigente di ricerca dell'IRPET, responsabile dei Servizi per la gestione e sviluppo risorse, quale membro effettivo;

- dott.ssa Paola Aglietti, esperto specializzato in Attività Amministrative e Contabili (Cat. D), assegnata al Settore Affari Generali - U.O. Segreteria Generale del Comune di Reggello, quale membro effettivo

- conferendo a Stefania Salvucci, dipendente dell'IRPET con il profilo di istruttore tecnico-professionale di categoria C, le funzioni di segretaria della predetta commissione;

- n. 30 del 12 giugno 2019 con la quale è disposta l'ammissione alla selezione sopra specificata dei candidati che hanno dichiarato il possesso dei relativi requisiti prescritti dal bando di selezione, ai sensi di quanto stabilito agli articoli 3 e 6 del medesimo bando

Preso atto che la commissione esaminatrice ha concluso i suoi lavori ed ha trasmesso al Direttore i verbali delle riunioni svolte

Esaminati i suddetti verbali, conservati agli atti della Segreteria della Direzione, ed accertata dai medesimi la regolarità della procedura concorsuale

Rilevato dai medesimi verbali che dopo la valutazione dei titoli e l'effettuazione della prova di esame si evidenziano i seguenti risultati:

CANDIDATI	Titoli	Prova orale	Totale
Pollastrini Chiara	1	51	52
Cangioli Viola	0	60	60
Cento Martina	2	39/ non idonea	--
Cucurachi Giuseppina	5	53	58
Del Gigia Alessio	2	70	72
Jwad Agnese	5	65	70

Rilevato che la candidata CENTO Martina, ammessa e presente alla prova orale, non ha superato la medesima ed è esclusa dalla graduatoria, ai sensi dell'art. 10 del bando di selezione, avendo riportato un punteggio inferiore a 42/70

Dato atto del mancato verificarsi delle circostanze relative all'applicazione dei diritti di riserva previsti dall'art. 1 del bando di selezione e di titoli di preferenza a parità di punteggio come stabiliti all'art. 16 del regolamento per l'accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET

Rilevata la propria competenza ad assumere il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29, comma 1, del regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET

Dato atto che il presente provvedimento, per sua natura, non è sottoposto al controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. di prendere atto dei verbali trasmessi dalla commissione esaminatrice della Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di n. 1 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo" (cat. prof. "D", pos. ec. "D1") con competenze giuridiche ed amministrative per la gestione dei progetti finanziati con fondi comunitari e nazionali, indetta con determinazione del Direttore n. 23 del 15.05.2019, verbali che si trovano conservati agli atti della Segreteria della Direzione;

2. di attestare la regolarità della procedura concorsuale svolta, secondo quanto si rileva dai verbali trasmessi;

3. di approvare conseguentemente la graduatoria dei candidati idonei alla selezione sopra specificata, come di seguito riportata:

CANDIDATI	Punteggio
Del Gigia Alessio	72
Jwad Agnese	70
Cangioli Viola	60
Cucurachi Giuseppina	58
Pollastrini Chiara	52

4. di dare atto che la suddetta graduatoria è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati nella stessa inclusi dei requisiti richiesti per il requisiti per l'accesso all'impiego, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 30, comma 4, e 31 del vigente regolamento di accesso all'impiego presso l'IRPET, secondo quanto disposto dal bando della selezione cui la graduatoria si riferisce;

5. di stabilire che la predetta graduatoria resta aperta per la durata di tre anni dalla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto all'art. 8, comma 2, del vigente regolamento per l'accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, fatta salva diversa disposizione di legge statale o regionale nel tempo vigenti in materia;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto all'art. 30, comma 3, del regolamento per l'accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, e sul sito informatico dell'IRPET, dando atto che dalla data della pubblicazione del provvedimento sul BURT decorre il periodo per eventuali.

AVVISI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Estratto bando di gara lavori di ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Ciari di Cascina (PI)". CIG 79001409C2 - CUP C57F18000060006.

Stazione appaltante: Comune di Cascina Macrostruttura 2 - Governo del Territorio Lavori Pubblici - Corso Matteotti n. 90 - 56021 Cascina (PI) Tel. 050.719111 - C.F. 00124310509 sito internet www.comune.cascina.pi.it - R.U.P. Arch. Francesco Giusti -mail fgiusti@comune.cascina.pi.it

Procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016 - telematica - criterio di aggiudicazione del minor prezzo art. 36, comma 9 bis D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per appalto "lavori di ristrutturazione per efficientamento energetico scuola primaria Ciari di Cascina (PI)". CIG 79001409C2 - CUP C57F18000060006 Importo complessivo € 247.800,00 di cui € 11.800,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START *entro le ore 12,00 del giorno 10/07/2019*. Apertura delle offerte il giorno 11/07/2019 ore 09.30 presso la sede della Provincia di Pisa - Via Pietro Nenni n. 30 - Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

Tutte le notizie, i dati e la documentazione riguardanti la gara sono disponibili con accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it>

Il Responsabile della Centrale di Committenza
Giuseppe Pozzana

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Avviso di appalto aggiudicato lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla norma di prevenzione incendi del liceo scientifico U. Dini di Pisa" CIG 7750459917.

Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Pisa Settore Edilizia e Programmazione Scolastica - Via Pietro Nenni n. 30 - 56124 Pisa R.U.P. Ing. Genoveffa Carluccio - g.carluccio@provincia.pisa.it - Tel. 050.929390 - sito internet www.provincia.pisa.it - C.F. 80000410508.

Oggetto dell'appalto; "lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla norma di prevenzione incendi del liceo scientifico U. Dini di Pisa" CIG 7750459917.

Procedura: aperta art. 60 D.Lgs 50/2016 - telematica - criterio di aggiudicazione del minor prezzo art. 95, comma 4 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016.

Aggiudicazione: Con Determinazione dirigenziale n. 727 del 6/06/2019 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente al Raggruppamento MET SRL - ELETTOINSTALLAZIONE SNC DI NATALE ANGELO E GERARDO con sede legale in Crespina-Lorenzana (PI) Via Lavoria n.61, con il ribasso del 27,23% per l'importo pari a € 366.932,62 IVA esclusa, compreso oneri sicurezza pari a € 17.817,90 Offerte pervenute n. 143. Subappalto Si.

Altre Informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana - Via Ricasoli n. 40 - Firenze Tel. 055.267301.

Il Dirigente
Vincenzo Simeoni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Avviso di appalto aggiudicato. Affidamento del servizio di Trasporto Scolastico con Scuolabus. Durata A.S. 2018/19; 2019/20; 2020/21 rinnovabile per

gli A.S. 2021/22; 2022/23; 2023/24. CIG 75086638B8 CUP C29F18000020004 Codice NUTS ITI17.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Fauglia - Settore III Piazza Trento e Trieste, 4 - 56043 Fauglia (PI) Tel 050/657304 www.comune.fauglia.pi.it C.F. 00389450503.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del servizio di Trasporto Scolastico con Scuolabus. Durata A.S. 2018/19;2019/20; 2020/21 rinnovabile per gli A.S. 2021/22; 2022/23; 2023/24. CIG 75086638B8 CUP C29F18000020004 Codice NUTS ITI17.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta, ai sensi dell'art. 60 e 144 del D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa artt. 60 e 95 comma 3 lett. b) D.Lgs. 50/2016. Bando pubblicato sulla GURI n. 71 del 20/06/2018.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Con determinazione dirigenziale n. 121 del 27/04/2019 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente alla ditta CTM - Consorzio Toscano Mobilità, con sede a San Giuliano Terme (PI), con il punteggio complessivo pari a punti 72,58. L'importo netto contrattuale (o importo complessivo) pari a € 456,768,00 IVA esclusa, compreso oneri di sicurezza pari a €0. N. offerte pervenute 2. Subappalto: nei limiti stabiliti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile della procedura di ricorso: TAR Toscana - via Ricasoli n. 40 - Firenze - Tel. 055.267301. L'avviso di aggiudicazione è stato inviato alla GUUE il 30/05/2019, alla GURI e sarà pubblicato sul sito della Regione Toscana, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, sul sito internet www.comune.fauglia.pi.it, all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa e del Comune di Fauglia, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale.

Il Responsabile del Procedimento
Tiziana Fantozzi

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Asta pubblica per alienazione di immobili.

SEGUE ALLEGATO



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI

ENTE: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Struttura referente: U.O. Gestione immobili 0586/223748 -223771

e-mail: silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it

sito web: www.uslnordovest.toscana.it

1. PROCEDURA DI SELEZIONE PER ALIENAZIONE DI IMMOBILE

Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del R.D. 827/1924, dell'art.115 della L.R.T. 40/05, autorizzata dalla Asl Nordovest con delibera n. 809 /2018

Le unità immobiliari vengono vendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, condizioni che i soggetti interessati nel momento di presentazione delle offerte intendono recepite o accettate senza poter successivamente presentare eccezioni o muovere intento di rivalsa sull'Amministrazione venditrice successivamente all'aggiudicazione.

Si precisa che all'atto della consegna, all'interno dell'immobile potrebbero residuare beni mobili che in tal caso passeranno in piena proprietà all'acquirente senza che questi possa pretendere lo sgombero a carico della ASL.

Per quanto concerne l'impiantistica, si precisa che per gli immobili oggetto del presente avviso, anche se dotati di impianti, non sono disponibili le dichiarazioni di conformità.

La documentazione per la partecipazione alla gara indicata al successivo punto 6), ivi compresa l'offerta economica, dovrà essere presentata in forma separata e distinta per ciascun immobile e per ciascun bene posto all'asta. Le offerte espresse in forma cumulativa, per più di un bene, saranno considerate irricevibili.

Ai sensi dell'art. 115 comma 6 della legge Regione Toscana n. 40/2005 e s.m.i. ove siano presentate offerte da parte di enti locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità fermo restando il diritto di prelazione sulle offerte presentate da privati.

I beni oggetto della vendita, ove prevista la fattispecie, sono stati o saranno sottoposti a verifica di interesse da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana per il rilascio dei relativi nulla-osta.

OGGETTO DI ALIENAZIONE:

LIVORNO

**Via della Madonna 97, appartamento libero, fg. 93 part. 183 sub 602 ctg A2 vani 4
importo stimato euro 40.000**

**Via della Madonna 97, appartamento locato, fg. 93 part. 183 sub 603 ctg A2 vani 6
importo stimato euro 65.000**

**Via della Madonna 97, appartamento occupato abusivamente, fg.93 part.183 sub 604
ctg. A2 vani 5,5, importo stimato euro 70.000**

**Via Piave 20 appartamento libero, fg. 94 part. 2890 sub. 605 ctg. B2 mc. 1100
importo stimato euro 220.000**

**Via S.Francesco 59, appartamento libero, fg.94 part. 4825 ctg. B2 mc. 684 importo
stimato euro 120.000**

**Piazza Marradi 37, appartamento libero e frazionabile mq. 440, fg. 28 part. 331 sub.
603 ctg. A10 vani 17,5 importo stimato euro 800 al mq.**

COLLESALVETTI



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

Via Karl Marx locali liberi, fg. 27 part. 1619 sub. 601 ctg. A10 vani 4 importo stimato euro 60.000

Via Roma 320, locali liberi, fg. 52 part. 356 sub. 602 ctg. A10 vani 4 importo stimato euro 50.000

QUERCIAN ELLA

Via del Littorale 332, locali locati, fg. 89 part. 170 sub. 602 ctg. B4 mc.225 importo stimato euro 35.000

Via del Littorale 332, locali liberi, fg. 89 part. 170 sub. 603 ctg. B4 mc.280 importo stimato euro 35.000

Via del Littorale 332, locali liberi, fg. 89 part. 170 sub. 604 ctg. B4 mc.193 importo stimato euro 25.000

VOLTERRA

Via Porta all'Arco 4, fondo commerciale libero fg. 113 part. 393 sub.2, importo stimato euro 5.000

Via Persio Flacco 5, appartamento libero, fg. 113 part. 382 sub 10, importo stimato euro 50.000

LUCCA

Via Mordini 48, locali liberi, fg. 130 part. 378 sub. 5, importo stimato euro 150.000

Via Mordini 48, locali liberi fg. 130 part. 378 sub.6, importo stimato euro 200.000

BAGNI DI LUCCA

Strada provinciale 18, locali liberi, fg. 98 part.567, importo stimato euro 300.000

MAGGIANO (LU)

Via di Fregionaia, immobile colonico libero, fg. 116 part. 1410 sub 2, importo stimato euro 250.000

Via di Fregionaia, terreno agricolo confinante con l'immobile, fg. 166 part. 80, 81, 166 e 117 importo stimato euro 80.000

CAPANNORI

Segromigno, porzione di immobile di circa mq.400 ad uso uffici libero, fg. 57 part. 260 sub. 8 importo stimato euro 150.000

MASSA

Via dell'Arancio n. 2, con destinazione d'uso magazzino,fg. 40 part. 431 sub 1, importo stimato euro 20.000

Via dell'Arancio n. 4, con destinazione d'uso magazzino attualmente locato fg. 40 part.523 sub 5, importo stimato euro 30.000

CARRARA

Via Acquafiora, Bonascola, terreni incolti, fg. 77 part.880, 881, 882, per una superficie di mq. 2.479, importo stimato euro 30.000



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

Via Morlungo Avenza, terreno, fg. 91 part. 135 per una estensione complessiva di mq. 2.180,00, importo stimato euro 30.000

Via Morlungo Avenza terreno foglio 91, mapp.727, pianeggiante con forma rettangolare ed un lato adiacente a via Morlungo, di mq. 1.168,00 importo stimato euro € 21.000,00

Via Alberica 50, locali liberi, fg. 81 part.307 sub. 10 importo stimato euro 90.000

Loc. Bonascola, Via Casalina, in zona pede-collinare.

Porzione di terreno di mq. 347 circa utilizzato come strada sterrata, da individuare catastalmente mediante frazionamento di maggiore particella identificata al fg.76, Mapp. 1229/parte.

Il frazionamento verrà effettuato a cura e spese dell'aggiudicatario del lotto Valore a base d'asta € 6.940,00.

La documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'oggetto dell'alienazione è, inoltre, visionabile presso i locali della U.O. Gestione Immobili Viale Alfieri 36 **SOLO** previo appuntamento telefonando al n. 0586/223748-223771 - 223221 nei giorni feriali, sabato escluso.

L'eventuale sopralluogo dovrà essere effettuato presso la struttura interessata, concordandolo con il tecnico incaricato (Geom. Riccardo Milianti - 0586/223221) che ne rilascerà idonea attestazione .

I beni sono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'alienazione sarà disposta a favore del soggetto che avrà offerto il miglior prezzo, fermo restando, ai sensi della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i e dell'art. 22 L.R.T. n. 77/2004, il diritto di prelazione da esercitare con le modalità previste dalla vigente legislazione.

I prezzi a base d'asta sono da intendersi oneri fiscali esclusi.

2. MODALITA' DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà mediante procedura ad evidenza pubblica e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo **in aumento** rispetto al prezzo indicato a base di asta. Non verranno accettate offerte inferiori all'importo indicato a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida alla scadenza della gara purchè l'offerta economica sia di valore identico o superiore.

Nel caso di identità di offerte si procederà a chiedere in seduta di gara un miglioramento dell'offerta-prezzo che sarà presentabile solo dal Legale Rappresentante qualora si tratti di persone giuridiche. In caso di assenza del legale rappresentante o procuratore in sede di gara la commissione procederà mediante estrazione a sorte.

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Azienda all'indirizzo [www.uslnordovest.toscana .it](http://www.uslnordovest.toscana.it).

3. SCADENZA: le offerte debbono essere presentate entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 settembre 2019

4. INDIRIZZO: Azienda USL TOSCANA NORDOVEST - c/o Ufficio Protocollo ambito territoriale di Livorno Viale Alfieri 36 - Livorno

5. SEDUTA PUBBLICA: il giorno 9 settembre 2019 ore 10,00 presso Sala Ceccarini - Ospedale di Livorno, Viale Alfieri 36

in tale sede:

I soggetti deputati all'espletamento della gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procedono a: verificare la correttezza formale della documentazione pervenuta ed in caso negativo ad escludere il soggetto dalla gara. L'Azienda potrà inoltre procedere alle verifiche, a campione, delle dichiarazioni presentate.

Successivamente nell'ambito della stessa seduta saranno aperte le offerte economiche . Nel caso che nessuna delle offerte soddisfi le esigenze dell'Amministrazione si potrà non dare luogo ad aggiudicazione, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN

L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre nei confronti dell'ASL la sua efficacia rimarrà sospesa fino all'adozione del provvedimento ufficiale.

L'Azienda si riserva la facoltà di non prendere in considerazione alcuna le offerte presentate e viceversa di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

L'Azienda U.S.L. Toscana nordovest si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, di non accettare alcuna delle offerte presentate, senza essere tenuta a renderne noti i motivi.

Nessun compenso può essere preteso per la presentazione di quanto richiesto.

L'esito di gara sarà comunicato nei modi e nei termini di legge.

La data di eventuali ulteriori sedute successive sarà resa nota al termine della seduta medesima e mediante pubblicazione sul sito web:

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Possono presenziare all'apertura delle offerte gli offerenti, i legali rappresentanti degli operatori economici ovvero altri soggetti all'uopo delegati a mezzo procura rilasciata dai legali rappresentanti medesimi.

7. GARANZIE DA PRESTARE:

L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 10% dell'importo a base d'asta sotto forma di versamento della somma al Tesoriere dell'Azienda **in contanti** o con **assegno circolare** non trasferibile intestato al tesoriere riportando la causale "deposito cauzionale per asta immobile lotto". La garanzia deve avere validità per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta .

Non sono ammesse polizze assicurative o fidejussioni bancarie. La cauzione ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione definitiva; per il soggetto aggiudicatario verrà imputata in conto al prezzo di vendita. In entrambi i casi non saranno riconosciuti interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese .

8. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla data di presentazione

9. MODALITA' DI PAGAMENTO:

Il prezzo di acquisto verrà corrisposto in un'unica soluzione alla stipula del contratto mediante versamento alla Tesoreria in assegno o in contanti; saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito e le imposte comunque dovute. Tutte le spese, imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti al trasferimento della proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario

10. MODALITA' DI GARA: I plichi contenenti l'offerta e la documentazione indicata , **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **13.00** del giorno 5 settembre 2019 (termine perentorio) all'Ufficio Protocollo di questo Ente sito in Livorno, Viale Alfieri 36 . E' è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro lo stesso termine, in tal caso ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio per la presentazione dell'offerta, farà fede il timbro e l'orario impresso sul plico dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno presi in alcun caso in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; tutto ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata AR, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'Agenzia accettante.** Tali plichi saranno considerati come non consegnati.

Non saranno prese in considerazione offerte sostitutive od aggiuntive pervenute oltre il termine fissato. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito ovvero non sia integro, sigillato o controfirmato sui lembi di chiusura. **Il plico deve essere infatti idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - e nel caso di ATI il**



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

nominativo di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento- , n. telefonico mail e fax – la dicitura:

- **“ATTENZIONE NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTAZIONE PER LA GARA: ALIENAZIONE IMMOBILE.”**

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente: **“A – Documentazione Amministrativa”** e **“B - Offerta economica”**.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nella busta “A – Documentazione Amministrativa” :

dovranno essere contenuti i seguenti documenti :

1. **domanda di partecipazione alla gara formulata secondo il modello allegato al presente bando di gara** sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente corredata da copia fotostatica di un documento di identità (nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e corredata da copia dei documenti di identità); la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura e **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R 445/00 e successive modificazioni ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza,
2. **Garanzia** pari al 10% dell'importo a base d'asta del lotto di riferimento sia sotto forma di versamento effettuato , che di assegno compilato secondo quanto descritto sopra

Nella busta “B – Offerta Economica”:

Nel plico B dovrà essere inserita **l'offerta economica** , datata e **sottoscritta.**

L'offerta redatta in carta semplice ed in lingua italiana, contenente il prezzo onnicomprensivo per l'acquisto o per la vendita e/o locazione dell'immobile, **espresso in cifre e in lettere** , deve essere **debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore** . In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda.

Devono essere indicati per le persone, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#). o, in alternativa si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile avendo formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione dovrebbe essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

Le verifiche e l'eventuale provvedimento di esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. E' fatto divieto ai concorrenti, pena esclusione di tutte le offerte, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati intendono concorrere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure e dei controlli previsti dalla normativa vigente. Entro 60 giorni dall'esito positivo di tutte le verifiche ed i controlli dovrà essere stipulato l'atto di acquisto.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri e i diritti relativi alla stipula del contratto e alla eventuale registrazione.

L'alienante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario acquirente, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal primo classificato.

In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito o non produca tutta la documentazione comprovante le dichiarazioni fatte, decadrà da ogni suo diritto; la cauzione versata sarà incamerata salvi tutti gli altri eventuali danni subiti o subendi.

Ciascun lotto/bene posto in vendita sarà aggiudicato a colui che abbia presentato il prezzo più conveniente per l'Ente alienante, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta. In caso di parità fra due o più offerte si procederà, nella medesima seduta e solo fra gli offerenti lo stesso prezzo, ad una riformulazione di una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero del lotto/bene al quale si riferisce l'offerta. Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Nel caso in cui non siano presenti tutti gli offerenti oppure anche se tutti presenti, nessuno di questi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 115 comma 6 della legge Regione Toscana n. 40/2005 e s.m.i. ove siano presentate offerte da parte di enti locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità.

Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta. L'aggiudicazione dei lotti/beni al termine dell'asta pubblica avrà carattere provvisorio, e diventerà definitiva dopo l'approvazione mediante deliberazione del Direttore Generale, previa verifica della identità degli aggiudicatari e della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara. Il verbale di gara non avrà gli effetti del contratto di compravendita e si dovrà procedere successivamente al rogito.

Successivamente all'approvazione del verbale di gara, il prezzo di aggiudicazione provvisoria sarà comunicato agli aventi **diritto di prelazione**. Gli aventi diritto di prelazione potranno esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto del lotto/bene alle medesime condizioni entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione. Trascorso tale termine senza che agli aventi diritto di prelazione abbiano esercitato tale diritto, l'aggiudicazione diventa definitiva. Se invece agli aventi diritto di prelazione, ai sensi dell'art. 38 della L. 392/78, eserciteranno regolarmente il diritto di prelazione, che dovranno comunicare con atto notificato al proprietario a mezzo di ufficiale giudiziario, offrendo condizioni uguali a quelle comunicategli, si procederà alla stipula dell'atto pubblico di compravendita; di conseguenza l'aggiudicazione provvisoria dell'asta decade, congiuntamente a tutte le obbligazioni derivanti dagli atti di gara.

11. CONTROVERSIE : Eventuali controversie non potranno essere devolute alla competenza arbitrale e saranno devolute alla Giurisdizione amministrativa od Ordinaria competente in base alla Sede Legale dell'Ente emanante l'avviso.

12. ORGANIZZAZIONE INTERNA PER LA GESTIONE .

Eventuali informazioni, comunicazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta e trasmesse per e-mail al seguente indirizzo: silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it. Non saranno prese in considerazione richieste telefoniche, verbali o in altra forma diversa da quella indicata all'interno del presente punto.

PRIVACY: I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito e ai fini della presente gara nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 196/2003.

Livorno li, 25.06.2019

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Silvia Bruno

Allegato n° 1 all'avviso d'asta

fac-simile istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

Spett.le Azienda USL Toscana Nordovest
Sede legale Via Cocchi 7/8
56121 Pisa

Oggetto: Asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà dell' Azienda USL Toscana Nordovest
Lotto n.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ (_____) il _____,
residente a _____ (_____) – Cap _____, in
Via _____ n° _____, codice fiscale
n° _____ telefono n° _____ fax n° _____,
e- mail _____

in qualità di (barrare per la scelta):

- Privato (persona fisica)
- Legale rappresentante della impresa/società: _____
_____ con sede in _____,
Via _____ n° _____, codice fiscale _____ e partita
I.V.A. _____, telefono _____ fax _____, e- mail
_____;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- concorrente all'asta pubblica in oggetto, **chiede di essere ammesso all'asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell' Azienda USL Toscana Nordovest e specificatamente (indicare il lotto per il quale si concorre solo un bene-lotto):**
-

LOTTO _____

A tal fine e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. **di** aver preso visione dell'immobile posto in vendita;
2. **di** aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica; di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando la ASL da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
3. **di** assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

4. **di** avere preso visione dell'avviso integrale d'asta, di tutte le condizioni ivi espresse, delle condizioni e dei termini di pagamento e dei termini per la stipula del contratto e di accettarli incondizionatamente ed integralmente senza riserva alcuna;
5. **di** tenere ferma l'offerta per 6 mesi dallo svolgimento della gara

6. **(barrare per la scelta):**

per i privati (persona fisica):

- a) di avere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (_____);
- b) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- c) di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;
- d) l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;
- e) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n° 575;
- f) l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

per le persone giuridiche):

- a) che la Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi _____ per attività di _____

- data di iscrizione: _____;
- forma giuridica: _____;
- durata /data termine: _____;

generalità del/i legale/i rappresentante/i della Società:

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale
_____ con scadenza il _____ - codice fiscale:
_____;

altre persone aventi la legale rappresentanza della Società:

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____

Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale
_____ con scadenza il _____ - codice fiscale
_____;

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____

Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale
_____ con scadenza il _____ - codice fiscale
_____;

- b)* Che la Società/Impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c)* L'inesistenza a suo carico di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n° 575/1965;
- d)* L'inesistenza a suo carico di condanna, con sentenza passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;
- e)* L'inesistenza a suo carico di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- f)* Di non avere subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n° 231/2001 o altra sanzione comportante il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 4.07.2006 n° 223, convertito con modificazioni nella L. 4.08.2006 n° 248;
- g)* Che le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere c), d) e) f) sono rese anche nei confronti di (barrare per la scelta):

- Società in nome collettivo: il/i soci/i;
- Società in accomandita semplice: il/i socio/i accomandatario/i;
- Ogni altro tipo di società: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 25 giugno 2019
Prot: 2019/0131214/GEN/

7. **di** avere eseguito il deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come da assegno circolare non trasferibile allegato alla presente, pari ad € ----- (------)
8. **di** essere informato che:
- I dati personali forniti per la partecipazione al presente procedimento e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale, così come definite dalla normativa vigente;
 - Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Nordovest;
- Luogo _____ li _____

(firma con allegata copia fotostatica di documento di identità)

Allegati alla presente dichiarazione :copia fotostatica di documento di identità

CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO**Bando di gara appalto di servizi assicurativi.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO Via San Martino, 60; Pisa 56125; Tel. 050/505411 Fax 050/505438 Pec: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it; Indirizzo del profilo di committente: <http://www.bassovaldarno.it> C.F: 0212758050 RUP: Dott.ssa Irene Veroni. Accesso elettronico info: <https://start.toscana.it>; disciplinare di gara e documentazione complementare disponibili all'indirizzo: <https://start.toscana.it>. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione: appalto di servizi assicurativi in esecuzione della determina n. 48 del 11/06/2019. II.1.2) Tipo di appalto: servizi II.1.6) Codice CPV: 66510000-8 Luogo di esecuzione: Pisa. II.1.8) Divisione in lotti: SI Lotto 1 RCT/O CIG 793264950A Lotto 2 All Risks CIG 7932662FC1 Lotto 3 Tutela Legale CIG: 7932666312 Lotto 4 RC Patrimoniale CIG: 79326749AA Lotto 5 Infortuni CIG: 7932682047 Lotto 6 Kasko CIG: 7932688539 Lotto 7 RCA/ARD: CIG 7932693958 Lotto 8 Cyber Risks CIG: 7932700F1D II.2) Entità dell'appalto: Lotto 1 RCT/O € 180.000,00 Lotto 2 All Risks € 48.000,00 Lotto 3 Tutela Legale € 24.000,00 Lotto 4 RC Patrimoniale € 24.000,00 Lotto 5 Infortuni € 9.000,00 Lotto 6 Kasko € 9.000,00 Lotto 7 RCA/ARD € 90.000,00 Lotto 8 Cyber Risks € 15.000,00. Durata: come indicato nel Disciplinare di gara. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici III.2.1) Situazione personale degli operatori economici III.2.2) Capacità economica e finanziaria III.2.3)

Capacità tecnica: v. disciplinare di gara. SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura: aperta (art. 60 D.lgs. 50/2016) modalità telematica tramite START IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.4) *Termine di ricevimento delle offerte: ore 12:00 del giorno 24/07/2019.* Le offerte vanno inviate all'indirizzo: <http://start.toscana.it>. IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Data, ora e luogo di apertura delle offerte: la seduta di gara avrà luogo il giorno 25/07/2019 alle ore 09:30 presso la sede del Consorzio 4 Basso Valdarno Via San Martino, 60 56125 Pisa. Finanziamento dell'appalto: Fondi propri di bilancio. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50122 Firenze Tel: 055/267301 Fax: 055/293382. Data di spedizione dell'avviso alla GUUE: 14/06/2019. Il presente bando è pubblicato sulla GUUE, GURI, BURT, sul profilo di committente, sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it Data 13/06/2019

Il Direttore Area Amministrativa
Irene Veroni

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA (C.E.T. s.c.r.l.)

PROCEDURA DI GARA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2020 AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART 42 BIS, COMMI 3 E 4, DELLA L.R. 38/2007 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA.

SEGUE ALLEGATO

Regione Toscana — Soggetto Aggregatore, avvalendosi degli uffici della centrale di committenza C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l., indice una gara a PROCEDURA DI GARA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2020AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART 42 BIS, COMMI 3 E 4, DELLA L.R. 38/2007 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA
seguono allegati

2019-086564

Bando di gara

Forniture

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Regione Toscana — Soggetto Aggregatore

Via di Novoli 26

All'attenzione di: Ing. Luca Perni

50127 Firenze

ITALIA

Telefono: +39 055353888

Posta elettronica: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Fax: +39 0554624442

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/>

Accesso elettronico alle informazioni: <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno termico inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

PROCEDURA DI GARA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2020AI
SOGGETTI DI CUI ALL'ART 42 BIS, COMMI 3 E 4, DELLA L.R. 38/2007 SVOLTA CON
MODALITA' TELEMATICA

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Forniture

Acquisto

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Presso i siti di consumo degli enti toscani aderenti alla Convenzione in Toscana.

Codice NUTS ITE1

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Fornitura di circa 730 GWh di energia elettrica, suddivisi in 3 lotti distinti per tipologia d'uso e livelli di tensione, ai siti utilizzatori dei soggetti di cui all'art. 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007 aderenti alla convenzione, a fronte di contratti bilaterali stipulati sul libero mercato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16/03/99n.79.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

09123000

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.1.8) Lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno termico presentate per uno o più lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

L'importo totale stimato del suddetto appalto è di complessivi Euro € 127.090.000,00 I.V.A. esclusa, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 0, suddiviso nei seguenti tre lotti:

A. Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione, per una fornitura elettrica di massimo 410 GWh e un importo complessivo stimato di € 71.750.000,00 I.V.A. esclusa;

B. Lotto 2: Altri usi in Bassa tensione, per una fornitura elettrica di massimo 155 GWh e un importo complessivo stimato di € 27.125.000,00 I.V.A. esclusa;

C. Lotto 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione, per una fornitura elettrica di massimo 165 GWh e un importo complessivo stimato di € 28.215.000,00 I.V.A. esclusa;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

II.2.2) Opzioni

Opzioni: sì

In corso di esecuzione della convenzione, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata della convenzione potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente con un limite massimo di tre mesi, quindi fino al 31/03/2021 e per l'importo complessivo di € 31.772.500,00 I.V.A. esclusa, accise comprese, suddiviso nelle seguenti tre tipologie di fornitura:

A. Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione, per una fornitura elettrica di massimo 102,5 GWh e un importo complessivo stimato di € 17.937.500,00 I.V.A. esclusa;

B. Lotto 2: Altri usi in Bassa tensione, per una fornitura elettrica di massimo 38,75 GWh e un importo complessivo stimato di € 6.781.250,00 I.V.A. esclusa;

C. Lotto 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione, per una fornitura elettrica di massimo 41,25 GWh e un importo complessivo stimato di € 7.053.750,00 I.V.A. esclusa;

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Durante la suddetta proroga contrattuale non saranno possibili nuove adesioni alla Convenzione.

In corso di esecuzione della convenzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo della convenzione, Regione Toscana – Soggetto Aggregatore potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nella convenzione originaria.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di complessivi € 25.418.000,00 I.V.A. esclusa, sud-diviso nelle seguenti tre tipologie di fornitura:

- Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione, per una fornitura elettrica di massimo 82 GWh e un importo complessivo stimato di € 14.350.000,00 I.V.A. esclusa;

- Lotto 2: Altri usi in Bassa tensione, per una fornitura elettrica di massimo 31 GWh e un importo complessivo stimato di € 5.425.000,00 I.V.A. esclusa;

- Lotto 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione, per una fornitura elettrica di massimo 33 GWh e un importo complessivo stimato di € 5.643.000,00 I.V.A. esclusa.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

inizio 1.01.2020. conclusione 31.12.2020

Informazioni sui lotti

Lotto n.: 1

Denominazione: Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione

1) Breve descrizione

Fornitura di Energia Elettrica Altri usi in Alta e Media tensione

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

09123000

3) Quantitativo o entità

Fornitura elettrica di massimo 410 GWh e un importo complessivo stimato di € 71.750.000,00 I.V.A. esclusa;

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione**5) Ulteriori informazioni sui lotti**

Lotto n.: 2

Denominazione: Lotto n. 2 Altri usi in Bassa tensione; CIG 7944263537

1) Breve descrizione

Fornitura di Energia Elettrica Altri usi in Bassa tensione

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

09123000

3) Quantitativo o entità

Fornitura elettrica di massimo 410 GWh e un importo complessivo stimato di €71.750.000,00 I.V.A. esclusa;

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione**5) Ulteriori informazioni sui lotti**

Lotto n.: 3

Denominazione: Lotto n 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione; CIG 7944268956

1) Breve descrizione

Fornitura di Energia Elettrica Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

09123000

3) Quantitativo o entità

Fornitura elettrica di massimo 165 GWh e un importo complessivo stimato di €28.215.000,00 I.V.A. esclusa

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione**5) Ulteriori informazioni sui lotti****Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**

Garanzia a corredo dell'offerta pari al 1 % dell'importo del lotto (come esplicitato nel disciplinare di gara) con validità 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerte. Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 5 % dell'importo contrattuale al netto dell'IVA con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/16.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Finanziamento: capitoli di bilancio delle singole Pubbliche Amministrazioni aderenti alla Convenzione.

Pagamento effettuato secondo quanto indicato nella Convenzione all'articolo «Fatturazione e Pagamenti».

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**III.1.4) Altre condizioni particolari**

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione**III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti partecipanti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. e di altra normativa vigente. Ammissione alla gara previo raggiungimento della soglia minima richiesta per ciascuno dei requisiti di capacità tecnico-professionale riportati ai successivi punti III.2.3).

Il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii, è regolamentato nel Disciplinare di gara.

Nel Disciplinare di gara sono specificate le condizioni di partecipazione per operatori riuniti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016, nonché le condizioni di partecipazione in caso di avalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/16.

Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

Iscrizione al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il requisito relativo all'iscrizione delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I soggetti partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta, quale condizione di ammissibilità alla gara, sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità di cui al punto 11 del Disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Nessuna.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Nessuna.

III.2.3) Capacità tecnica

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, tale comprova è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi/forniture analoghi a Fornitura di Gas Naturale:

Per partecipare al Lotto 1: aver effettuato la fornitura di energia elettrica per un importo totale di importo complessivo minimo pari a €71.750.000,00 nel periodo dal 01/06/2016 al 31/05/2019;

- Per partecipare al Lotto 2: aver effettuato la fornitura di energia elettrica di importo complessivo minimo pari a €27.125.000,00 nel periodo dal 01/06/2016 al 31/05/2019;

- Per partecipare al Lotto 3: aver effettuato la fornitura di energia elettrica di importo complessivo minimo pari a €28.215.000,00 nel periodo dal 01/06/2016 al 31/05/2019;

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno termico invitati a presentare un'offerta

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Prezzo più basso

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:****IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 19/07/2019

Documenti a pagamento: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

19/07/2019- 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

120 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 19/07/2019- 14:00

Luogo: Presso la sede della Società Consortile Energia Toscana, in Piazza dell'Indipendenza 16 — Firenze.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni sulla periodicità**

Si tratta di un appalto periodico: no

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

VI.3) Informazioni complementari

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno di cui al punto IV.3.4) del presente bando.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97, c.2 D.Lgs. 50/16, procederà contemporaneamente alla verifica della congruità delle offerte.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/16 l'Amministrazione, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione del contratto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.

Tutte le comunicazioni, ai sensi dell'art.2 comma 1 e art. 40 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005,n. 82, Codice dell'amministrazione digitale. Pertanto il concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei formon line l'indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Decreto stesso.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/> . Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana — Soggetto Aggregatore» e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/>.

All'indirizzo Internet <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/> sono disponibili tutti i documenti di gara, compreso il disciplinare di gara in cui è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Le spese sostenute dal CET per le pubblicazioni per estratto ai sensi dell'art. 216, c 11, terzo capoverso, de ID.Lgs. 50/16, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione. ai sensi dell'art. 34,c 35, del DL 179/2012 convertito in L. 221/2012;

L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a Euro 2.500 oltre IVA nei termini di legge da ripartirsi fra gli aggiudicatari in proporzione al valore dei lotti aggiudicati.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il codice CIG. Atto di indizione dell'appalto: Determina del Dirigente del CET 101 del 18/06/2019

Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 410 del 25.03.2019 e s.m.i. oppure art. 51 comma 4 LR 38/2007.

Il subappalto non è ammesso.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli 40

50122 Firenze

Italia

VI.4.2) Presentazione di ricorsi

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o dalla ricezione delle comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/16.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE: 19/06/2019

CO.SVI.G. S.C.R.L.

Codice CPV: 45214600-6 - Gara mediante procedura aperta di lavori, a lotto unico, per la realizzazione di una nuova cella di test presso Sesta Lab, per

un massimo di 28 settimane, CIG 7800637949, CUP D83G18000400005.

SEGUE ALLEGATO

CO.SVI.G. S.C.R.L. - Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche

Organismo di diritto pubblico, settore Terziario, Energia, Sviluppo del territorio.

Sede legale in via Tiberio Gazzei, 53030 Radicondoli (SI).

Registro delle imprese, Codice Fiscale, Partita IVA: 00725800528.

Codice NUTS: ITI19.

Posta elettronica certificata: posta@pec.cosvig.it.

Telefono e Fax: 0577752950.

Codice CPV: 45214600-6 - Gara mediante procedura aperta di lavori, a lotto unico, per la realizzazione di una nuova cella di test presso Sesta Lab, per un massimo di 28 settimane, CIG 7800637949, CUP D83G18000400005.

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stipula del contratto con l'aggiudicatario avverrà non prima di 35 giorni ed entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione.

N. 4 offerte ricevute tramite posta ordinaria da operatori economici italiani costituiti da piccole o medie imprese.

Con Delibera del C.d.A. del 05/06/2019 viene aggiudicata la gara a ICET INDUSTRIE S.P.A., Codice NUTS ITI19, Telefono 05580561, Fax 0558078252, posta elettronica icetindustrie@legalmail.it, sito internet www.icetindustrie.it, con un importo pari ad € 2.498.525,41, corrispondente al 8,508% di ribasso, oltre IVA se dovuta per legge e l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari ad € 11.387,54.

Subappalto nella misura del 30% per le categorie OG1, OG6, OS18-A.

Copertura tramite Por Creo Fesr 2014-2020 regionale, possibilità di inquadramento all'interno del "Piano Nazionale Industria 4.0".

Per ricorso competenza del Foro di Siena entro il 06/07/2019.

Pubblicazione Bando di gara in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 73 del 24/06/2019.

Documentazione disponibile al sito <https://bit.ly/2Ebs7HU>.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

DECRETO 21 giugno 2019, n. 10369
certificato il 25-06-2019

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la Legge Regionale 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo unico del Sistema Turistico Regionale), in particolare l'articoli 107 e 108 che stabiliscono:

- (Art. 107, comma 3) L'ammissione ai corsi di qualificazione è subordinata al possesso del titolo di scuola secondaria di secondo grado e alla conoscenza di una lingua straniera;

- (Art. 108, comma 2) Nel provvedimento di cui al comma 1 sono determinati i casi di parziale esonero dalla frequenza dei corsi di qualificazione per coloro che dimostrino, mediante il possesso di idonei titoli di studio e di formazione, di aver già acquisito le conoscenze relative a materie che formano oggetto del corso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04/12/2017,

n. 1343 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione; il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

Preso atto che il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia ha ricevuto nel mese di Maggio 2019 n. 8 domande di partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge specificate nella tabella 1 Allegato A Dato atto che a partire dal mese successivo a quello della certificazione del presente decreto sono previste, alla data odierna, una sessione di esame per la tipologia di: "ACCONCIATORE" una per la tipologia di GUIDA TURISTICA (estensione linguistica)" come risulta dall'allegato A tabella 2 Preso atto che il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia ha effettuato l'istruttoria dei candidati:

- NANNINI CLAUDIA, PEREZ FIDIA GLADISMIR, TASCILLO PAMELA, GALLUSCHI SILVANA, DALIA LORI, MACARIE ANCA RAMONA

e TOGNI LUCIA: che gli stessi saranno ammessi alla sessione d'esame per: "Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione";

- MURGA MEDINA ammessa alla sessione d'esame di: "GUIDA TURISTICA (estensione linguistica)"; a decorrere dal mese di Luglio 2019, e con una validità massima di mesi sei, come risulta dall'allegato A tabella 3;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana e che la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

DECRETA

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), costituito da n. 3 tabelle che riporta:

a) le domande pervenute nel mese di Maggio 2019, per la tipologia di esame di: (tabella 1)

- Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione

- Guida Turistica (estensione linguistica)

b) le sessioni di esame attualmente disponibili a decorrere dal mese di Luglio 2019, per la tipologia di esame di (tabella 2):

- Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione

- Guida Turistica (estensione linguistica)

c) le domande ammesse (Tabella 3), alla sessione di esame disponibile a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che i suddetti candidati esterni saranno collocati, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili;

2 - di partecipare il presente atto:

- ai candidati esterni interessati;

- alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

SEGUE ALLEGATO

(Allegato A)

TABELLA 1 ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI MAGGIO 2019

Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Qualifica richiesta
Perez	Fidia Gladismir	prot.n. 187569 del 07/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
Nannini	Claudia	prot.n. 188746 del 07/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
Macarie	Anca Ramona	prot.n. 191534del 09/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
Murga	Medina Wendy Pamela	prot.n. 191431 del 09/05/2019	Guida Turistica (estensione lingua inglese)
Tascillo	Pamela	prot.n. 194656 del 13/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
Gallusci	Silvana	prot.n. 196561 del 14/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
Dalla	Lori	prot.n. 197631 del 14/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
Togni	Lucia	prot.n. 213897 del 27/05/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.

TABELLA 2 ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI LUGLIO 2019

Agenzia Formativa	Data di esame	Sede di esame	Tipologia
MASTER FORMAZIONE srl da definire	09/ luglio/2019 da definire	Via G. Mazzini, 199 – 55049 Viareggio	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.
MASTER FORMAZIONE srl	23/ luglio/2019	Via G. Mazzini, 199 – 55049 Viareggio	Guida Turistica (estensione linguistica) Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonomia della Professione.

TABELLA 3 ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI LUGLIO 2019

Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Agenzia formativa	Data di esame
Perez	Fidia Gladismir	prot.n. 187569 del 07/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	09/luglio/2019
Nannini	Claudia	prot.n. 188746 del 07/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	09/luglio/2020
Macarie	Anca Ramona	prot.n. 191534del 09/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	09/luglio/2021
Murga	Medina Wendy	prot.n. 191431 del 09/05/2019	da definire	da definire
Tascillo	Pamela	prot.n. 194656 del 13/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	23/luglio/2019
Gallusci	Silvana	prot.n. 196561 del 14/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	23/luglio/2020
Dalla	Lori	prot.n. 197631 del 14/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	23/luglio/2021
Togni	Lucia	prot.n. 213897 del 27/05/2019	MASTER FORMAZIONE srl	23/luglio/2022

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.

In esecuzione del Decreto del Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno n. 55 del 21.06.2019, ai sensi dell'Articolo 21 della L.R. 79/2012, è indetta una Procedura comparativa finalizzata all'individuazione, da parte del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, di una rosa di cinque candidati, ai sensi dei commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, sulla base della quale il Presidente del Consorzio, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio.

Riferimenti normativi

Legge Regionale 27 Dicembre 2019 n. 79 e ss.mm.ii., in particolare art. 21, 21 bis, 21 ter, e 21 quater.

Ruolo oggetto della selezione

Direttore Generale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Durata dell'incarico

Come previsto dall'art. 21, comma 3, della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.

Sede dell'attività

Sede Legale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno - Firenze - Via G. Verdi 16.

Modalità di conferimento

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L.R. 79/2012 "Il Direttore Generale è nominato dal Presidente del Consorzio d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base di una rosa di cinque candidati individuati dal Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, nell'ambito di una procedura comparativa pubblica ai sensi del comma 1ter".

Disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è disciplinato, dagli articoli 21, 21 bis, 21 ter e 21 quater della L.R. 79/2012 oltre che, ai sensi dell'art. 21 comma 4, dal CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

L'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.R. 79/2012, ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012, è soggetto all'applicazione della disciplina dettata dalla normativa regionale e nazionale

in materia di inconfiribilità, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

Trattamento economico

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 6 della L.R. 79/2012, dall'Assemblea consortile sulla base del contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei consorzi di bonifica, in misura non superiore alla retribuzione dei dirigenti regionali responsabili di settori che svolgono solo parti omogenee di un complesso di competenze.

Requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali e specifici, a pena di esclusione:

- a) Essere cittadini dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) Avere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- c) Essere in possesso di laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- d) Avere ricoperto incarichi dirigenziali per almeno cinque anni in enti o aziende pubbliche o private;
- e) Assenza di cause di esclusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
- i) Assenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) Idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- k) Possesso della patente di guida categoria B.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa. Per partecipare alla procedura non sono previsti limiti di età.

Il Consorzio provvederà all'accertamento del reale possesso dei requisiti generali e specifici autocertificati dai candidati nella domanda di ammissione.

Il Consorzio potrà non procedere alla nomina del Direttore Generale, a seguito della procedura di cui al presente bando se riterrà di non aver riscontrato candidati

idonei, senza che i candidati stessi possano avanzare alcuna pretesa in merito. È facoltà del Presidente procedere alla revoca o alla proroga del presente avviso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Modalità di partecipazione

La richiesta di partecipazione alla presente procedura avverrà mediante la presentazione della "Dichiarazione di manifestazione di interesse" (Allegato 1) nella quale devono essere indicati sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, i seguenti dati:

- a) dati anagrafici e di residenza (con indicazione del recapito, se diverso dalla residenza, o dei dati di contatto per eventuali comunicazioni);
- b) attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- c) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
- d) dichiarazione di non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10, 10bis e ss. in quanto applicabili).

Documenti da allegare alla manifestazione di interesse

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) curriculum professionale redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che evidenzia i titoli;
- b) dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità (Allegato 2);
- c) modello "informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016" (Allegato 3);
- d) copia fotostatica debitamente sottoscritta di un documento di identità in corso di validità.

Termine per la presentazione delle "Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse"

Le manifestazioni di interesse, sottoscritte e corredate degli allegati richiesti e del documento di identità in corso di validità, dovranno essere recapitate *entro il*

termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

Modalità di consegna delle "Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse"

Le manifestazioni di interesse potranno essere consegnate in una delle seguenti modalità:

- consegna diretta a mano (con rilascio di ricevuta) all'Ufficio Protocollo in busta chiusa con la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno" nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso una delle seguenti sedi consortili:

- sede di Firenze (FI) - 50129 - Via G. Cavour n. 81;
- sede di Pistoia (PT) - 51100 - Via Traversa della Vergine n. 81

- spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R. La busta contenente la manifestazione di interesse deve recare la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno"

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato o da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché la domanda sia firmata digitalmente dal candidato. L'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata deve recare la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno". L'indirizzo di posta elettronica certificata del Consorzio al quale inviare la manifestazione di interesse è info@pec.cbmv.it

Il soggetto interessato alla procedura dovrà altresì indicare il domicilio presso il quale possono, ad ogni effetto, essere trasmesse dal Consorzio le comunicazioni relative alla procedura di selezione, preferibilmente un valido indirizzo di posta elettronica che sarà prioritariamente utilizzato; in carenza di tali indicazioni le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata.

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a questo Consorzio o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Forme di pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 quater della L.R. 79/2012, il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT, nonché sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica 3 medio Valdarno (www.cbmv.it).

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito alla presente procedura, dovranno essere formalizzate tramite e-mail all'indirizzo info@cbmv.it. Le risposte fornite dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verranno portate a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito www.cbmv.it.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno utilizzati dal Consorzio per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura "per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno – Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.", con le modalità di cui all'allegata Informativa in materia di protezione di dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016 (Allegato 4), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso, nell'istanza di partecipazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Titolare e Responsabile del trattamento è il Consorzio

di Bonifica 3 Medio Valdarno con sede legale in Firenze - Via G. Verdi n. 16. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-16-17-18-20-21- "Diritto di Revoca al consenso" - "Diritto di Proporre reclamo all'autorità di controllo" del richiamato Regolamento rivolgendosi anche per posta elettronica al titolare all'indirizzo e-mail privacy@cbmv.it

Norma finale

La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura, non comportano per il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno alcun obbligo di procedere alla nomina del Direttore Generale né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Consorzio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla nomina, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il Presidente del Consorzio
Marco Bottino

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1**Dichiarazione di Manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 21 L.R.T. 79/2012**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura comparativa finalizzata alla nomina del Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno - "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012." A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi** ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:
(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

- 1) COGNOME _____ NOME _____ ;
CODICE FISCALE _____ NATO/A IL _____ A _____ ;
- 2) RESIDENTE IN _____ VIA _____ CAP _____ ;
- 3) RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI (se diverso dalla residenza) VIA _____ CAP _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____ ;
- 4) TELEFONO _____ CELLULARE _____ E-MAIL _____
INDIRIZZO PEC (se posseduta) _____ ;
- 5) DI possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 6) DI godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- 7) DI non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10bis e ss. in quanto applicabili).
- 8) DI non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decadut__ per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili nè di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- 9) DI essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 10) DI essere in possesso della patente di guida cat. B;
- 11) DI prendere atto che la pubblicazione sul sito www.cbm.v.it di tutte le informazioni riguardanti la selezione avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- 12) DI prendere atto, a norma dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal__ sottoscritt__ unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;
- 13) DI possedere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- 14) DI essere disponibile ad accettare l'incarico;
- 15) DI possedere laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- 16) DI aver ricoperto incarichi dirigenziali per almeno 5 anni in enti o aziende pubbliche o private;

Allega alla presente domanda:

- Curriculum Vitae;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Allegato 2);
- autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (Allegato 3);

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo info@cbmv.it, sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013, presentata ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto, _____ nato il _____ in _____ Prov. (___) residente in _____ Prov.(___), Via _____

DICHIARA

- a) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013;
- b) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Firenze, li _____

In fede

L'autentica della firma può essere evitata allegando fotocopia della carta di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i.

Allegato 3**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE****679/2016**

Ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali forniti sono:

- ✓ Trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- ✓ Raccolti per le finalità all'individuazione di una rosa di cinque candidati di cui ai commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, individuazione da effettuarsi a cura del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, sulla base della quale il Presidente, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile per tali finalità;

Si informa inoltre che:

- ✓ Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
- ✓ I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge;
- ✓ I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le suddette finalità, e in special modo, alle seguenti categorie di soggetti e tratteranno i dati personali in qualità di Responsabili esterni:
 - Società esterne che svolgono servizio per nostro conto;
 - Enti e Pubbliche Amministrazioni per gli adempimenti di legge;
 - Professionisti che coadiuvano l'ente per gli adempimenti di legge;
- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

Ai sensi della normativa vigente, L'INTERESSATO, potrà far valere i propri diritti verso il Titolare del trattamento, come espressi dal Regolamento UE 679/2016 agli artt. 15-16-17-18-20-21 –Diritto di revoca del consenso – Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno - con sede legale in Firenze, 50122, Via G. Verdi 16, ha l'obbligo di dotarsi di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali). Tale figura è stata debitamente nominata e i suoi riferimenti sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.cbmv.it/privacy-policy> .

Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli indicati dal Regolamento UE 2016/679, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail privacy@cbmv.it

L'INTERESSATO, presa visione dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016., rilascia espresso consenso al trattamento dei dati personali per le attività sopra descritte.

....., ____/____/____

Per accettazione

CONSORZIO BONIFICA 5 TOSCANA COSTA**Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.**

In esecuzione del Decreto del Presidente del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa n.38 del 20.06.2019, ai sensi dell'Articolo 21 della L.R. 79/2012, è indetta una Procedura comparativa finalizzata all'individuazione, da parte del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, di una rosa di cinque candidati, ai sensi dei commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, sulla base della quale il Presidente del Consorzio, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio.

Riferimenti normativi

Legge Regionale 27 Dicembre 2019 n. 79 e ss.mm.ii., in particolare art. 21, 21 bis, 21 ter, e 21 quater.

Ruolo oggetto della selezione

Direttore Generale Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

Durata dell'incarico

Come previsto dall'art. 21, comma 3, della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.

Sede dell'attività

Sede Legale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - Venturina Terme - Campiglia M.Ma - Via degli Speciali 17.

Modalità di conferimento

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L.R. 79/2012 "Il Direttore Generale è nominato dal Presidente del Consorzio d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base di una rosa di cinque candidati individuati dal Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, nell'ambito di una procedura comparativa pubblica ai sensi del comma 1ter".

Disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è disciplinato, dagli articoli 21, 21 bis, 21 ter e 21 quater della L.R. 79/2012 oltre che, ai sensi dell'art. 21 comma 4, dal CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

L'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.R. 79/2012, ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012, è soggetto all'applicazione della disciplina dettata dalla normativa regionale e nazionale

in materia di inconfiribilità, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

Trattamento economico

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 6 della L.R. 79/2012, dall'Assemblea consortile sulla base del contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei consorzi di bonifica, in misura non superiore alla retribuzione dei dirigenti regionali responsabili di settori che svolgono solo parti omogenee di un complesso di competenze. (DAC n.24/2015).

Requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali e specifici, a pena di esclusione:

- a) Essere cittadini dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) Avere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- c) Essere in possesso di laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- d) Avere ricoperto incarichi dirigenziali per almeno cinque anni in enti o aziende pubbliche o private;
- e) Assenza di cause di esclusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
- i) Assenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) Idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- k) Possesso della patente di guida categoria B.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa. Per partecipare alla procedura non sono previsti limiti di età.

Il Consorzio provvederà all'accertamento del reale possesso dei requisiti generali e specifici autocertificati dai candidati nella domanda di ammissione.

Il Consorzio potrà non procedere alla nomina del Direttore Generale, a seguito della procedura di cui al

presente bando se riterrà di non aver riscontrato candidati idonei, senza che i candidati stessi possano avanzare alcuna pretesa in merito. È facoltà del Presidente procedere alla revoca o alla proroga del presente avviso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Modalità di partecipazione

La richiesta di partecipazione alla presente procedura avverrà mediante la presentazione della "Dichiarazione di manifestazione di interesse" (Allegato 1) nella quale devono essere indicati sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, i seguenti dati:

a) dati anagrafici e di residenza (con indicazione del recapito, se diverso dalla residenza, o dei dati di contatto per eventuali comunicazioni);

b) attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;

c) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

d) dichiarazione di non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10, 10bis e ss. in quanto applicabili).

Documenti da allegare alla manifestazione di interesse

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) curriculum professionale redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che evidenzia i titoli;

b) dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità (Allegato 2);

c) modello "informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016" (Allegato 3);

d) copia fotostatica debitamente sottoscritta di un documento di identità in corso di validità.

Termine per la presentazione delle "Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse"

Le manifestazioni di interesse, sottoscritte e corredate degli allegati richiesti e del documento di identità in corso di validità, dovranno essere recapitate *entro il termine*

perentorio delle ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

Modalità di consegna delle "Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse"

Le manifestazioni di interesse potranno essere consegnate in una delle seguenti modalità:

- consegna diretta a mano (con rilascio di ricevuta) all'Ufficio Protocollo, presso la sede legale di Venturina Terme, in busta chiusa con la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa" negli orari di apertura (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 ed il Martedì e Giovedì anche dalle 15 alle 16.30).

- spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R. La busta contenente la manifestazione di interesse deve recare la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa"

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato o da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché la domanda sia firmata digitalmente dal candidato. L'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata deve recare la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa". L'indirizzo di posta elettronica certificata del Consorzio al quale inviare la manifestazione di interesse è cb5@pec.cb5toscanacosta.it

Il soggetto interessato alla procedura dovrà altresì indicare il domicilio presso il quale possono, ad ogni effetto, essere trasmesse dal Consorzio le comunicazioni relative alla procedura di selezione, preferibilmente un valido indirizzo di posta elettronica che sarà prioritariamente utilizzato; in carenza di tali indicazioni le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata.

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a questo Consorzio o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Forme di pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 quater della L.R. 79/2012, il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT, nonché sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa (www.cb5toscanacosta.it).

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti

in merito alla presente procedura, dovranno essere formalizzate tramite e-mail all'indirizzo protocollo@cbtoscanacosta.it. Le risposte fornite dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verranno portate a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito www.cbtoscanacosta.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno utilizzati dal Consorzio per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura "per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.", con le modalità di cui all'allegata Informativa in materia di protezione di dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016 (Allegato 4), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso, nell'istanza di partecipazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Titolare e Responsabile del trattamento è il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa con sede legale in Venturina Terme - Campiglia M.Ma - Via degli Speciali n. 17.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-16-17-18-20-21- "Diritto di Revoca al consenso" - "Diritto di Proporre reclamo all'autorità di controllo" del richiamato Regolamento rivolgendosi anche per posta elettronica al titolare all'indirizzo e-mail privacy@cbtoscanacosta.it

Norma finale

La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura, non comportano per il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa alcun obbligo di procedere alla nomina del Direttore Generale né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Consorzio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla nomina, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il Presidente del Consorzio
Giancarlo Vallesi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1**Dichiarazione di Manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ai sensi dell'art. 21 L.R.T. 79/2012**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura comparativa finalizzata alla nomina del Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012." A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi** ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:
(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

- 1) COGNOME _____ NOME _____ ;
CODICE FISCALE _____ NATO/A IL _____ A _____ ;
- 2) RESIDENTE IN _____ VIA _____ CAP _____ ;
- 3) RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI (se diverso dalla residenza) VIA _____ CAP _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____ ;
- 4) TELEFONO _____ CELLULARE _____ E-MAIL _____
INDIRIZZO PEC (se posseduta) _____ ;
- 5) DI possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 6) DI godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- 7) DI non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10bis e ss. in quanto applicabili).
- 8) DI non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decadut__ per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili nè di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- 9) DI essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 10) DI essere in possesso della patente di guida cat. B;
- 11) DI prendere atto che la pubblicazione sul sito www.cbtoscanacosta.it di tutte le informazioni riguardanti la selezione avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- 12) DI prendere atto, a norma dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal__ sottoscritt__ unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;
- 13) DI possedere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- 14) DI essere disponibile ad accettare l'incarico;
- 15) DI possedere laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- 16) DI aver ricoperto incarichi dirigenziali per almeno 5 anni in enti o aziende pubbliche o private;

Allega alla presente domanda:

- Curriculum Vitae;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Allegato 2);
- autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (Allegato 3);

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo protocollo@cbtoscanacosta.it, sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DEL DPR N. 445/2000**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013, presentata ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto, _____ nato il _____ in _____ Prov. (___) residente in _____ Prov. (___), Via _____

DICHIARA

- a) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013;
- b) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Venturina Terme, li _____

In fede

L'autentica della firma può essere evitata allegando fotocopia della carta di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i.

Allegato 3**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI****AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE 679/2016**

Ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali forniti sono:

- ✓ Trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- ✓ Raccolti per le finalità all'individuazione di una rosa di cinque candidati di cui ai commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, individuazione da effettuarsi a cura del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, sulla base della quale il Presidente, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile per tali finalità;

Si informa inoltre che:

- ✓ Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
- ✓ I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge;
- ✓ I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le suddette finalità, e in special modo, alle seguenti categorie di soggetti e tratteranno i dati personali in qualità di Responsabili esterni:
 - Società esterne che svolgono servizio per nostro conto;
 - Enti e Pubbliche Amministrazioni per gli adempimenti di legge;
 - Professionisti che coadiuvano l'ente per gli adempimenti di legge;
- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

Ai sensi della normativa vigente, L'INTERESSATO, potrà far valere i propri diritti verso il Titolare del trattamento, come espressi dal Regolamento UE 679/2016 agli artt. 15-16-17-18-20-21 –Diritto di revoca del consenso – Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - con sede legale in Venturina Terme – Campiglia M.Ma, 57021, Via degli Speciali 17, ha l'obbligo di dotarsi di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali). Tale figura è stata debitamente nominata e i suoi riferimenti sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.cboscanacosta.it/comunicazione/privacy-policy2>

Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli indicati dal Regolamento UE 2016/679, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail privacy@cboscanacosta.it

L'INTERESSATO, presa visione dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016., rilascia espresso consenso al trattamento dei dati personali per le attività sopra descritte.

....., ___/___/___

Per accettazione

CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD**Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.**

In esecuzione del Decreto del Presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud n. 33 del 21.06.2019, ai sensi dell'Articolo 21 della L.R. 79/2012, è indetta una Procedura comparativa finalizzata all'individuazione, da parte del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, di una rosa di cinque candidati, ai sensi dei commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, sulla base della quale il Presidente del Consorzio, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio.

Riferimenti normativi

Legge Regionale 27 Dicembre 2019 n. 79 e ss.mm.ii, in particolare art. 21, 21 bis, 21 ter, e 21 quater.

Ruolo oggetto della selezione

Direttore Generale Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Durata dell'incarico

Come previsto dall'art. 21, comma 3, della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.

Sede dell'attività

Sede Legale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - Grosseto - Via Ximenes 3.

Modalità di conferimento

Ai sensi dell'art.21 comma 1 bis della L.R. 79/2012 "Il Direttore Generale è nominato dal Presidente del Consorzio d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base di una rosa di cinque candidati individuati dal Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, nell'ambito di una procedura comparativa pubblica ai sensi del comma 1ter".

Disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è disciplinato dagli articoli 21, 21 bis, 21 ter e 21 quater della L.R. 79/2012 oltre che, ai sensi dell'art. 21 comma 4, dal CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

L'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.R. 79/2012, ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012, è soggetto all'applicazione della disciplina dettata dalla normativa regionale e nazionale in materia di inconfiribilità, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

Trattamento economico

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 6 della L.R. 79/2012, dall'Assemblea consortile sulla base del Contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei consorzi di bonifica, in misura non superiore alla retribuzione dei dirigenti regionali responsabili di settori che svolgono solo parti omogenee di un complesso di competenze.

Requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali e specifici, a pena di esclusione:

- a) Essere cittadini dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) Avere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- c) Essere in possesso di laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- d) Avere ricoperto incarichi dirigenziali per almeno cinque anni in enti o aziende pubbliche o private;
- e) Assenza di cause di esclusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;

i) Assenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

j) Idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;

k) Possesso della patente di guida categoria B.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa. Per partecipare alla procedura non sono previsti limiti di età.

Il Consorzio provvederà all'accertamento del reale possesso dei requisiti generali e specifici autocertificati dai candidati nella domanda di ammissione.

Il Consorzio potrà non procedere alla nomina del Direttore, a seguito della procedura di cui al presente bando, se riterrà di non aver riscontrato candidati idonei, senza che i candidati stessi possano avanzare alcuna pretesa in merito. È facoltà del Presidente procedere alla revoca o alla proroga del presente avviso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Modalità di partecipazione

La richiesta di partecipazione alla presente procedura avverrà mediante la presentazione della "Dichiarazione di manifestazione di interesse" (Allegato 1) nella quale devono essere indicati, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, i seguenti dati:

- a) dati anagrafici e di residenza (con indicazione del recapito, se diverso dalla residenza, o dei dati di contatto per eventuali comunicazioni);
- b) attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- c) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
- d) dichiarazione di non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge Regionale Toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10bis e ss. in quanto applicabili).

Documenti da allegare alla manifestazione di interesse

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) curriculum professionale redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che evidenzia i titoli;
- b) dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità (Allegato 2);
- c) modello "informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016" (Allegato 3);
- d) copia fotostatica debitamente sottoscritta di un documento di identità in corso di validità.

Termine per la presentazione delle "Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse"

Le manifestazioni di interesse, sottoscritte e corredate degli allegati richiesti e del documento di identità in corso di validità, dovranno essere recapitate entro il termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

Modalità di consegna delle "Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse"

Le manifestazioni di interesse potranno essere consegnate attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna diretta a mano (con rilascio di ricevuta) all'Ufficio Protocollo in busta chiusa con la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud" nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00, presso la sede legale del Consorzio 6 Toscana Sud:

GROSSETO (GR) - 58100 - Via Ximenes n. 3

- spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Consorzio 6 Toscana Sud - GROSSETO (GR) - 58100 - Via Ximenes n. 3

La busta contenente la manifestazione di interesse deve recare la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud"

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato o da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché la domanda sia firmata digitalmente dal candidato. L'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata deve recare la dicitura "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud". L'indirizzo di posta elettronica certificata del Consorzio al quale inviare la manifestazione di interesse è bonifica@pec.cb6toscanasud.it

Il soggetto interessato alla procedura dovrà altresì indicare il domicilio presso il quale possono, ad ogni effetto, essere trasmesse dal Consorzio le comunicazioni relative alla procedura di selezione, preferibilmente un valido indirizzo di posta elettronica che sarà prioritariamente utilizzato; in carenza di tali indicazioni le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a questo Consorzio o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Forme di pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 quater della L.R. 79/2012, il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT, nonché sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud (www.cb6toscanasud.it).

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito alla presente procedura, dovranno essere

formalizzate tramite e-mail all'indirizzo segreteria@cb6toscanasud.it. Le risposte fornite dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verranno portate a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito www.cb6toscanasud.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno utilizzati dal Consorzio per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura "per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.", con le modalità di cui all'allegata Informativa in materia di protezione di dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016 (Allegato 3), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso, nell'istanza di partecipazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Titolare e Responsabile del trattamento è il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud con sede legale in Grosseto - Via Ximenes n. 3. L'interessato potrà esercitare i diritti

di cui agli artt. 15-16-17-18-20-21- "Diritto di Revoca al consenso" - "Diritto di Proporre reclamo all'autorità di controllo" del richiamato Regolamento rivolgendosi anche per posta elettronica al titolare all'indirizzo e-mail privacy@cb6toscanasud.it

Norma finale

La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura, non comportano per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud alcun obbligo di procedere alla nomina del Direttore Generale né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Consorzio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla nomina, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il Presidente del Consorzio
Fabio Bellacchi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1**Dichiarazione di Manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ai sensi dell'art. 21 L.R.T. 79/2012**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a partecipare alla procedura comparativa finalizzata alla nomina del Direttore Generale del Consorzio 6 Toscana Sud — “Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012.”. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi** ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:
(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

- 1) COGNOME _____ NOME _____ ;
CODICE FISCALE _____ NATO/A IL _____ A _____ ;
- 2) RESIDENTE IN _____ VIA _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____ ;
- 3) RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI (se diverso dalla residenza) VIA _____
CAP _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____ ;
- 4) TELEFONO _____ CELLULARE _____ E-MAIL _____
INDIRIZZO PEC (se posseduta) _____ ;
- 5) DI possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 6) DI godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- 7) DI non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge Regionale Toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10bis e ss. in quanto applicabili).
- 8) DI non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- 9) DI essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 10) DI essere in possesso della patente di guida cat. B;
- 11) DI prendere atto che la pubblicazione sul sito www.cb6toscanasud.it di tutte le informazioni riguardanti la selezione avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- 12) DI prendere atto, a norma dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;
- 13) DI possedere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- 14) DI essere disponibile ad accettare l'incarico;
- 15) DI possedere laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- 16) DI aver ricoperto incarichi dirigenziali per almeno 5 anni in enti o aziende pubbliche o private.

Allega alla presente domanda:

- Curriculum Vitae;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità (Allegato 2);
- autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (Allegato 3).

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo segreteria@cb6toscanasud.it, sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di ir reperibilità.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013, presentata ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto, _____ nato il _____
in _____ Prov. (____), residente in _____ Prov.(____),
Via _____

DICHIARA

- a) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013;
- b) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

_____, li _____

In fede

L'autentica della firma può essere evitata allegando fotocopia della carta di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i.

Allegato 3**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE****679/2016**

Ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali forniti sono:

- ✓ Trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- ✓ Raccolti per le finalità all'individuazione di una rosa di cinque candidati di cui ai commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, individuazione da effettuarsi a cura del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, sulla base della quale il Presidente, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile per tali finalità;

Si informa inoltre che:

- ✓ Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
- ✓ I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge;
- ✓ I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le suddette finalità, e in special modo, alle seguenti categorie di soggetti e tratteranno i dati personali in qualità di Responsabili esterni:
 - Società esterne che svolgono servizio per nostro conto;
 - Enti e Pubbliche Amministrazioni per gli adempimenti di legge;
 - Professionisti che coadiuvano l'ente per gli adempimenti di legge;
- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

Ai sensi della normativa vigente, L'INTERESSATO, potrà far valere i propri diritti verso il Titolare del trattamento, come espressi dal Regolamento UE 679/2016 agli artt. 15-16-17-18-20-21 –Diritto di revoca del consenso – Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - con sede legale in Grosseto, 58100, Via Ximenes 3, ha l'obbligo di dotarsi di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali). Tale figura è stata debitamente nominata e i suoi riferimenti sono disponibili on line nella sezione "Privacy" del sito internet www.cb6toscanasud.it.

Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli indicati dal Regolamento UE 2016/679, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail privacy@cb6toscanasud.it

L'INTERESSATO, presa visione dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016., rilascia espresso consenso al trattamento dei dati personali per le attività sopra descritte.

....., ____/____/____

Per accettazione

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624